



**Via Sarpi.** Divergenze nella comunità cinese sullo spostamento ad Arese. Il console: «Troppi problemi»

## Chinatown, niente accordo trasferimento più lontano

Limin: «Non si tratta di un rifiuto, ma esistono difficoltà tecniche». Nei prossimi giorni, intanto, riprenderanno gli incontri con le amministrazioni interessate.

**Trattative arestate: c'è anche chi cerca alternative.** P.20

### Caro-vita

#### Pane e pasta a prezzi "congelati" nei market

■ L'accordo tra Regione e grande distribuzione: i beni di prima necessità non avranno aumenti per almeno sei mesi. Formigoni: azione corale. P.29

### Welfare



#### C'è il via libera al protocollo in Lombardia vincono i sì

■ Seggi chiusi: lavoratori favorevoli al documento siglato da Governo e sindacati. P.18, 28

### Strage di Erba



## «Devono morire»

■ Via al processo per i coniugi Romano, che si dicono innocenti. Azouz accusa: sono bestie. P.2-4

### Stupro a Baggio

#### Giovane insegnante violentata in un casolare

■ La ragazza ha raccontato di aver sbagliato bus e di essersi ritrovata in una stazione della periferia dove è stata avvicinata dall'aguzzino. P.21

### Cronache

#### Cadavere in casa

■ Il corpo di un uomo trovato nella vasca: fermato un cittadino albanese. P.22

#### Rimborso choc

■ Per l'omicidio-suicidio al Palace pagheranno i genitori di Bruni. P.27

Studio di ricerca in  
**PERITO INFORMATICO**  
Società a partecipazione  
S. FREUD  
Istituto Tecnico Industriale  
Informatica  
Milano - Via G. Modena, 9  
MM1 VENEZIA  
Tel. 02/29.40.98.29

Info@istitutofreud.it  
www.istitutofreud.it

Il fatto del giorno

# La strage di Erba

## Il risarcimento danni

Cinquecentomila euro: questa la richiesta di provvisoria chiesta dall'avvocato Gabrielli, legale dei Frigerio.



**Il processo.** In aula presente l'uomo, la moglie ha invece inviato una lettera al giudice

# Ultimo colpo di scena di Rosa e Olindo «Ritrattiamo tutto, siamo innocenti»

I due indagati, da nove mesi in isolamento nel carcere del Bassone, hanno cambiato anche gli avvocati

Entrambi reo-confessi e nonostante la testimonianza dell'unico sopravvissuto ora forniscono un'altra versione

**Le tappe della vicenda**

- 1** 12/11/2006  
A Erba, poco dopo un incendio nella villetta di via Diaz 25. Il complice è stato il signore in un'auto di colore: Raffaella Castagna, il figlio di due anni Youssef, la nonna Paola Galli e anche Valeria Cherubini. T. di fuoco, tanto Mario Frigerio, marito della Cherubini, che è in un'auto. I sospetti cadono su Azouz Marzouk, marito di Raffaella.
- 2** 13/12/2006  
Marzouk viene sequestrato. Si fa strada ripulendo la rendite su Raffaele per una spara commessa da Azouz.
- 3** 16/12/2006  
Raffaele si libera e va a l'assassinio è un italiano. Si indaga fra gli amici di Raffaella.
- 4** 4/01/2007  
700 pagine sono i verbali dell'inchiesta nelle stanze di via Diaz. Spunta il nome del Romano. Inoltre i media si frequentano i figli e alla casa di via Diaz.
- 5** 11/01/2007  
Olindo Romano e Rosa Bazzi vengono sequestrati. Frigerio sostiene che l'accadde sembra al marito di casa. I due respingono le accuse.
- 6** 10/01/2007  
Interrogati per 10 ore. I sospetti confessano la strage. Ad illustrare una manciata di sospetti sulla loro auto.

## E il vecchio Castagna siede in aula: «Non come parte civile»

Il giorno del funerale della moglie, a Erba, Carlo Castagna disse che perdonava gli assassini di ella, della figlia e del nipotino di nemmeno due anni. Parole che fecero discutere e che hanno trovato compimento ieri, quando l'anziano padre di una famiglia sterminata si è presentato nell'aula del Tribunale di Como per assistere al processo contro i presunti autori del massacro. Non era il come parte civile, ma «solo per vedere riconosciuta la colpevolezza degli imputati e l'applicazione della giustizia», ha spiegato Francesco Tagliabue, il legale della famiglia. Che specifica: «Il Castagna non si sono costituiti parte civile, non vogliono alcun risarcimento». Lo vogliono, invece, sia Azouz sia i familiari di Valeria Cherubini e Mario Frigerio.

**Giacomo Bassi**  
Inviato a Como

Il colpo di scena arriva intorno alle 12.30 nell'aula di Corte d'Assise al piano terra del Tribunale di Como. Arriva poco prima che il giudice per le udienze preliminari Vittorio Anghileri si chiuda in camera di consiglio per decidere se rinviare a giudizio o meno Olindo Romano e Rosa Bazzi, i coniugi accusati e reo-confessi di essere gli autori della strage di Erba.

«SIGNOR GIUDICE, devo dire tre cose - annuncia Olindo, l'unico indagato presente in aula. Sono innocente, lascio che i miei avvocati facciano tutto quello che ritengono giusto fare e sono preoccupato per mia moglie, perché oggi non è qui». Meno di venti secondi che lasciano senza parole gli avvocati

di parte civile, venti secondi che strozzano le parole in gola ad Azouz Marzouk e Carlo Castagna e che fanno riaffiorare i ricordi e le sensazioni di dieci mesi fa, quando nel piccolo condominio di via Diaz 35 furono trucidate Raffaella Castagna, il piccolo Youssef, Paola Galli e Valeria Cherubini. Uccisi perché «facevano chiasso e perché si trovavano lì», raccontò subito dopo l'arresto la Rosy, la signora tutta perfettina del piano di sotto, quella che non sopportava di «sentire il bambino piangere, e la madre che non faceva nulla per farlo stare zitto». E così, fece scrivere a verbale, ci avevano pensato lei e il marito a far tacere il piccolo Youssef.

Ma ieri la versione della colpe del netturbino è cambiata: Olindo ha detto di essere innocente, lei - attraverso una lettera depositata dai suoi difensori

- ha fatto sapere che «non corrisponde a verità quanto ho dichiarato nei miei precedenti interrogatori». Un cambio di rotta che nessuno, né le parti civili né Massimo Astori e Simone Pizzotti, i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta, avrebbe mai immaginato. E che invece è successo. È successo che i due indagati, dopo nove mesi in isolamento nel carcere del Bassone e la nomina di due nuovi legali, hanno cambiato la loro versione dei fatti. Nei quali, dicono oggi, non c'entrano nulla. E poco importa se Mario Frigerio, marito di Valeria Cherubini e per puro caso unico sopravvissuto alla mattanza (fu sgozzato, ma la lama non recise la giugolare per una malformazione anatomica), appena uscì dal coma disse: «È stato Olindo, era sopra di me e mi picchiava, e poi mi ha tagliato la gola». Poco

importa se nei verbali d'interrogatorio i due si accusarono a vicenda degli omicidi. Perché quello era quasi un anno fa, mentre oggi è un'altra storia.

Una storia che gli avvocati Luisa Bordeaux e Fabio Schembri hanno cercato di riscrivere partendo proprio dall'udienza di ieri, nella quale hanno sollevato una lunga serie di eccezioni di legittimità per cercare di rendere inutilizzabili, ai fini del processo, quei verbali così compromettenti. Ma il giudice non ha accolto le loro richieste e l'unica concessione fatta ai legali degli indagati è stata quella di rimandare l'udienza a domani mattina: la Procura ha depositato solo martedì sera una nuova perizia dei Ris di Parma su alcune tracce trovate nella casa dei due. E gli avvocati di Rosa e Olindo non hanno avuto la possibilità di studiarla. ■



► Carlo Castagna



**Quel giudice scrupoloso e che vive a Erba**

■ Vittorio Anghileri, 56 anni, è il giudice davanti al quale si è svolta l'udienza preliminare nei confronti di Olindo Romano e Rosa Bazzi per la strage di via Diaz a Erba. E a

poche centinaia di metri dal luogo del massacro vive anche questo Gup «serio e scrupoloso» che dovrà decidere del futuro dei suoi due concittadini.



43

Gli anni di Rosa Bazzi, compiuti nel carcere del Bassone di Como

45

L'età di Olindo Romano che dall'8 dicembre scorso è chiuso in cella

**Le reazioni.** Il legale del tunisino che ha perso moglie e figlio: bisognerebbe applicare la condanna capitale

**Azouz e l'avvocato: «Sono delle bestie per loro servirebbe la pena di morte»**

◊ La famiglia Frigerio: «La dichiarazione di non colpevolezza li uccide un'altra volta»

■ «Solo la pena di morte sarebbe giusta per quelle bestie, ma visto che in Italia non è prevista, mi aspetto almeno due ergastoli».

**UN TELEGRAMMA** indirizzato al mondo quello spedito da Azouz Marzouk al suo ingresso nel Tribunale di Como, ieri mattina. Il marito e padre e genero a cui una notte di dieci

mesi fa hanno ammazzato moglie, figlio e suocera, non ha perdonato, e non intende farlo certo adesso. Anzi, chiede a qualcuno (agli Dei o al Fato, giacché non può farlo alla legge italiana) che tutto il male che Olindo e Rosa hanno fatto a lui, al piccolo Yussouf e alle altre vittime della mattanza di via Diaz torni indietro. E torni indietro con gli interessi, ché non saranno «mai abbastanza, davvero mai». Interessi calcolati da Roberto Tropenscovino, avvocato di parte civile che assiste il giovane tunisino: «Loro si sono arrogati il diritto di togliere la vita a quattro persone e, seb-



► Azouz Marzouk, marito e padre di due delle vittime

bene non credo che la pena di morte vada applicata in tutti i casi, condivido e sposo in pieno quanto ha detto Azouz. Davanti a una situazione del genere bisognerebbe rifletterci, e bene, e poi discutere se applicare la pena capitale». Anche perché, con la mossa a sorpresa della

dichiarazione d'innocenza, che ha fatto sobbalzare un po' tutte le parti in causa in questa vicenda, «hanno dimostrato ancora una volta che gente siano questi Romano. E la loro dichiarazione, come la strategia difensiva che i loro avvocati hanno deciso di portare avanti

è qualcosa di assolutamente sconvolgente».

**UN GIUDIZIO DURO**, estremo, che in quest'ultima parte trova d'accordo anche Manuel Gabrielli, il giovane penalista che assiste la famiglia Frigerio: quella che resta (Mario, l'unico superstite e testimone oculare della strage, e i figli) e quella che non c'è più (Valeria Cherubini, ammazzata dalla spranga e dal coltello degli assassini). «Non entro nel merito - ha detto Gabrielli, all'uscita dal Tribunale, dopo la conclusione del primo atto dell'udienza preliminare - ma posso dire che queste dichiarazioni sono una doppia offesa nei confronti di chi ha perso i propri cari. Sono affermazioni che equivalgono ad ammazzare una seconda volta quelle quattro vittime di una follia ingiustificabile. Quando sarà il momento chiederò che sia applicata la condanna più pesante possibile. È quanto mi ha chiesto di fare il signor Frigerio». Ma prima di poterlo fare dovrà passare ancora molto tempo. ■ G.B.

**Dove trovi i prezzi più convenienti? Te lo dice Altroconsumo.**

Sei risparmiatore? Risparmia di 1.000 euro l'anno facendo la spesa nella tua città.

**ALTROCONSUMO**

**GRATIS!** In regalo solo fino al 12 ottobre 2007!

**La Guida al Superisparmio.**

Come risparmiare più di 1.000 euro l'anno facendo la spesa nella tua città.

Finalmente è uscita la Guida al Superisparmio di Altroconsumo e un prezioso per scegliere dove fare la tua spesa risparmiando fino al 10% in più, senza rinunciare alla qualità. È gratis. Abbiamo rilevato ben 131.800 prezzi in oltre 800 supermercati, ipermercati, food discount e negozi online in tutta Italia, scoprendo che le cifre più basse sono davvero signi- ficative: puoi risparmiare anche più di 1.000 euro l'anno! Prendi in fretta la tua copia della Guida al Superisparmio e la guida gratuita, ti basta una telefonata per riceverla subito! È valida anche la garanzia Altroconsumo l'Assicurazione di consumo di assicurazione indennizzata in caso di danno della Guida al Superisparmio. Per richiederla vai su [www.altroconsumo.it](http://www.altroconsumo.it)

**Per averla chiama subito**

**800.90.50.52**

**ALTROCONSUMO**  
[www.altroconsumo.it](http://www.altroconsumo.it)

Gratis anche via cellulari!

**L'attesa.** Decine di persone sono rimaste per più di quattro ore davanti all'aula del Tribunale di Como

# Al grande circo della celebrità tra ballerine, starlette e indovine

► Ci sono aspiranti veline e l'amico di «Fabrizio e Lele», e alla fine spunta pure la «spirituale»

■ Mancavano i nani, ma c'erano le ballerine. Niente trapezisti, i giocolieri (della parola) quelli sì. E c'era la bestia feroce dietro le sbarre, c'era la predatrice, c'era l'imbonitore e anche gli spettatori. C'erano tutti in questo grande circo che ieri ha fatto tappa dentro il Tribunale di Como, davanti all'aula di Corte d'Assise che ha ospitato l'udienza preliminare per Olin-  
do Romano e Rosa Bazzi.

«**PECCATO SOLO** che non ci abbiano fatto entrare, sono proprio scoccia: io quelli li volevo vedere, siamo venute qui solo per questo». Già, e dev'essere stata dura svegliarsi alle otto e passare la mattinata a scegliere quale minigonna, quali stivali, quale maglietta scollata indossare per «vedere quelli lì. E poi? Tutta fatica spreca». O forse

no, perché se proprio Arianna Ariali e Simona Pirola, giovani e avvenenti «maestre elementari di Merone», non sono riuscite a vedere Azouz e l'Olindo e l'anziano Castagna, almeno sui giornali ci sono finite, e non è cosa da poco. E con una bella foto, pure: loro, schiena contro schiena, che sorridono ammantati al fotografo de «La Provincia», il quotidiano locale. «Cosa dici, saremo uscite bene? Beh, speriamo, sennò domani facciamo ridere mezzo paese».

Come se una buona parte non ridesse anche adesso, davanti a questa porta rossa dietro la quale si giocano i destini di un uomo e una donna che fino a ieri si erano detti assassini, e che adesso si vogliono innocenti. «Ma quali innocenti, sono stati loro. Lo sappiamo tutti, e lo sa anche Azouz». Azouz occhiali zebrati, Azouz occhi infuriati, Azouz con la guardia del corpo, «ma in realtà sono solo suo amico, da tanto tempo, è che dopo il fat-taccio ci siamo legati anche di più. Pensi, tra qualche mese apriremo insieme una discote-



► Le telecamere appostate per riprendere "l'evento"

ca a Erba, il nome non l'abbiamo ancora deciso, ma all'inaugurazione ci saranno Lele e Fabrizio, e forse anche Flavio».

Sì, li chiama così Franco Crivaro: Lele, Fabrizio, Flavio. E chissà cosa ne pensano Mora, Corona e Briatore di tutta questa faccenda. Una faccenda terrena nella quale spunta però anche la «spirituale» bionda e dalla borsa piena di opuscoli. Ne prende due e li allunga a Fami, il giovane fratello di Azouz che per quattro ore rimane in piedi appoggiato a un muro ad aspettare. «Prendili, dentro c'è il mio numero di telefono. Se puoi dalli a tuo fratello: dopo quello che ha passato può essere utile per lui pregare, e se non prega almeno li legge, e se non li legge prego io per lui. Insomma, tienili e fanne quello che vuoi», ché due libercoli dal titolo «La morte è la fine di tutto?» e «Qual è l'origine del male?» «possono sempre far comodo». Anche ora, anche in mezzo a questo circo, anche davanti a questa porta rossa e a un processo per quattro morti ammazzati. ■G.B.

I matrimoni ed i rapporti di coppia s'infrangono a causa di personalità incompatibili. Se tu ed il tuo partner state avendo problemi, venite a vedere questo film.

Comprenderai la vera ragione che dà origine a discussioni e disaccordi matrimoniali. Potrai apprendere come prevenire tali situazioni.

Vedi questo film

**LA COPPIA**

COUPON PER INGRESSO LIBERO

In proiezione presso:  
Chiesa di Scientology di Milano Continentale  
Via Leontina, 4 20159 - MILANO - TEL. 02.807581  
NUMERO VERDE 800-198089  
dalle ore 10.00 alle ore 22.00

Il Sole 24 Ore System è la concessionaria per la pubblicità legale su E Polis

## APPALTI? CONCORSI? BILANCI?

Enti e Istituzioni, per soddisfare quanto richiesto dalla normativa, possono pubblicare le proprie comunicazioni di appalti, gare, concorsi, bilanci, varianti PRG, compatibilità ambientale su E Polis Milano, sul network E Polis Lombardia e sul network E Polis Italia.

**Il Sole 24 Ore S.p.A. System Comunicazione Pubblicitaria**  
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano Tel. 02.3022.3842-3859-3105  
Fax 02.3022.3951 e-mail: filiale.milano@sole24ore.com

E Polis Milano



# la Rinascente

www.rinascente.it

epolis - Piazza Duomo - 10 - 21 - Via S. Raffaele, 2 - h 10 - 24



## IL GUSTO CHE ISPIRA

Alla Rinascente il settimo piano è tutto nuovo e dedicato al gusto.  
Per la prima volta in un unico spazio, potrai lasciarli ispirare da un sushi bar, un'enoteca, un mozzarella bar,  
una paninoteca, un ristorante, un juice bar, un caffè e un food market con i migliori prodotti di gourmet.  
Aperti 7 giorni su 7 fino alle 24, per vivere ogni giorno con gusto.

MILANO - PIAZZA DUOMO - VIA SANTA RADEGONDA, 1 - VIA SAN RAFFAELE, 2

# Argomenti



**Marco Rizzo**  
COORDINATORE NAZIONALE PDCI



**«Se stare dalla parte dei lavoratori significa essere malati sono ben felice, certo più di Fassino che ci racconta di non esser mai stato comunista». L'ex pugile manda al tappeto lo smilzo...**

**Il punto** di Daniela Amenta

## Il burqa e l'Islam secondo voi lettori

**A** tentare di decifrare la mole di messaggi ricevuti dai lettori (oltre 800 sms e un centinaio di mail) sul tema del burqa, emergono almeno quattro filoni di pensiero, spesso paralleli e intersecabili, ma non del tutto sovrapponibili. Cominciamo dalle lettrici. Il leit-motiv della maggioranza è no al burqa in quanto "strumento medievale" di oppressione delle donne. Scrive Mariapaola da Milano: «Ci dicono che siamo un paese "laico", ma questa è la riprova che non è affatto vero. Il burqa non è sempre e solo una "libera decisione" delle donne, bensì molto più spesso un'imposizione». Dunque, una riflessione che parte dalla difesa dei diritti e della laicità. Il secondo "filone" riguarda, invece, la legalità. Ovvero: esiste una legge italiana che vieta l'uso del burqa. E tale legge va rispettata anche dagli stranieri, nonostante il loro credo. Assimilabile a questo "genere" di messaggi c'è l'idea che dietro al burqa possano nascondersi identità segrete, «anche terroristi» come suggerisce Giacomo da Padova. «Dico no - aggiunge il signor Pappalardo - Qualunque impedimento, anche tenue all'identificazione (e specialmente di questi tempi e in un Paese disordinato come il nostro...) non deve essere tollerato». Il tema della sicurezza esplose prepotentemente nel dibattito e il burqa è la più immediata metafora di un Islam prepotente, sconosciuto, che impone i propri modelli e non accetta i nostri. Ecco cosa sostiene Alberta, da Bologna: « Se vogliono vivere qui devono adeguarsi. Proviamo noi ad andare da loro e spadroneggiare e vediamo come ne veniamo fuori». Pensiero sintetico ma che esprime un problema concreto, oggettivo: la difficoltà di confronto. Noi con le nostre diffidenze, gli islamici con le loro. Un muro complicato da abbattere soprattutto se disseminato dai puntelli dell'insoddisfazione, delle paure, del disagio reciproco. Il quarto "filone" concentra in sé tutto questo. Sono le risposte dei lettori più viscerali, animose, quelle che poi cavalca la politica populista che nega ed esemplifica. «Via, a casa loro. Fra un po' ci lapideranno e noi faremo festa», sottolinea con sarcasmo un lettore da Verona. Eppure il problema c'è ed è reale, quantunque in Italia una donna col burqa non si sia mai vista. Ed è un problema di comunicazione e conoscenza tra due mondi così distanti e improvvisamente troppo vicini.

**Osservatorio**

## Non violenza, la strada per tutti

**Guido Salvini**



I monaci birmani hanno già vinto. Hanno portato l'attenzione su un paese antico e potenzialmente ricco di cui i generali trascinano nell'oblio anche il nome ribattezzandolo Myanmar dopo averlo depredato e escluso dal miracolo economico asiatico. Hanno innescato un processo irreversibile mostrando che la non violenza non è passività. I cortei intonavano il Metta Sutra - la meditazione sulla virtù cardine dell'amore incondizionato, Metta in lingua Pali, rivolta anche ai nemici e ben diversa dalle parole di odio che giungono da altri religiosi in medio-orientale. La compassione anche per il persecutore fa emergere la sua violenza sen-

za aggiungerne altra e rivolge un messaggio preciso: ti dimostro che hai perso te stesso, la violenza che usi sta avvelenando anche te e noi preghiamo anche per te. Le ciotole capovolte nel rifiuto delle tradizionali offerte delle ricche famiglie dei governanti sono un simbolo che colpisce più di una minaccia violenta. Nel buddismo in cui non c'è un Dio creatore che ricompensa o punisce ma in cui ogni individuo crea continuamente se stesso con azioni morali positive o negative che porteranno a rinascite ascendenti o discendenti avvisano i persecutori che si stanno da sé stessi preparando la loro punizione condannandosi ad un karma negativo. Dopo questa opera di guida morale che lascia il segno senza bisogno di successi immediati lo sforzo per la democrazia passa all'opposizione birmana e ai governi del mondo tra cui l'Ue che

pensa a sanzioni economiche. È una pressione richiesta anche dal governo democratico in esilio, che non colpirà il popolo già escluso da tutto e costretto a regalare la principale risorsa, il raccolto di riso, ai militari ma colpirà i generali che intascano ogni ricchezza. Ma tornando al vero segno della rivolta birmana, la non-violenza merita un'altra riflessione. Se i capi palestinesi anni fa invece di pietre e autobombe avessero lanciato contro gli occupanti una campagna di disobbedienza civile, oggi saremmo ancora in questa via senza uscita? Forse no e la stessa leadership palestinese cui è mancato questo coraggio morale non sarebbe precipitata nel caos e nella corruzione. La violenza degli occupanti e quella degli occupati si sono sommate, e hanno insegnato i monaci, e hanno finito ad infettare il mondo.

**\*Magistrato**

**Idem con patate**

## Quei folli che credono ancora al calendario

**Maurizio Marsico**



Tutto cambia, niente cambia. Il surriscaldamento del pianeta, il surriscaldamento di Milano. Il calendario segna quasi inverno, ma il clima no. Come se l'inferno fosse al gran completo e le fiamme e lo zolfo e le anime perse traslocate tutte all'ombra del Pirellone. Una sensazione insana che pervade ogni cosa. Un senso di sbagliato che raggiunge e tocca chiunque, come un presagio del peggio o

come un affresco lisergico con "White Rabbit" per sottofondo che sfuma in "Paranoid". Il cielo è una cappa plumbea che pare una cattedrale di umidità e il Naviglio è diventato Stige. Un solicello anemico, che costringe alle lenti polarizzate. Miami maleodoranti fuoriescono dai tombini. Piove, ma è come se non piovesse. Fa buio presto, ma è caldo appiccicoso. Invece di castagne, zanzare tigre. Se fosse narrativa, sarebbe Stephen King. Fossero Sacre Scritture, sarebbero stralci d'Apocalisse. Sgradevoli sensazioni di un mondo sempre più capovolto. I pazzi di un tempo ai primi caldi e ai primi freddi

si notavano come mosche bianche per le strade. Persi in agitati monologhi se la prendevano col mondo intero e venivano compatiti: pùaret. Oggi siamo noi, tanto impazziti da perseverare nel calendario e nelle abitudini e nell'abbigliamento del bel tempo che fu, mentre i pazzi di una volta sono diventati quei "normali" che al cambio, quotidiano, di stagione han fatto ormai l'abitudine e tra le schizofrenie climatiche sono sempre più a loro agio. Eppure basta una folata di fresco autunnale, a spazzar via l'umore nero e a riconciliarsi con la città.

**\*Direttore di Series**





He-Man

EROE DI GREYSKULL



La serie He Man and The Masters of the Universe torna ora in versione restaurata e rimasterizzata per l'home video italiano. Una bella notizia per tutti i trentenni di oggi.



Jane Fonda

ATRICE



L'ultimo suo sogno cinematografico è essere protagonista di un film «che parli dell'erotismo nella vecchiaia, un film sensuale sulle donne anziane». Ritirati Jane: hai toccato il Fonda...

## Stampa e regime

# La "Veltronomics" e i tabù della sinistra

Massimo Bordin



La prossima settimana Veltroni sarà il segretario del Pd. Di converso non si può dire che il Pd avrà un segretario perché il partito ancora non esiste ma, come diceva Totò, lo faranno. A parte i tratti vagamente surreali della faccenda, non c'è dubbio che si accentuerà quell'aspetto di competizione con Prodi che ha caratterizzato questi ultimi mesi e non ha sicuramente rafforzato l'autorevolezza del governo in generale e del premier in particolare. Non è nemmeno necessario fare un processo alle intenzioni: quando si stabilisce con largo anticipo una staffetta al vertice, è naturale che tutti guardino a cosa cambierà, a quel che distingue il subentrante dal leader in carica. Se l'ultimo è ben saldo al suo posto può affrontare il confronto in relativa serenità. Ma non è questo il caso. Né Veltroni può tacere, mentre è impegnato comunque a farsi votare, né può ridursi a puro ripetitore del premier. Inevitabilmente vengono fuori differenze che toccano non solo la premiership di



Prodi ma anche l'assetto della coalizione. L'ultima dissonanza è particolarmente significativa. Sarà stata una coincidenza ma Veltroni, ponendo la riduzione del debito pubblico come tema centrale, ha anticipato di poche ore l'ennesima intemerata del commissario europeo Almunia contro le inadempienze in materia del governo italiano. Cosa ha risposto Prodi? «Abbiamo già fatto abbastanza». La questione non è così grave». Non è proprio quello che aveva detto il futuro segretario del Pd. A dar

**Certo, la politica economica di Veltroni non è iperliberista come quella di Reagan**  
Eppure il futuro segretario del Pd potrebbe stupirci

man forte a Prodi è poi intervenuto Bertinotti che ha qualificato Almunia come "gendarme dell'ortodossia". Almunia, sia detto di passata, non è un reazionario ma un autorevole dirigente del partito socialista spagnolo. Veltroni sembra cercare con più determinazione di Prodi un modo di superare vecchi schemi economici cari alla sinistra ormai solo in Italia, ma si muove in modo prudente, felpato. Eppure tanto basta a creare problemi alla coalizione di maggioranza. A incitare il futuro segretario, da fronti diversi, sono il Corriere della Sera e il Foglio che con linguaggio un po' snob parlano di "Veltronomics". Alludono alla svolta economica di Reagan, svolta iperliberista che venne allora definita "Reaganomics". Non vanno presi alla lettera: Veltroni non è certo un liberista selvaggio e in fondo Reagan con la sua politica fece impennare il debito pubblico americano. Quello che conta è la suggestione, l'immagine della svolta. La carta che Veltroni potrebbe giocare è che Prodi, che pure aveva detto «sarò capace di stupire» non ha voluto calare sul tavolo. Una sinistra che rompe i tabù della sua politica economica. Ma chi glielo dice a Diliberto e Bertinotti?

\*Direttore di Radio Radicale

## Lapis in fabula

# Muri di gomma che resistono pure all'uranio

Chicco Gallus



Si torna a fare i conti con il caso dei militari che sono stati in missione all'estero e poi si sono ammalati di tumori. A fare i conti appunto, perché da anni cerchiamo di stabilire quanti sono andati e quanti si sono ammalati. Per essere esatti i vari ministri della difesa tendenzialmente trovano che ne siano andati di più, e se ne siano ammalati di meno di quel che sostengono le organizzazioni che seguono i malati. Inoltre si dibatte sul fatto che la malattia possa essere o no dovuta all'esposizione ai residui dell'uranio impoverito, quello dei proiettili perforanti anticarro. Ora il fatto che in tanti anni ancora non si sia riusciti a stabilire con sicurezza se un metallo pesante un po' radioattivo e molto velenoso faccia per caso anche male alla salute già lascia perplessi. Ma il fatto che non si riesca a fare il conto di quanti militari sono stati inviati oltremare sembra possibile se si parla della battaglia di Zama, non di missioni contemporanee. Sperare che si smettano di usare quei proiettili perché sono dannosi, purtroppo suona addirittura tristemente comico. Immaginate la domanda ad un produttore: «I proiettili in uranio impoverito uccidono lentamente?» «Sì, è un guaio: noi preferiremmo che fossero più veloci». Comunque non funzionano poi così bene. Si dice che perfino qualsiasi corazzata. Invece si direbbe che i muri di gomma resistano benissimo.

\*Scrittore satirico

## Bipartisan

Nuccio Iovene  
SINISTRA DEMOCRATICA

### Vogliamo sbloccare lo stallo in cui è finito il governo

«Questa legislatura si è aperta mostrando una grande sollecitazione nella volontà di affrontare questo tema. È drammatico che dopo un anno la situazione sembri destinata a non sbloccarsi, ma appaia anzi a rischio di tramontare definitivamente nel silenzio».



TESTAMENTO BIOLOGICO: UN GRUPPO DI SENATORI PROPONE DI AVVIARE L'ITER PER DDL



Massimo Polledri  
LEGA

### Siamo pronti alle barricate: dopo questo c'è l'eutanasia

«Sul testamento biologico siamo pronti a fare barricate in quanto lo consideriamo la linea del piave. L'intento neanche mascherato del nuovo progetto di legge firmato dalla sinistra ma non a quanto pare dall'ala moderata, è quello di introdurre l'eutanasia nel Paese».

# UN PRESTITO?

CON PITAGORA  
TORNI  
A SORRIDERE  
SUL SERIO

a dipendenti  
autonomi  
e pensionati

CONSULENZA  
GRATUITA  
direttamente  
A CASA TUA



**PITAGORA**  
Finanziamenti

**MILANO 02.65.50.17.11**



Argomenti

Biglietti

# Questi Usa, digiti "italian" ed esce solo fuffa

Angelo Figorilli



Sarà stata la visione di Mastella con lo sfondo dei grattacieli, lunedì sera a Porta a Porta, o quello che diceva riferendosi alla sfilata per il Columbus Day, «qui mi conoscono in tanti». Fatto sta che ci è tornato in mente l'archivio storico del New York Times e la benemerita decisione di renderlo totalmente free. Tutti gli articoli del prestigioso quotidiano accessibili, dal 1981 ad oggi, basta cercare. Si può scavare come in una miniera o anche giocare e vedere l'effetto che fa. Scegliamo di giocare e digitiamo i nomi di quattro uomini politici italiani, diciamo tra quelli che più riempiono le pagine dei nostri giornali, tipo Prodi e Berlusconi, Fini e Veltroni. Vogliamo vedere quando è stata l'ultima volta che il Nyt si è occupato di loro e a che proposito. Cominciamo dal capo del governo in carica, l'ultima citazione per Romano Prodi è dell'8 ottobre, riguarda gli incontri avvenuti in Kazakistan per il giacimento sotto il mar Caspio, l'Eni rischia di essere tagliata fuori, Prodi incontra il presidente Nazarbayev e forse qualcosa ottiene visto



che il New York Times titola così "Il leader kazaco attenua la tensione sul progetto petrolifero". Più o meno un capo di governo che prova a fare il suo lavoro, un po' grigio, un po' concreto, insomma Prodi. Veniamo agli altri. Preparatevi. L'ultima traccia del Cavaliere risale al 27 settembre e arriva da fonte imprevedibile, «la nostra esperienza multietnica è nata dopo il governo Berlusconi e la sua legge anti immigrazione». A par lare è il direttore dell'orchestra di

**Per gioco** abbiamo provato a ricercare nell'archivio Nyt alcuni nomi del panorama politico italiano: e il risultato è abbastanza avvilente

Piazza Vittorio, Mario Tronco, intervistato dal New York Times all'indomani dell'impenabile trionfale concerto al Teatro dell'Opera. Quando si dice l'ironia. Digitiamo "Fini", si torna molto più indietro, l'ultima volta che il New York Times ha scritto il suo nome è stata l'estate dell'anno scorso, il 25 giugno 2006, a proposito delle disavventure del suo portavoce «Mr. Sottile, who works for Gianfranco Fini», in un lungo articolo che riassume la storia delle intercezioni telefoniche e derivati, poi, fino ad oggi, nient'altro. È la volta di Walter Veltroni, il politico americano per eccellenza, andiamo sul sicuro. Clic. «A Roma, un nuovo rituale su un vecchio ponte», 6 agosto scorso, l'ultima citazione per il sindaco di Roma riguarda i lucchetti dell'amore di ponte Milvio. Però, questi americani. Non abbiamo giocato con il nome del Ministro della Giustizia che di questi tempi sembra brutto ma abbiamo fatto un ultimo tentativo, abbiamo scritto "italian", cerchiamo l'ultimo italiano segnalato, è venuto fuori Claudio Magris, "the italian novelist", dato come favorito al Nobel per la Letteratura. Siamo qui, con il suo "Infinito viaggiare" tra le mani, a incrociare le dita.  
\*Giornalista Rai, scrivibiglietti@gmail.com

Modus vivendi

## Quante cellule gettate al vento dell'imperizia

Chiara Lalli



Il sangue del cordone ombelicale contiene cellule staminali potenzialmente utili in caso di gravi malattie future. Donazione e conservazione sono regolate dalla direttiva europea 2004/23/Ce. La direttiva viene introdotta in modo rocambolesco nel nostro ordinamento tramite uno schema di decreto legislativo con l'aggiunta della distinzione tra strutture sanitarie private e pubbliche, che di fatto permette la conservazione soltanto a ospedali pubblici o a strutture sanitarie senza fini di lucro. In Italia funzionano solo 5 delle 15 banche pubbliche esistenti, e 4 sono al nord. La percentuale di cordoni conservati è molto bassa; molti si sono rivolti a centri esteri. Oltre ad essere un recepimento non corretto della direttiva, l'esclusione dei centri privati entra in contrasto con la legge 219 del 2005 che non prevede distinzione tra pubblico e privato nel definire gli istituti dei tessuti. Ma non finisce qui. La Commissione Igiene e Sanità del Senato, il 4 ottobre scorso, esprime parere

**Il cordone ombelicale** contiene staminali molto utili in caso di gravi malattie future: ma in Italia i cordoni conservati sono pochissimi

favorevole al recepimento con alcune osservazioni. Alla lettera b) si suggerisce di fare salve "le disposizioni della legge 19 febbraio 2004, n. 40, in particolare quelle relative all'importazione ed all'esportazione delle cellule embrionali". Peccato che la legge 40 non si esprima al riguardo. Forse qualcuno non ha ripassato la legge in materia di procreazione assistita, e l'intera Commissione non si è presa la briga di verificare. Sarebbe utile, tuttavia, che una commissione parlamentare chiamata a relazionare su un argomento fosse informata circa l'argomento stesso e le eventuali norme nominate.  
\*Bioeticista

RASSEGNA STAMPA DEL MONDO  
ANNALISA CHESSA

### Sentenza storica in Argentina

Con una sentenza storica scrive El PAIS - un prete della chiesa cattolica argentina è stato condannato per crimini commessi durante la dittatura. Christian Von Wernich dovrà scontare l'ergastolo per aver torturato trenta persone e assassinato sette delle 30.000 vittime della ferocia dei generali argentini. Il prete era il

cappellano della temutissima polizia politica e usava la sua condizione di sacerdote per ottenere informazioni dai prigionieri. «La tua vita dipende da Dio e da quanto collabori» - così scherzava mentre scaricava elettricità sulle sue vittime. «I figli devono pagare per le colpe dei loro padri» diceva per giustificare il sequestro di bambini. «Von Wernich non aveva scrupoli e approfittava della sua investitura di sacerdote per collaborare con la dittatura. Era parte del gruppo itinerante che girava per i centri di detenzione clandestini. Era parte della tortura» ha detto uno degli avvocati delle vittime. Da parte sua la chiesa argentina ha espresso rammarico per la partecipazione di un sacerdote a «delitti gravissimi».  
● Dopo aver picchiato e ucciso molti di loro, la giunta militare



► Negli Stati Uniti continuano le polemiche per i casi di tortura perpetrati a Guantanamo

del Myanmar vuole ricostruire un rapporto con i monaci buddisti donando cibo, medicine e dentifricio. THE INDEPENDENT commenta le informazioni sui tentativi di riconciliazione fatte circolare dalla stampa allineata birmana - nessuna voce indipendente ha fatto sapere di aver accettato gli aiuti dopo che il leader dell'opposizione Suu Kii ha dichiarato che

la giunta non dovrebbe porre precondizioni alla sua offerta di dialogo. I militari hanno infatti dato la loro disponibilità ad incontrare Suu Kii a patto che il premio Nobel smetta di invocare sanzioni internazionali. «Il successo di un negoziato è basato sulla sincerità e sullo spirito del dare e ricevere. Se si vuole raggiungere un risultato non ci devono essere assolutamente precondizioni» ha detto Suu Kii.  
● Un giudice federale Usa blocca il trasferimento di un prigioniero dalla base di Guantanamo a Tunisi perché dice che li rischia la tortura - informa l'emittente BBC. Secondo molte associazioni per la difesa dei diritti umani la decisione non ha precedenti, perché nessun magistrato statunitense è mai intervenuto direttamente in un caso di questo tipo.

## Argomenti

Livia  
Turco

Ministro della Sanità

## LA SCHEDA

TRA L'ALTRO È CANDIDATA  
NELLA LISTA ROMANA "A  
SINISTRA PER VELTRONI"

# La politica più pulita è nel segno del Pd

«La sfida più ambiziosa? Un progetto riformatore per un partito popolare»

Fabio  
Albertelli

fabio.albertelli@epolis.sm

**D**alla Casta si chiama fuori, lei che al ministero ci va a piedi. Nel Pd ci vorrebbe i giovani, i pensionati, le associazioni, il volontariato, chi s'impegna nel sociale, insomma chi è portatore di nuovo, idee e problemi. La vera sfida del futuro la vede nel patto di equità e solidarietà tra generazioni. E all'amico Emanuele Macaluso dice che in quel bagno di gente nel quale, come candidata nella lista romana "A sinistra per Veltroni", s'immerge ogni giorno, ritroverebbe quei motivi e quel senso

della politica che era stato l'insegnamento del Pci. Livia Turco, ministro della Salute, ovvero la fatica del candidato che si rimette in gioco nella scommessa del Pd. **Cominciamo da Beppe Grillo...**

Segnala un disagio che va raccolto, mi auguro che voglia aiutarci anche a trovare soluzioni. E che non semplifichi. C'è politico e politico io sono una che va a piedi, non vuole scorte. Non mi va di essere catalogata nella Casta perché c'è anche una dignità personale.

**Ma qualche problema c'è?**

Il tema di una politica più pulita, più accessibile, più fruibile, più equa, più efficace è il nostro assillo. Il Pd nasce per questo. Pensi a quelle persone che non dialogano con Grillo, che non partecipano ai blog non hanno tempo di andare in piazza, sono le persone che fanno più fatica, che sentono lontana la politica perché presi



E. POLIS

quella tradizione socialista e di sinistra sia talmente importante che, pur essendo già compresa nel progetto del Pd, debba anche essere nominata. Ecco perché mi piace "a sinistra".

**Quali sfide per il futuro?**

La più ambiziosa è costruire il nuovo progetto riformatore. La scommessa è un pensiero nuovo e robusto che superi le tentazioni di leggerezza che vengono da questa società dell'apparire. Un pensiero che sostenga un partito veramente popolare. Ma il grande tema dei prossimi anni è quello dell'equità e solidarietà, di un patto fra generazioni. Abbiamo bisogno di legami, è necessario che ci sia uno scambio e una reciprocità tra padri e figli, uomini e donne.

**E i bamboccioni di Padoa-Schioppa?**

Una battuta. Difendo questo suo modo di esprimersi senza contorcimenti ma con tale rigore intellettuale che fa essere anche ingenui politicamente. Padoa Schioppa non ha detto che pagare le tasse è bello bensì che la tassazione progressiva è un principio di equità.

**Veltroni, cosa la colpisce in particolare modo del suo programma?**

Il tema legalità e sicurezza è sicuramente innovativo, un modo maturo di coniugare diritti e doveri, legalità e cittadinanza, si sente che dietro c'è un sindaco che ha fatto le politiche sociali più importanti, si capisce che c'è un equilibrio che deriva dall'essersi misurato con le proteste dei cittadini quando dicono basta con i rom e con il fenomeno dell'immigrazione. Far rispettare la legge e valorizzare i diritti per me non è tema nuovo, ma nel panorama italiano sì: diritti e doveri bisogna chiederli anche ai più deboli. Se pratico un relativismo legale manco anche di rispetto a quelle persone. Facendo sconti ai più deboli non solo faccio un danno alla comunità ma ferisco anche la loro dignità. Un approccio questo che spesso ha viziato la sinistra.

**Veltroni e Veronica Lario...**

Il suo riferimento a Veronica Lario mi ha colpito molto perché ha dimostrato di apprezzare una persona. E che l'apprezzamento di una persona non ha confini. ■

**Il disagio** scatenato da Grillo va raccolto. E sulla "Casta" dico che non siamo tutti uguali. Io, per esempio, non ho scorte e raggiungo a piedi il ministero...

dagli assilli più quotidiani, il figlio, l'affitto, la malattia. Ecco io credo che la politica debba coinvolgere queste persone e dimostrare di essere a loro utile.

**Macaluso parla di fusione a freddo.**

Se Macaluso venisse con me in questi giorni si troverebbe semplicemente a casa sua tra studenti, anziani, associazioni, volontari. È la politica che mi ha insegnato il Pci. È un fatto straordinario, mai esistito che nascesse un partito andando a chiedere di partecipare. Non è fusione a freddo.

**E la parola "socialismo"?**

Nel nostro Paese c'è una componente del mondo cattolico democratico che non può essere definita socialista tout court, e quindi il progetto è costruire un centro-sinistra-sinistra-centro, una cultura che rimoduli i valori dell'eguaglianza, dell'equità, della giustizia sociale. Ma penso che

Domenica 14 ottobre Via Paolo Sarpi

# OTTOBRE DOC

Commercianti e artigiani della via  
insieme ai piccoli produttori di delizie gastronomiche ed enologiche  
vi aspettano per un passeggio tra le vetrine e i sapori della nostra tradizione

www.viapaulosarpi.com



Argomenti

Lettori

**S\***  
SMS 346.3665.956

■ Vengo dal Marocco, sono musulmano di nascita ma non sono praticante. Il burqa può essere usato dall'età di diciott'anni in poi, perché a quell'età le persone sono consapevoli, nonché convinte di quello che fanno.  
**Mustaf**

■ Sono un tassista proprietario di una Ford e 20 giorni fa mi hanno tamponato. Mi devono sostituire il portellone ma... non ce ne è uno in tutta Europa e devo aspettare almeno 30 giorni per la produzione. Complimenti Ford  
**Sandro '60**

■ La maleducazione dei ferrovieri è direttamente proporzionale all'arretratezza del servizio di Trenitalia rispetto agli standard europei. È ora di finirla.  
**Z**

■ No al burqa. Che integrazione sarebbe senza neanche conoscere le sembianze di chi ci sta accanto? Non è pensabile!  
**Un lettore**

■ Il burqa non essendo un passamontagna non rappresenta un pericolo, ma una religione.  
**Nic Milano**

■ Sono preoccupato dei troppi casi di incidenti con fuga dell'investitore. Davvero l'indifferenza verso la vita sta diffondendosi e tutta la vita sociale si sta imbarbando?  
**A. T.**

■ Vorrei spezzare una lancia in favore dei vigili di Milano. Cari milanesi, magari i vigili

fanno qualche sbaglio, ma per strada li vediamo fare il loro dovere eppure vi lamentate sempre. Io sono di Napoli e se voi vedrete come lavorano i vigili di Napoli allora voi stessi direte che i vigili di Milano sono la perfezione.  
**Marcello guardia giurata**

■ Non condivido. Non si tratta di libertà, nel caso delle donne musulmane loro non sono libere di scegliere, ma sono sottomesse agli uomini.  
**Cinzia**

■ Dopo il burqa? Ok alla poligamia? Le leggi dello Stato devono essere rispettate e fatte rispettare.  
**Un lettore**

■ È terribile che il tabaccaio sia stato ucciso da 2 balordi che volevano rapinarlo di 7000 euro che poi non hanno neanche preso. Ci vuole senz'altro molta più sicurezza perché i delinquenti sono in lievitazione. La vita vale di più anche di un bel mucchio di soldi.  
**Lavinia**

■ No al burqa! Facciamo rispettare le nostre leggi!  
**Rachele da Milano**

■ Lo Stato assieme a ministeri, regioni, province e comuni, paga 260 mila collaboratori esterni, per pareri, consigli, consulenze ecc. La spesa è di 3 miliardi di euro l'anno, un vero esercito che spesso e volentieri, produce reddito solo a parenti e amici della politica, incrementando il debito pubblico. Che pena.  
**Sergio L.**

■ Mentre il ministro dell'ambiente Pecoraro Scania pretendeva dal Governo 1000 nuovi agenti per proteggere gli orsi, in Portogallo il suo omonimo tagliava il nastro per inaugurare un generatore di corrente, dove l'energia vie-

CIÒ CHE NON CI SERVE LO RITENIAMO INUTILE E INSIGNIFICANTE

**La vita per la libertà**

Lettera firmata  
Milano



In un momento in cui la terra frana sotto i nostri piedi, credo sia quasi d'obbligo o forse solo un rifugio, tornare con la mente al Gandhi pensiero: come se in un certo senso dovessimo ricominciare. "Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere" c'è scritto su una maglietta. E poi ancora, "dobbiamo ammirare ed apprezzare le infinite forme di vita che condividono con noi questo piccolo pianeta isolato nell'universo. Dobbiamo anche apprezzare le differenze di colore di forma e di costumi della specie umana e fotocopiarne le qualità (non i difetti). Dobbiamo raggiungere un nuovo "equilibrio" per il benessere reciproco e per sopravvivere in "armonia". Chi lavora duramente per costruire un mondo migliore avrà in me un prezioso collaboratore a patto che voglia condividere gioie e dolori e che non voglia servi, ma cooperatori costruttivi". L'utilitarismo imperante ci rende cechi, ci fa inconsapevolmente credere che a tutto questo non corrisponda un premio o un merito concreto, per questo non ce ne curiamo. Perché non è utile.

ne prodotta dal moto ondoso del mare.  
**Sicisoci**

■ In risposta a Shasa, ti vorrei ricordare che gli stranieri quando vengono in Italia sono ospiti e come ogni ospite deve seguire le leggi della patria in cui si trova e la mancanza di rispetto verso di essa non può essere tollerata per sempre altrimenti cosa ci siamo battuti a fare per essere liberi?  
**Nemesis**

■ Pagare le tasse è giusto anche se non piacevole, bisogna pagarle tutti, politici compresi. Che ha fatto Fini quando era al Governo per la spazzatura di Napoli? Niente!  
**Un lettore**

■ Cara Tina, sembra che il mercato degli affitti si muova

in favore degli studenti, nella pressoché totalità foraggiati dalla famiglia, dalla conseguente pretesa di vita comoda. Gli studenti, per il Comune, sono solo un enorme business. La gente che lavora e vive a fatica con un lavoro normale e onesto, non interessa a nessuno.  
**Enrico**

■ Per Claudio, ma che cosa dici Dio ha mandato sulla terra Gesù Padre Pio, Papa Giovanni, ecc. che hanno fatto del bene, invece satana si è manifestato nei famosi carnefici della storia: Hitler 6000000 di morti. Ragiona prima di parlare.  
**Antonio**

■ Perché Mastella invece di recarsi oltre oceano per assistere alle sceneggiate del

Columbus day non si fa un giro al vicino Ortomercato di Milano? Il ministro dell'indulgo sproporzionato si renderebbe forse conto di una situazione intollerabile di sfruttamento dei lavoratori e della tanto decantata "giustizia".  
**Un lettore**

■ Strano che il prefetto di Treviso abbia detto di sì al burqa! Siamo in Padania no? Comunque io sono contrario. Perché schiavizzare le donne così?  
**Severino '48**

■ Per la signora Bertini, non fate di tuttata l'erba un fascio, nel Salento l'ospitalità la insegnano a tutti. Meglio soli e poveri che con voi. Viva il Salento.  
**Un lettore**

■ Come al solito nell'intervista all'ex ministro francese si parla solo del veto da parte degli Usa. Secondo voi la Cina che ammazza 100 volte di più non porrebbe il veto all'abolizione della pena di morte?  
**Un lettore**

■ L'Italia è la terza nazione al mondo, e la prima in Europa con il debito pubblico più alto. Perché non iniziamo a licenziare o ad applicare la legge Biagi anche ai dipendenti dello stato fannulloni che scaldano la sedia e non lavorano?  
**Badenmeister**

■ Sul velo islamico: lo indossino pure, se proprio vogliono... ma chiariamo, velo e burqa non sono la stessa cosa, e il burqa è uno strumento di repressione abominevole. In Italia deve essere vietato!  
**Elena Rosa**

■ Sono contraria all'uso del burqa, in quanto è una violenza per quelle donne, è ora che anche loro decidano come vestirsi e non più guardare il mondo a quadretti.  
**Tiziana Milano**

Per chi scrive. E Polis Milano pubblica opinioni, repliche, consigli di interesse generale, sempre rispettosi delle persone e delle istituzioni. Possibilmente le lettere non dovranno superare le 20 righe e potranno essere ridotte. La pubblicazione sarà a discrezione del direttore. Le lettere dovranno pervenire con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. Quelle anonime non saranno prese in considerazione.

**SOLO IN FARMACIA**  
Numero Verde **800-034282**  
**Mal di schiena, dolori muscolari, cervicali, mal di testa**

**IL MAGNETE DEL BENESSERE**

Adesso anche in Italia

www.ilmagnetealbenessere.it

# Continenti

## L'invito di Viale Mazzini

Il cda ha invitato Santoro a «tenere nella dovuta considerazione le indicazioni del direttore generale Claudio Cappon».



**La polemica.** Il conduttore tv al Professore: è da maleducati parlare di ciò che non si è visto

# Annozero, Santoro attacca Prodi «Non spetta a lui giudicarmi»

Landolfi, presidente della commissione Rai: «Se sono fazioso? Sì, per conto del pubblico»

Francesca Cardia  
francesca.cardia@epolis.sm

Come un fiume in piena, Michele Santoro non risparmia nessuno dei suoi grandi «accusatori» nel corso dell'audizione davanti alla Commissione di vigilanza della Rai che l'ha chiamato a rapporto dopo le polemiche scatenate dall'ultima puntata di Annozero sul caso De Magistris. Il primo attacco è una replica al premier Romano Prodi che, dopo aver letto i resoconti sulla trasmissione, ma senza averla effettivamente vista, aveva accusato il giornalista di poca professionalità.

**NIENTE DRIBBLING**, nessuna scorciatoia. Va dritto al bersaglio Santoro che ricorda al premier come «non spetti al presidente del Consiglio, né a un normale deputato esprimere giudizi» sulla sua «professionalità in senso delegittimante». Il conduttore bacchetta il Professore ribadendo di ritenere «una grave forma di maleducazione polemizzare con trasmissioni che non si sono viste». Fine pri-



► Michele Santoro ieri al suo arrivo a San Macuto per l'audizione sulla vigilanza Rai

## I dati

### L'appello di Curzi

«L'autonomia dei giornalisti deve essere rispettata». Lo afferma il consigliere della Rai Sandro Curzi.

### Oggi tocca a Floris

Oggi alle 9 è prevista l'audizione di Giovanni Floris davanti alla Commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai.

mo round. Il secondo round vede sul ring il presidente della Commissione di vigilanza, Mario Landolfi che l'ha accusato di essere fazioso al quale il giornalista riserva un'altra replica al veleno: «Se sono fazioso? Sì, ma per conto mio e per conto del mio pubblico. Sicuramente non sono fazioso per conto terzi commentanti altri». Sulla bagarre col

guardasigilli, precisa come Mastella non l'abbia inventato lui: «È su tutti i giornali ed è il protagonista assoluto in questo momento. Se avesse voluto replicare con un'intervista alla lettera di Travaglio sui suoi presunti rapporti con la massoneria, l'avrei mandata in onda senza commenti». Poi confessa che «Anno Zero sicuramente l'anno prossimo non andrà in onda», perché lui «un altro anno così non è disposto a farlo».

**ALLA FINE** il cda di Viale Mazzini ha approvato il fatto che il dg Cappon non gli abbia inflitto sanzioni, né un richiamo formale. Ma, mentre Mauro Fabris dell'Udeur continua la sua strenua difesa di Mastella contro «una Rai lasciata in mano a una sorta di P2 mediatica formata dai vari Travaglio, Santoro, Floris», dall'altra parte i Ds Giulietti e Cuillo, Polito (Dl), Rizzo (Pci), Rotondi (Dc), ma anche Fnsi e Usgrai, difendono Santoro e Floris, rifiutando i bavagli all'informazione e scongiurando la nascita di un «Tribunale d'inquisizione per i giornalisti». Per loro la piccata replica di Landolfi: «Nessun processo o caccia alle streghe. L'audizione di Santoro ha smentito chi aveva evocato la Commissione McCarthey o paventato un ritorno dell'Inquisizione». ■

**Il monito.** Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: basta con il continuo scontro ossessivo

## «Politica distante dai cittadini»

Guai a quella politica che «perde il collegamento con le ansie di vita e il futuro dei cittadini, delle famiglie, dei giovani e con le esigenze oggettive cui deve rispondere nel mondo d'oggi, l'organizzazione della società italiana. È solo questo collegamento che può evitare il

rischio di un discorso politico ripiegato su se stesso, fatalmente strumentale e sostanzialmente infecondo». È il monito che il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in vista a Pisa per un convegno della scuola superiore Sant'Anna, lancia ai politici. Il Capo dello

Stato ha voluto sottolineare la necessità di concentrarsi sui «problemi di fondo del nostro Paese», come la ricerca e l'alta formazione, «problemi - ha affermato - che sarebbe salutare veder richiamati nel dibattito pubblico nel momento in cui esso tende a concentrarsi in modo



► Il presidente Napolitano

esclusivo e ossessivo sui temi della politica e dello scontro politico». E sul sistema educativo il presidente ha evidenziato la necessità di porre «in primo piano il superamento dei limiti e delle criticità del nostro sistema educativo e in particolare universitario: limiti e criticità che pesano gravemente nel confronto con i sistemi più moderni e competitivi di numerosi partners europei dell'Italia». ■



Continenti

Italia

**Napoli.** Due malviventi sorprendono nel sonno un'anziana coppia di Afragola

# Rapina finisce nel sangue donna uccisa a bastonate

❏ I malviventi riescono a rubare contanti e preziosi per un valore di oltre 50mila euro

**Arnaldo Capezzuto**  
da Napoli

Legati, imbavagliati, pestati a sangue da due malviventi incappucciati. Una rapina violentissima ai danni di due anziani coniugi. Lei non regge alle percosse e muore. Il marito riesce a liberarsi e lanciare l'allarme richiamando la loro unica figlia. È l'ennesima scena da arancia meccanica in un appartamento di Afragola, nel Napoletano, in piena notte. I rapinatori volevano sapere dove fossero nascosti i soldi ed i gioielli, così hanno sottoposto i due coniugi ad un interrogatorio.

**QUANDO** si sono resi conto che i due pensionati non volevano rivelare il nascondiglio e preziosi li hanno aggrediti. Una violenza immane. Un pestaggio in piena regola. Uno spregio verso la vita. La donna ha avuto la peggio: oltre a calci e pugni sembra che sia stata colpita ripetutamente alla testa con un bastone che lei stessa utilizzava per sorreggersi. Teresa Luongo aveva 68 anni, è morta in una pozza di sangue e sotto lo sguardo del marito Vincenzo Funicola, 69 anni, fruttivendolo in pensione. La famiglia ha sem-



► Sul luogo della tragica rapina

## I dati

### La rabbia

■ «Se li trovo li ammazzo» e poi «Teresa: Come sta?» sono le parole di Vincenzo Funicola, ricoverato all'ospedale di Frattaminore.

### I funerali di Gaito

■ Intanto oggi alle 16 saranno celebrati i funerali di Francesco Gaito, il tabaccaio di 47 anni ucciso lunedì a Sant'Antimo da un rapinatore.

pre vissuto in un'abitazione al primo piano della palazzina di via Lucania 36, che fa angolo con via Arena a poca distanza dal rione Salicelle, simbolo di degrado e criminalità del grosso centro alle porte di Napoli. I due criminali sarebbero entrati nell'appartamento dei Funicola attraverso una portafinestra arrampicandosi su un palo dell'illuminazione pubblica. E questa l'ipotesi sostenuta dai carabinieri del comando provinciale di Napoli, coordinati sul posto dal colonnello Gaetano Maruccia, che hanno ricostruito la sequenza dei fatti. I malviventi hanno legato i due anziani su due poltrone, li hanno imbavagliati e, li, hanno iniziati a colpire con ferocia. La scena del delitto, rinvenuta dagli inquirenti, è di un appartamento messo a soqquadro. I banditi hanno abbandonato a terra dei buoni fruttiferi sporchi di sangue. Il bottino si agiterebbe tra contanti e altri valori, a circa 50mila euro. Per scappare, i ladri potrebbero aver usato ancora il palo della luce, lasciando tracce sia all'interno dell'abitazione, sia sul balcone. Tracce all'attenzione del Racis dei carabinieri. Quello dell'altro ieri notte non è stato il primo tentativo di rapina subito dai due coniugi. Alcuni vicini, raccontano che tempo fa dei ladri avrebbero già tentato di introdursi nella casa dei due pensionati, ma furono messi in fuga proprio dalla donna. ■

F\*  
FLASH

## BARI Nuovi test a Medicina sospensione del Tar

❏ Il Tar della Puglia ha ordinato la sospensione dei test per l'accesso alle facoltà di medicina ed odontoiatria dell'università di Bari. Le prove si sarebbero dovute svolgere il 17 e il 18 ottobre. Lo slittamento è stato deciso per motivi tecnici dai giudici che hanno chiesto alla procura di Bari l'invio degli atti del sequestro probatorio relativi all'inchiesta in corso. ■

## JESI Minore rom violenta la moglie di 14 anni

❏ Un rom di 17 anni, originario del Kosovo e residente a Jesi, è indagato per sequestro di persona, violenza sessuale e lesioni. La vittima è la "sposa" di 14 anni. Il ragazzo avrebbe sequestrato l'adolescente in Serbia costringendola a sposarlo con rito rom e portata in Italia. A Jesi la ragazzina avrebbe subito violenza sessuale e sarebbe rimasta segregata in casa. ■

## FARMACI Chiesto il via libera per la pillola abortiva

❏ Exelgyn Laboratoires, l'azienda farmaceutica francese che produce la pillola abortiva Ru486, presenterà il 7 novembre la domanda di autorizzazione del farmaco in Italia. Ad annunciare il responsabile farmaceutico dell'industria parigina, che stima anche la possibile data di conclusione della procedura: il 19 febbraio 2008. La Ru486 è un'alternativa all'aborto chirurgico. ■

**Bormio.** Uno ha 18 anni, l'altro 17: erano entrambi sulla moto. Il minore è stato fermato, l'altro arrestato

## Bambino travolto confessano in due

■ Svoltata nelle indagini per l'uccisione del piccolo Renzo Giacomella, il bimbo di tre anni travolto sabato scorso da una motocicletta mentre rientrava a casa in bici con la madre. Ieri sera i carabinieri hanno fermato un ragazzo, diciassettenne, che era alla guida della moto, di 125 cc di cilindrata e arrestato il suo amico, diciottenne, che si trovava sul sellino posteriore al

momento dell'incidente. Il minore, residente nella zona, nelle giornate di martedì e ieri è stato a lungo interrogato dai carabinieri, prima come persona informata sui fatti, poi ufficialmente come indagato, alla presenza di un legale. Insieme a lui ieri sera è stato interrogato anche l'altro ragazzo. I due dopo molte ore hanno confessato. Per il 17enne che era alla guida

della moto di 125 cc di cilindrata (per legge non poteva portare passeggeri), l'accusa è di omicidio volontario e omissione soccorso. Il 18enne è accusato invece di omicidio colposo, in quanto mettendosi in sella avrebbe contribuito a creare la situazione di pericolo da cui è scaturito l'incidente mortale. Gli atti relativi alla posizione del ragazzo di 17 anni verranno trasmessi al pm minore di Milano, Teresa Latella. Nel pomeriggio di ieri gli investigatori dell'Arma, dopo il dissequestro della motocicletta prelevata martedì dall'abitazione di un ragazzo della zona e che sem-



► Sequestrate tre moto

brava corrispondere a quella della descrizione fatta dalla madre del bimbo rimasto ucciso, avrebbero sequestrato altre tre motociclette sospette. Ed è proprio su una di queste che si sono concentrati i rilievi che sarebbero risultati decisivi al fine di determinare una svolta all'indagine. Secondo quanto trapelato, il giovane durante l'interrogatorio dei carabinieri sarebbe più volte caduto in contraddizione e la sua posizione è andata sempre più aggravandosi. Martedì il paese di Valdisotto dove il bambino viveva con genitori e una sorellina, si è fermato per le esequie di Renzo. ■

**Guerra infinita.** Attaccate elementari femminili a sud di Baghdad: due maestre e 14 scolare ferite

# Iraq, ritorno in aula nel terrore colpi di mortaio su due scuole

Ma l'orrore suicida ha sconvolto tutto il Paese: kamikaze in azione anche a Mosul e Tikrit

Non c'è pace per l'Iraq. Quando la violenza non ha bandiere né colori, ogni giornata nel Paese infiammato dalla guerra civile si macchia di sangue. Così anche ieri, una ordinaria mattina tra i banchi di scuola si è trasformata nell'ennesima pagina di orrore. Fortunatamente le prime notizie che parlavano di piccole vittime innocenti si sono rivelate infondate, ma i colpi di mortaio che si sono abbattuti intorno alle 9 sulla scuola elementare femminile al Rwad nel centro della città di Diwaniya, a circa 180 km a sud di Baghdad, hanno lasciato ugualmente il segno.

**LO Afferma** l'agenzia Aswat al Iraq, citando fonti mediche all'ospedale di Diwaniya, secondo cui l'attacco ha causato in tutto il ferimento di 14 bambine e due maestre. La stessa fonte afferma però che le scuole colpite sono due, la al Rwad e la al Wafaa, due elementari femminili nel quartiere al Tamim. Numeri discordanti dall'emittente tv al Iraqiya che, dal canto suo, afferma che l'attacco ha provocato il ferimento di otto bambine e due maestre. In mattinata, fonti della sicurezza citate dall'agenzia Nina avevano



► Sangue all'ingresso di una scuola irachena

## Il dato

### Accesso negato

Almeno 11 dei 18 governatori di provincia dell'Iraq negano l'accesso ai rifugiati sul territorio da loro controllato e, in caso non riescano a fermarli, si assumono la responsabilità di negare cibo e istruzione alle persone bisognose.

affermato che i colpi di mortaio sulla scuola al Rwad avevano causato la morte di 4 bambine e il ferimento di altre 16. L'attacco era diretto contro una caserma delle forze congiunte irachene e multinazionali vicino alla scuola al Rwad. Ma la scia di sangue si è estesa a tutto il Paese. È di due morti e 16 feriti il bilancio di un attacco suicida compiuto ieri nei pressi di Mosul, Kurdistan iracheno, contro la sede del Partito Democratico del Kurdistan che fa capo a Massud Barzani, il presidente della Regione curda

dell'Iraq. L'attentatore ha fatto saltare in aria un'auto imbottita di esplosivo davanti agli uffici del partito. Mentre 4 persone sono morte e altre 8 sono rimaste ferite nell'esplosione di un'autobomba davanti ad una banca a Tikrit, città che ha dato i natali a Saddam Hussein, una delle maggiori roccaforti degli insorti. Lo scoppio è avvenuto al passaggio del convoglio di auto del colonnello Jassim Hussein Mohammed, capo della sicurezza nella provincia di Salaheddin, di cui Tikrit è capoluogo. ■

## La chiave

### 1 Sei milioni tra i banchi

Un ritorno in aula all'insegna della paura e del terrore per gli oltre sei milioni di piccoli studenti iracheni che nel giro di questa settimana riprenderanno le lezioni nell'anno scolastico appena iniziato.

### 2 Troppo pochi all'esame

Secondo le cifre del ministero dell'Istruzione iracheno, nel 2007 solo il 40% degli studenti delle superiori (esclusi quelli del Kurdistan) hanno superato gli esami di maturità alla prima sessione, rispetto al 60% dell'anno precedente.

### 3 Uno su sei non frequenta

Un'indagine condotta nel 2006 dal governo iracheno con l'Unicef rivelava che già nel 2005, prima che violenze e fughe di popolazione si intensificassero, un bambino su 6 in Iraq non frequentava la scuola primaria.

**Il caso.** Per gli investigatori con i piccoli McCann c'erano i figli degli amici di Gerry e Kate. La replica: spazzatura

## La polizia portoghese: Maddie con altri bimbi

La polizia portoghese ritiene che nell'appartamento di Praia da Luz da dove è scomparsa Madeleine McCann ci fossero altri sei bambini, figli degli amici della coppia, e non solo i due fratellini di Maddie, Sean e Amelie. Lo scrive il Sun, citando anche la reazione di Kate e Gerry McCann, che hanno definito questa teoria, che mette ancora una volta in discus-

sione la loro versione degli eventi, «pura spazzatura». I due hanno sempre detto che la sera fatale del 3 maggio, quando andarono a cena con tre coppie di amici a pochi metri dall'appartamento dell'Ocean Club, in casa rimasero solo i loro tre figli. Secondo la polizia lusitana, però, in quella casa c'erano forse sette degli otto bambini che erano in vacanza

con i McCann e gli altri amici inglesi. Non viene però precisato chi fosse e dove fosse l'ottavo bambino. La nuova teoria mette in discussione anche quanto dichiarato dalle altre coppie inglesi interrogate nel corso dell'indagine. Con i McCann c'erano Jane Tanner, 36 anni, e il suo compagno Russell O'Brien, 36, che hanno due bambine, Matthew Oldfield, 37 anni, e sua moglie Rachael, 36, anche loro con due figli. Infine, c'erano David Payne, 41 anni, e sua moglie Fiona, 39, che hanno un figlio, e la madre di Fiona, Diane. Il quotidiano portoghese 24Horas rilancia anche l'ipo-



► La piccola Maddie McCann

tesi che Maddie, Sean e Amelie fossero stati sedati. Una convinzione basata sui risultati emersi dai laboratori di medicina legale di Birmingham, la cui analisi del dna estratto da tracce organiche prelevate in Portogallo, coinvolgerebbe i McCann nella scomparsa di Maddie, secondo quanto scrivevano ieri i giornali inglesi. Ancora ieri, la polizia portoghese ha passato cinque ore nell'appartamento. Il portavoce dei McCann ha così commentato la teoria dei sette bambini lasciati soli a casa: «Se metti sette bambini insieme, ti sarà molto più difficile farli dormire, che se fossero in tre». ■



Dall' 11 al 31 ottobre 2007

# EURONICS

## New York-Miami - Londra-Parigi - Imbarco immediato!

**1199<sup>€</sup>**

Voli **GRATIS** a New York e Miami

**599<sup>€</sup>**

Voli **GRATIS** in una capitale Europea

**FORNITORE**  
EUROCOM  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano  
Tel. 02 58 10 10 10 - Fax 02 58 10 10 11  
www.eurocom.it

Detrazione dal reddito lordo  
**-20%**  
200 €

**Paghi da aprile 2008**  
**in un'unica rata a INTERESSI ZERO**  
o fino a **48** rate con interessi

## VOLA GRATIS a NEW YORK-MIAMI e in 10 capitali Europee

**New York o Miami:**  
**GRATIS** biglietto aereo a/r per 1 persona, con una spesa superiore ai 1180 euro.

**Una capitale Europea:**  
**GRATIS** biglietto aereo a/r per 1 persona, con una spesa superiore ai 590 euro.

Retrocediamo: Video, Hi-Fi, Computer, Telefono...

- BIELLA**  
Via S. Pietro, 100 - 11100 Biella - Tel. 015 22 22 22
- BOLOGNA**  
Via S. Pietro, 100 - 40121 Bologna - Tel. 051 22 22 22
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10

- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10

- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- MILANO**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10

### EURONICS

- RESTO PIANO GIOVINEZZA**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- EUROCOM**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10
- EUROCOM**  
Via S. Pietro, 100 - 20121 Milano - Tel. 02 58 10 10 10

Continenti

Orizzonti

O+

Vero o falso

Ronaldinho e il basket

■ Dopo la traversa ecco la clip del fenomeno. Spot in cui sembra che il brasiliano riesca a far canestro al primo tentativo. Sarà davvero così.



Al liceo? Tutti in pantofole

Il gangsta Snoop Dogg lancia la moda

■ Snoop Dogg in Nuova Zelanda ha creato una nuova voga fra i suoi giovanissimi fan; quella di presentarsi a scuola regolarmente in pantofole, nonostante i divieti e gli ammonimenti degli insegnanti. Secondo il New Zealand Herald, la mania è cominciata quando il rapper è stato fotografato in pubblico in pantofole.

E+  
ESTERI

**Chiese senza fedeli diventano moschee**  
A Berlino due luoghi di culto della religione neoapostolica sono stati venduti a comunità musulmane per diventare centri islamici.



**Un Pacs ogni 4 matrimoni**  
In Francia sempre più coppie scelgono questa unione: oltre 77 mila lo scorso anno

**Energia: la Francia ci pensa**  
Una grossa quota del colosso energetico russo Gazprom potrebbe passare ai francesi.

Cappellano del regime: ergastolo per genocidio

Buenos Aires

○ Una sentenza storica. Arrivata dopo trent'anni: ergastolo. Così ieri nel tribunale penale di La Plata, il cappellano Christian von Wernich, ha ascoltato la sentenza di condanna, «nell'ambito del genocidio» perpetrato dai militari argentini per quei morti: 31 casi di tortura e 42 equestri illegali. È la prima volta per un esponente della Chiesa.

Attentato dell'Eta una bomba sotto l'auto

Bilbao

○ Un ordigno è esploso ieri in pieno centro a Bilbao. I terroristi hanno collocato una bomba sotto l'auto di Gabriel Giner Colas, 36 anni, guardia del corpo di un assessore di Galdakao, vicino Bilbao. Il politico è il socialista Juan Carlos Domingo Galindez. L'agente si trova nell'ospedale Cruces con ustioni sul viso e mani ma non è in pericolo di vita.

Guerra aperta in mare tra Sri Lanka e Tamil

Washington

○ È uno dei pochi conflitti in corso dove i contendenti si affrontano anche in mare. La Marina dello Sri Lanka, da un lato, e i separatisti Tamil dall'altro. I ribelli dispongono di una componente navale composta da vedette, pescherecci armati e mezzi subacquei adatti a compiere missioni di sabotaggio. Nelle ultime settimane la crisi è aumentata.

Sparatoria a scuola cinque feriti: due gravi

Cleveland

○ Cinque persone, due adulti e tre studenti sono rimaste ferite nella sparatoria avvenuta ieri in una scuola a Cleveland. Una giornata di terrore e morte. Sul posto è intervenuto anche il sindaco della città, Frank Jackson, che non ha fornito però indicazioni sulla sorte dell'autore del gesto. «I tre ragazzi sono in condizioni non gravi - ha detto il

sindaco - ma i due adulti sono invece ricoverati e lottano tra la vita e la morte». Si tratterebbe di due insegnanti presi di mira dal ragazzo di 14 anni che ha aperto il fuoco. Il giovane poi è morto, ma le autorità non hanno reso noto se si sia tolto la vita o sia stato ucciso dalla polizia. Secondo le testimonianze, il quattordicenne era irritato per una sospensione ricevuta nei giorni scorsi. Il ragazzo viene descritto come uno studente difficile, che aveva già provocato problemi.

S+  
SCIENZA

**Addio al caro e vecchio orso**  
All'età di 36 anni è morto Berti, l'ultimo orso dello zoo di Hannover.

**Il ritrovamento nel Montana**  
Un altro paleontologo inglese sostiene di aver trovato un'impronta di *Tirannosaurus*

**Un chip che dà il movimento al pensiero**  
John Donoghue, 57 anni professore di neuroscienze è uno dei ricercatori di punta nell'ambito della protesi neurali.



Nella polvere di stelle c'è il senso della vita

Gran Bretagna

○ Gli astronomi pensano di aver trovato l'origine della polvere di cui è composto l'universo. E così si potrebbe mettere in relazione l'accordo tra testi sacri e le comunità scientifica. Ora, grazie alle osservazioni effettuate col telescopio Spitzer Space, alcuni astronomi e ricercatori delle università di Manchester e della California, pensano di aver com-

piuto un passo davvero importante per spiegare l'origine della polvere. L'assunto da cui sono partiti è quello largamente condiviso dalla comunità scientifica e dalla Bibbia che l'universo è composto da polvere di stelle. Così come gli organismi viventi. L'analisi compiuta sulle immagini di un quasar distante 8 miliardi di anni luce (un oggetto astronomico simile a una stella), ha rivelato che a creare e spostare la polvere di stelle nell'universo è la forza dei buchi neri.

Un tavolo con 15 Nobel per capire il clima

Berlino

○ Una tre giorni dedicata al clima. Si tiene a Potsdam una conferenza a cui partecipano 15 Premi Nobel e decine di esperti del mondo dell'economia e della politica. Al centro dell'incontro, organizzato dall'Istituto di ricerca sulle conseguenze del clima di Potsdam (Pik) e dal Wwf, ci sono le strategie per affrontare il riscaldamento del globo. e

Un carrello intelligente per controllare il peso

Londra

○ Sarà presentato all'Institute for Grocery Distribution di Londra il primo carrello da supermercato intelligente, in grado di avvertire i consumatori su un piccolo schermo se stanno scegliendo cibi ad alto contenuto calorico, di zuccheri o di grassi. Il carrello e' stato messo a punto un'equipe di ingegneri britannici, per combattere l'obesità.

Per ridurre lo stress basta la meditazione

Gran Bretagna

○ Meditazione contro lo stress. Uno studio cinese, pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Science (Pnas), ha dimostrato che bastano 5 giorni di meditazione per ridurre lo stress e aumentare le difese immunitarie. Le regole sono: respirazione bilanciata e visualizzazione di immagini suggerite da un istruttore.

T+  
TELEVISIONE



**Jennifer Lopez: una società per azioni**  
La cantante festeggia l'uscita del suo secondo album. Non solo: è capace di trasformare se stessa in un brand che vale 100 milioni di dollari.

**Musica e storia insieme**  
Ute Lemper nel suo nuovo lavoro tratta l'11 settembre e i problemi del Medio Oriente.

**L'infanzia della Kidman**  
Sul set di "Australia", film epico di Baz Luhrmann l'attrice ritrova le sue origini.

Kim Zimmer di Sentieri: «Reva vi stupirà»

Roma

○ Una lunga vacanza con suo marito, il produttore A.C. Weary, ha portato per qualche settimana Kim Zimmer, la Reva Shayne Lewis della più longeva soap Sentieri, in Italia. L'attrice ha visitato Roma, Napoli, Positano. La Zimmer nel cast dall'83 è tra le interpreti più amate della soap, una vera icona con la sua storia d'amore con Josh.

Debutta Streamit la televisione è gratis

Milano

○ Oggi debutta la tv tutta gratis. Ad alta definizione in full screen sullo schermo del pc e di facile accesso. È l'idea di Miller che mettendo a disposizione agli utenti su www.streamit.it un contenitore tv che trasmette online contenuti in streaming gratuitamente e senza bisogno di scaricare alcun programma. Accesso diretto con un click.

L'urlo di Umberto Eco «La Televisione è trash»

Roma

○ «Per la gente di basso livello intellettuale c'è sempre stato bisogno di sangue e crudeltà. La televisione dà questo stesso materiale alla gente di basso livello intellettuale solo che fa finta di darlo a quelli di alto livello intellettuale». E' uno dei passaggi, dell'intervista rilasciata da Umberto Eco a Gianni Riotta che andrà in onda domani sera.

Il leader delle Vibrazioni dischi e impegno

Milano

○ «I giovani devono attivarsi, non subire in maniera passiva i problemi, anche quelli ambientali, ma reagire con positività e anche con un sorriso». Parola di Francesco Sarcina, leader del gruppo «Le Vibrazioni». Che poi continua: «Suggerisco ai giovani di non essere pastori, ma almeno di ragionare con la propria testa e di essere meno pecore».



► La band delle Vibrazioni



Continenti

Focus

F+

“La violenza è sempre terribile, anche quando la causa è giusta”

Friedrich Von Schiller  
POETA E DRAMMATURGO



## Una guerra dimenticata

Decenni di violenza e feroci attacchi

■ Secondo calcoli di Ankara dal 1984 il Pkk ha causato la morte di 30mila persone per rivendicare l'indipendenza del Kurdistan. In realtà le vittime del conflitto tra separatisti e Ankara sono molte di più. Per fuggire dai combattimenti due milioni e mezzo di persone hanno lasciato le loro case. I prigionieri politici curdi sono 6.500.

**Il governo Erdogan minaccia di attaccare il Kurdistan iracheno dove si nascondono i ribelli del Pkk**



# Turchia in fiamme per la rivolta curda

Si moltiplicano gli attentati contro i soldati di Ankara nel Sud-Est del Paese: negli ultimi giorni sono stati uccisi ben sedici militari

■ Sale la tensione in Turchia, dove la questione curda è diventata incandescente. La zona sudorientale del Paese è stato teatro negli ultimi giorni di numerosi attacchi da parte dei ribelli del Pkk. Sedici soldati sono stati ucci-

si, i feriti sono decine. La tensione è destinata ad aumentare dopo il via libera del governo Erdogan alle operazioni militari oltre frontiera nel Kurdistan iracheno. Una scelta criticata da Stati Uniti e Russia. Bush e Putin han-

no chiesto alla Turchia di astenersi dal portare avanti incursioni militari nell'ex Mesopotamia. Il portavoce del Dipartimento di Stato Dana Perino ha detto: «L'Iraq non è il luogo adatto dove possono andare truppe turche».









## Milano

## Lo smog va alle stelle

L'aria di Milano è sempre più irrespirabile. Lo dice Chiamamilano: negli ultimi 34 giorni la soglia di Pm10 è stata superata 14 volte.



**Il caso.** Il console Limin: «Non abbiamo rifiutato l'area, ma non sono stati risolti alcuni problemi tecnici»

# I cinesi non trovano l'accordo salta il trasferimento ad Arese

Nei prossimi giorni riprenderanno gli incontri con le amministrazioni interessate

Manuela Sasso  
manuela.sasso@epolis.sm

Il trasferimento delle attività dei grossisti cinesi da via Paolo Sarpi e via Canonica ad Arese si allontana nel tempo. E non dipende soltanto dalla difficoltà di muovere dal centro di Milano almeno quattrocento attività. Il motivo è che all'interno della comunità cinese non c'è accordo su Arese. I circa 70mila metri quadrati dell'area, infatti, sono stati giudicati dai commercianti insufficienti a ospitare le attività all'ingrosso. Si ricomincia da capo, dunque. E le lancette dell'orologio tornano indietro al 28 maggio scorso, quando una parte dei cinesi si era detta favorevole alla delocalizzazione.

**«PER IL TRASFERIMENTO** ad Arese non è stato trovato l'accordo tra i commercianti cinesi. Ciascuno sta cercando una zona migliore per tutti», ha spiegato ieri a Palazzo Marino Zhang Limin, console generale cinese, che comunque diplomaticamente ha aggiunto: «Arese non è stata rifiutata». Alla base della decisione di frenare su Arese ci sarebbero sia ragioni tecniche, sia ragioni politiche. «Non sono stati risolti - ha spiegato il console - alcuni problemi tecnici, sui prezzi e sull'area. Settantamila metri quadri sono troppo pochi, noi ne chiediamo centomila». Non solo. Il console sottolinea che bisognerebbe attendere il cambio di destinazione d'uso per l'area, da industriale a commercio. E poi l'altra ragione che chiama in causa le amministrazioni di Pero, Garbagnate e Arese, i cui Consigli comunali hanno votato or-



► Un commerciante cinese al lavoro in via Paolo Sarpi

## I controlli dei ghisa in città: dodici arresti e 345 denunce

### Ecco i dati

Ben 345 denunce e 12 arresti. Sono i risultati dell'attività della polizia municipale a settembre. Li ha illustrati il vicesindaco Riccardo De Corato. «In particolare ci sono state 211 denunce a carico di stranieri, di cui 182 extracomunitari; undici gli arresti (7 extracomunitari). Da notare che dei 33 comunitari denunciati o arrestati (dato complessivo) 25 sono cittadini romeni. Per quanto riguarda invece gli italiani -

continua De Corato - 134 sono stati denunciati con un solo arrestato». I reati contestati agli stranieri: violazione della Bossi-Fini, falsificazione di documenti, contraffazione di merci, furti e scippi, atti di resistenza a pubblico ufficiale. Reati invece condivisi con gli italiani sono quelli che riguardano soprattutto il codice della strada, come la guida in stato di ebbrezza (art. 186) e l'omissione di soccorso (art.189).

dini del giorno che chiudono alla comunità della Chinatown milanese. «L'area - ha spiegato ancora Limin - è fuori Milano, riguarda tre diversi Comuni e non si sa ancora se queste amministrazioni hanno accettato il trasferimento». Insomma, si ricomincia. I rappresentanti della comunità cinese e le istituzioni locali torneranno a incontrarsi già nei prossimi giorni. «Con il Comune e la Regione siamo comunque d'accordo - puntualizza Limin - per cercare una zona diversa e migliore per tutti per creare una sorta di centro commerciale cinese». Poi l'invito alle amministrazioni locali perché «in futuro, prima di adottare iniziative nuove, facciano un'indagine o diano un preavviso, per capire cosa si deve fare». E dire che proprio settimana scorsa, durante la seduta congiunta delle commissioni Sicurezza e Mobilità in Comune alcuni consiglieri di entrambi gli schieramenti avevano puntato il dito contro i tempi troppo lunghi del trasferimento che, di fatto, impedisce l'entrata in vigore della zona a traffico limitato. Malcontento che doveva tradursi in una mozione, con cui parte della maggioranza e dell'opposizione avrebbe fissato un termine per l'istituzione della Ztl. L'iniziativa è stata sostenuta da alcuni consiglieri del centrosinistra e dalla Lega. Così Matteo Salvini, capogruppo del Carroccio: «Cominciamo da una data certa: massimo entro tre mesi per l'isola ambientale. Cercheremo una proposta condivisa da tutte le forze politiche, e forse già lunedì porteremo la mozione in Consiglio». Obiettivo della Lega: tutelare i residenti. E Pierfrancesco Majorino (Ds): «La Giunta è bloccata sia sul trasferimento dei grossisti, sia sull'istituzione della Ztl. Noi vogliamo chiarezza e trasparenza su entrambi i fronti». Ora si potrebbe ricominciare da capo. ■

### Il dato

#### Oltre 400 attività

#### A Chinatown

Sono quattrocento le attività all'ingrosso con titolari cinesi nel quartiere Sarpi-Canonica. Contro lo spostamento delle merci, con furgoni o carrellini, hanno puntato il dito gli abitanti della zona. Che denunciano, ora come durante l'inverno scorso, una situazione pesante, nonostante nei mesi scorsi i controlli della polizia municipale siano stati incrementati.



Milano

**Baggio.** Dopo aver sbagliato autobus, un'insegnante di 25 anni è stata rapita e violentata per ore

# Ragazza stuprata in una baracca bloccato un clochard romeno

La Polfer ha organizzato una trappola per catturarlo con la collaborazione della vittima

**Giorgio Sturlese Tosi**  
giorgio.tosi@epolis.sm

Rapita, costretta a seguirlo in una baracca abbandonata e violentata con un cappio al collo. E' la drammatica avventura vissuta la scorsa notte da un'insegnante pugliese di venticinque anni. La donna ha raccontato di essere arrivata a Milano qualche settimana fa, dopo aver vinto un concorso per l'insegnamento in una scuola. Martedì pomeriggio la ragazza ha preso la metropolitana e poi l'autobus per raggiungere alcuni suoi parenti in città.

**SOLO DURANTE** il tragitto del bus però si sarebbe accorta di aver sbagliato linea, e ha quindi deciso di arrivare al capolinea, a Baggio, per tornare indietro. Proprio nei pressi della stazione degli autobus la donna è stata avvicinata da un romeno, un senza casa che vive in una baracca dismessa poco distante. Secondo il racconto della donna, che gli inquirenti devono ancora verificare nei dettagli, l'uomo l'avrebbe costretta a seguirlo minacciandola con una corda. L'avrebbe quindi condotta nella sua baracca, le avrebbe legato il cappio al collo



La violenza sarebbe avvenuta in una baracca diroccata

## I dati

### La vittima

■ Venticinque anni, insegnante di origini pugliesi, la vittima è arrivata da poche settimane a Milano dopo aver vinto una cattedra a scuola.

### Il sospetto

■ Romeno di trentasei anni, senza fissa dimora, alloggiato in una baracca a Baggio, Constantin Z., si trova in stato di fermo di polizia.

e l'avrebbe violentata per alcune ore. Una volta libera, intorno alle 21 di mercoledì, la donna si è rivolta alla Polfer, che prima ha disposto l'accompagnamento alla Mangiagalli, al centro violenze sessuali, dove è stato confermato il recente rapporto sessuale.

**POI LA SEZIONE** di polizia giudiziaria della Polfer, guidata dall'ispettore superiore Angelo Laurino, ha predisposto la trappola. La ragazza, prima di essere lasciata libera dal suo presunto aguzzino, sarebbe riuscita a farsi dare il numero di cellulare del romeno. Ieri pomeriggio, su indicazione degli agenti, lo ha chiamato, fissando un appuntamento alla stazione Centrale. Nel frattempo gli uomini della Polfer erano appostati in borghese, sorvegliando l'esca, nascosti tra i viaggiatori della stazione. Fino a quando il romeno si è presentato e ad un segnale convenuto con l'insegnante, è scatta la trappola. In manette con l'accusa di sequestro di persona e violenza sessuale è finito Constantin Z., 36 anni. Del fermo di polizia giudiziaria è stato informato il pm di turno Roberta Brera, al termine di una giornata di difficili indagini. Gli inquirenti devono ancora vagliare la posizione del romeno, irregolare, senza lavoro. La polizia ha anche effettuato un sopralluogo dove è avvenuta la violenza sessuale. ■

## La chiave

### 1 Colpa del bus sbagliato

■ Nel primo pomeriggio di mercoledì la ragazza, che doveva raggiungere alcuni parenti in città, era salita su un autobus sbagliato che l'ha portata fino al capolinea di Baggio.

### 2 La minaccia con una corda

■ Alla fermata la giovane è stata avvicinata da un romeno di 36 anni, senza fissa dimora e che aver scambiato qualche parola, l'ha costretta a seguirla nella sua baracca minacciandola con una corda.

### 3 La trappola della Polfer

■ Dopo il presunto stupro, durato alcune ore, la ragazza si è rivolta alla polizia che ha teso una trappola al suo presunto aguzzino. La vittima si era fatta dare il suo numero di cellulare, l'ha chiamato e ha fissato un appuntamento alla stazione Centrale, dove gli agenti della Polfer l'hanno ammanettato.

**Il dibattito.** Il presidente della Provincia: «Nel 2009 mi candido senza l'appoggio della sinistra radicale»

## Penati: la sicurezza tra le priorità del Pd

«Non è più possibile che la politica giri la testa dall'altra parte e non affronti i problemi veri della gente». Filippo Penati, presidente della Provincia, ha ribadito la linea ieri durante un confronto all'Ottagono con Gad Lerner: «La sicurezza è un diritto inalienabile, la gente ha diritto di vivere e lavorare in un contesto sereno». Il corollario a quanto affermato: «La sinistra

moderna allarga i diritti e li fa rispettare». Replica Gad Lerner: «Il problema della legalità si affronta senza esasperazioni e senza cavalcare il malcontento della gente». Non potrebbe essere più diversa la posizione del presidente della Provincia e del giornalista, entrambi candidati per il Partito Democratico, l'uno a sostegno di Walter Veltroni, l'altro di Rosy Bindi. È un

confronto acceso, che parte dal tema sicurezza e si allarga alle alleanze politiche. Con Penati che bacchetta gli alleati della sinistra radicale e non esclude di candidarsi alle Provinciali del 2009 sostenuto soltanto dal Pd. Penati ha chiesto che la sicurezza sia una delle priorità del nuovo partito. Sicurezza intesa anche come capacità delle istituzioni di mantenere la legalità. Di tutt'altro avviso Lerner che contesta il modello adottato finora dal centrodestra: quello schieramento politico che sgombera i rom ma poi non sa dove mandarli a dormire. Neanche troppo velatamente il



Filippo Penati

giornalista accusa Penati di voler aderire a questa impostazione, lontana dalla cultura di una certa sinistra. E al presidente della Provincia che ripete come sia necessaria una nuova politica che parta dai bisogni dei cittadini, Lerner replica: «Ti ricordo che la tua vittoria (alle provinciali, ndr), è avvenuta su una alleanza di tutto il centro-sinistra milanese». E Penati: «Vogliamo cambiare con il Pd e poi mettiamo tutto in discussione con Bertinotti e la sinistra radicale?». Da qui la decisione di presentarsi alle Provinciali del 2009 con il solo appoggio del Pd. ■m.s.

Milano

**Lambrate.** Il corpo, con un colpo di pistola conficcato nella testa, era in stato di decomposizione

# Scoperto cadavere nella vasca fermato un inquilino albanese

La proprietaria spaventata dal cattivo odore ha dato l'allarme. L'omicidio dopo una lite

**Giorgio Sturlese Tosi**  
giorgio.tosi@epolis.sm

Era andata a riscuotere l'affitto ma la puzza che ha sentito uscire dalla porta l'ha messa in allarme. Un'albanese, proprietaria di un appartamento in via Corti 21, a Lambrate, alle 15.30 è scesa in strada e ha fermato una volante di passaggio.

**GLI AGENTI HANNO** ascoltato il racconto preoccupato della donna e hanno capito che valeva la pena andare a verificare di persona. Quando hanno sfondato la porta sono stati investiti dalla tipica puzza di cadavere. E nel bagno hanno fatto la macabra scoperta. Nella vasca, dentro un sacco di plastica nero, i poliziotti hanno trovato il cadavere di un uomo, in avanzato stato di decomposizione,

con un foro di proiettile in testa. L'intestatario del canone di affitto, un albanese, è stato rintracciato in un bar vicino, a Lambrate, in base alle indicazioni fornite dalla proprietaria della casa.

**CONDOTTO** nell'appartamento l'uomo, un ventinovenne, avrebbe in parte ammesso le proprie responsabilità nell'omicidio ma avrebbe affermato che si è trattato di legittima difesa. Circa dieci giorni fa, secondo la sua versione fornita in un primo momento agli agenti, sarebbe scoppiata una lite con la vittima, ospitata per qualche giorno sotto il suo tetto. Una lite per motivi di denaro che sarebbe sfociata nell'omicidio, anche se per legittima difesa. e condotto nell'appartamento. L'albanese è stato sottoposto a fermo di polizia come indiziato del delitto, portato in questura per gli accertamenti anagrafici e poi in procura per la convalida del fermo da parte del pm di turno. Sul posto è arrivato il medico legale che, in attesa del-



La volante è stata fermata dalla proprietaria della casa

l'autopsia disposta dalla Procura, ha confermato che la morte potrebbe risalire ad una decina di giorni fa.

**LA SALMA** è stata trasferita all'istituto di medicina legale. Durante la perquisizione eseguita nell'appartamento è stata rinvenuta una pistola calibro 9, compatibile con il foro di entrata del proiettile, che sarà sottoposta a perizia balistica da parte della polizia scientifica. Nell'appartamento non è stata trovata droga, ma le indagini proseguono anche per chiarire come vivessero i due albanesi. Probabilmente si tratta di esponenti di una banda criminale dedicata allo spaccio di droga o allo sfruttamento della prostituzione. La vittima aveva quarantasei anni e l'Ufficio prevenzione generale della questura dovrà accertare se aveva precedenti e se era in regola con il permesso di soggiorno. L'appartamento è stato posto sotto sequestro e oggi sarà effettuato un secondo sopralluogo da parte della polizia scientifica. ■



CAMERA DOPPIA. CENA IN CAMERA.

**EURO 90**  
PER LA COPPIA

**CASTELLO DI CARIMATE**

Piazza Castello 1 - 22069 Carimate (Como) ITALY  
Tel. +39 031 781776 - Fax +39 031 780663  
e-mail: hotel@castellodocarimate.com  
www.castellodocarimate.com  
Da Milano S835 Superstrada Milano-Meda

**Novate.** Le Nord aprono inchiesta. Cordoglio della Regione

## Sale su treno in corsa muore un ferroviere

Ha cercato di salire sul treno in partenza. Ma Roberto Moroni, capotreno delle Nord, 37 anni di Gerenzano, è rimasto aggrappato alla pedana esterna della carrozza. Per lui non c'è stato nulla da fare. Il treno 513 Milano-Saronno era partito da Milano-Porta Vittoria poco dopo le 6.30. Alle ore 7.01 il ferroviere, come tante volte è capitato a passeggeri in ritardo, ha pensato di prenderlo al volo nella stazione di Novate. L'uomo avrebbe perso l'equilibrio e dopo circa un chilometro sarebbe caduto. Sul posto, tra la stazione di Novate e Bollate, sono arrivati gli uomini della Polfer per ricostruire la dinamica dell'infortunio mortale. Le Ferrovie Nord, che esprimono dolore e cordoglio per la morte del dipendente, hanno aperto una in-



Inchiesta sull'incidente

chiesta interna e si sono messe «a piena disposizione delle autorità perché sia fatta piena luce sul fatto». Sul caso indagano anche la magistratura. «Esprimo profondo cordoglio per la scomparsa di Roberto Moroni, capotreno delle Ferrovie Nord Milano. Alla famiglia e ai suoi cari va il mio pensiero - dice l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo -. Ho chiesto immediatamente notizie a Ferrovie Nord e mi è stato comunicato che, dai primi accertamenti, sembrerebbe trattarsi di una tragica fatalità. Ho anche chiesto di essere tenuto costantemente informato sull'andamento delle verifiche, per poter escludere con certezza qualsiasi elemento eventualmente riconducibile ad altre ragioni». La circolazione sulla Milano-Saronno non è mai stata interrotta ma, dovendo proseguire a due binari invece che quattro, si sono registrati ritardi medi di 20 minuti, con punte di 30 per alcune corse, e 14 soppressioni di treni omnibus. ■



Speciale

Pubblicità

La cucina: il cuore della casa, il punto focale intorno a cui ruotano mille attività di ogni giorno.

# Cucinata a puntino

Qui si cucina, si mangia, si lavano i piatti, si conservano i cibi, ma si ricevono anche gli amici e si riunisce la famiglia intorno alla tavola. Esigenze diversissime che mettono a dura prova i materiali e i progetti.



Realizzare le cucine sembra venire più che dalle grandi case di design, dalle razionalissime auto-cucine pensate per la navetta. Poi di più con tutte le sue dotazioni tecnologiche la cucina è uno dei luoghi nella casa che richiede più appoggio, di occasioni o anche economie. Per fortuna oggi è possibile praticamente tutto: da attrezzare un piccolo bagno nell'ala periferica, a funzionare e con una spesa relativamente contenuta, all'arredare una cucina a vecchia maniera con grande spazio, il bagno e la cucina, un mondo, o che permetta il partire dalla piantina di provare sulla carta l'accostamento di tutti gli elementi come in un gioco di costruzioni, in più, grazie alle tecnologie 3d, il processo già nel negozio si possono realizzare delle simulazioni in 3d che ti permettono di vedere come la tua videogioco come l'ambiente completo, da ogni punto di vista. Con il pos-

sibile fare prove in prova, cambiando colori, stile e materiali, fino a trovare l'ideale combinazione che ti convenga. Per mettere a punto una cucina funzionale invece occorre ragionare accuratamente sulle esigenze familiari, stabilizzando dove sia meglio disporre ogni cosa e prevedere l'uso esatto che faranno di quello spazio. Dispone nel modo migliore gli elettrodomestici, da un'apertura tempo ed elettricità, e garantisce loro una maggior durata. Il frigorifero ha bisogno di spazio per sfuggire al calore, non è troppo vicino al forno, o in una posizione in cui basta il sole significa rendergli il lavoro davvero difficile ed aumentare il consumo. La lavastoviglie invece, deve stare più vicina possibile al lavandino, così nel caricharla si fa un solo movimento e si evita di sporcarsi una gonnella. Quando si pensa come sistemare pensili e cassetti bisogna stare invece molto attenti agli spazi ed agli angoli di apertura, se si vogliono

uno con l'altro ogni attività in cucina diventerà un complicato balletto di aperture e chiusure che ti chiuderà il doppio del tempo e ti metterà di pessimo umore. Stesso ragionamento nel confronti le posizioni degli elettrodomestici: il forno, il lavello e il lavandino di mano più comodo sarà il lavoro a farne. Nella scelta degli elementi il primo pensiero deve essere la qualità: una buona, ma, oltre di lavoro alle anime dovrà lavorare in condizioni che si sembrano normali ma sono difficilissime per i loro componenti di acqua e vapore e contatto con cibi che richiedono la massima igiene, e con detergenti spesso aggressivi e con utensili taglienti, ed uso continui. Quindi occhio ai materiali, alle lacosture, alle giunzioni. Grande attenzione alla qualità di vernice e alla totale impermeabilità. Ogni pezzo metallico deve essere perfettamente inossidabile, pena una lotta persa in partenza con le tracce di ruggine.

Le offerte immobiliari di E Polis Casa ti aspettano nelle prossime pagine. Per la tua pubblicità contattaci al 02.31033107

**E Polis Casa**

pieno di lavoro deve essere a prova di graffi, di urti, di alte temperature, deve resistere a vapori, a sporcizia, a prodotti per la pulizia. La cucina insomma risolve i problemi di ambiente diversissimi, e a parte di una progettazione e costruita a prodotti di qualità può risolvere tutti i problemi. Ogni minuto dedicato a progettare con cura e a prevedere qualche problema avrà speso in tempo, e comodità ed in qualità della vita.

# CASAClick.IT

## 40.000 Immobili

Una banca dati sempre aggiornata dove puoi trovare l'immobile che cerchi, in vendita e in affitto



## Italia e Estero

La possibilità di cercare o pubblicare annunci di immobili in Italia o all'estero



## Servizio SMS

Contatta gratuitamente l'inserzionista tramite SMS e ricevi sul tuo cellulare i nuovi annunci relativi alla tipologia di immobile che stai cercando.



L'IMMOBILE CHE CERCHI  
A PORTATA DI CLICK







**EDOLO - BORGATE 55.000** - Nuova casa di 100 mq. in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**EDOLO - BORGATE 55.000** - Nuova casa di 100 mq. in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**EDOLO - BORGATE 55.000** - Nuova casa di 100 mq. in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**EDOLO - BORGATE 55.000** - Nuova casa di 100 mq. in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**VENDETTA**  
**MANSARDE**

**ACQUINO (BO) - 100 mq. mansarda** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**VENDETTA**  
**MONDOLCINI**

**MONDOLCINI (BO) - 100 mq. mansarda** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**VENDETTA**  
**BILLOCALI**

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**VENDETTA**  
**TRILOCALI**

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. trilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**VENDETTA**  
**QUINTI LOCALI**

**MILANO - 100 mq. quintilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. quintilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. quintilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. quintilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. quintilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. quintilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
**ALPIMMOBIL**  
**EDOLO (BS)**  
**www.alpimmobil.com**  
**TEL. 0364/71.111**

**Aprica (BS) - casa con meravigliosa panorama composta da cucina, soggiorno, bagno, finemente arredata € 68.000,00**  
contatti 0364/71.111 - [www.alpimmobil.com](http://www.alpimmobil.com)

**A Ponte di Legno (BS) - villetta con 110 mq. mansarda bilocale con cucina, bagno, finemente arredata € 66.450,00**  
contatti 0364/71.111 - [www.alpimmobil.com](http://www.alpimmobil.com)

**A Ponte di Legno (BS) - lussuosa villetta con 110 mq. mansarda bilocale con cucina, bagno, finemente arredata € 66.450,00**  
contatti 0364/71.111 - [www.alpimmobil.com](http://www.alpimmobil.com)

**A Ponte di Legno (BS) - villetta con 110 mq. mansarda bilocale con cucina, bagno, finemente arredata € 66.450,00**  
contatti 0364/71.111 - [www.alpimmobil.com](http://www.alpimmobil.com)

**Alta Valteosonica località Edolo ottima soluzione vivibile in centro storico appartamento con depositi, balcone, garage € 110.000,00**  
contatti 0364/71.111 - [www.alpimmobil.com](http://www.alpimmobil.com)

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111

**MILANO - 100 mq. bilocale** in un'ottima zona residenziale, con tutti i servizi. Prezzo di vendita € 55.000. Contattare: 0364/71111



**www.geosimmobiliare.it - www.casaimpresa.it**

**MALPENSA**  
**Cardano al Campo (VA)**

A 30 minuti da Milano e a 5 minuti dall'aeroporto di Malpensa bilocali e trilocali in pronta consegna.  
A partire da € 110.000,00.

**PER INFORMAZIONI**  
**CONTATTARE**  
**0331.774400**  
[geos@geosimmobiliare.it](mailto:geos@geosimmobiliare.it)

**geos**  
Immobiliare







Milano

**Il caso.** Madre e padre di Bruni condannati a risarcire mezzo milione ai Cattaneo

# Omicidio-suicidio al Palace lui uccise e i genitori pagano

► L'uomo sparò alla fidanzata che voleva abortire e si tolse la vita con la stessa arma

**Giovanna Trinchella**  
giovanna.trinchella@epolis.sm

Le colpe dei genitori non dovrebbero ricadere sui figli, la colpa di un figlio - è il diritto civile - ricade sui genitori. E così può capitare che gli anziani genitori di Carlo Bruni, il 53enne imprenditore pavese che sei anni fa uccise la fidanzata 26enne, siano condannati a pagare oltre 500mila euro di risarcimento.

**LA STORIA** di Silvia Cattaneo, bellissima laureanda colpita alla testa da due colpi di pistola da un uomo sconvolto perché la ragazza voleva abortire, diventò il tragico feutillon dell'estate 2001. Teatro dell'omicidio-suicidio - Carlo si sparò dopo aver ammazzato Silvia - l'hotel Palace, tra i più eleganti della città. I due fidanzati si erano incontrati lì forse per un chiaro-



E POLIS

► Il Tribunale di Milano

mento. La conferma del test di gravidanza e l'offerta di un miliardo da parte di Carlo per impedire l'aborto scatenò il dramma: Silvia gli girò le spalle per andare via e lui impazzì. Accanto al cadavere di lui, quando l'omicidio-suicidio fu scoperto, un

biglietto con la proposta dei soldi in cambio di una vita. In un mano ancora il revolver usato per terminare nel sangue una storia d'amore. Carlo Bruni, rampollo figlio di una ricca famiglia di Santa Maria della Versa, casanova con una passione

per la trasmissione di Umberto Smaila "Colpo grosso", amante della bella auto, aveva perso la testa per quella ragazza dal sorriso dolce e i lunghi capelli biondi. I due si erano lasciati, ma poi le lo aveva cercato e la storia d'amore era ripresa nuovamente.

**SEMBRAVA** che la vicenda, che per alcuni giorni aveva riempito le pagine di cronaca nera, si fosse conclusa con i funerali dei due amanti. E con l'invocazione del padre di Silvia "sei un angelo". Invece la famiglia della bella studentessa ha citato in giudizio quella dell'imprenditore killer per disperazione e il giudice civile, applicando la norma specifica, ha assegnato la somma. Il giudice Letizia Ferrari da Grado, ieri ha accolto la richiesta risarcitoria dei genitori e dei fratelli di Silvia, riconoscendo al padre 215 mila euro, 200 mila alla madre e 140 mila agli altri familiari. A carico degli anziani genitori condannati, che non avevano rinunciato all'eredità del figlio, anche le spese di giudizio calcolate in altri 23 mila euro. ■

**Caso Austoni**

## Oltre 50 parti offese per l'udienza preliminare

Sono cinquantanove le parti offese che il 12 novembre potranno costituirsi nell'udienza preliminare, davanti al gup Alessandra Cerretti, per decidere l'eventuale rinvio a giudizio di Edoardo Austoni. L'ex primario di urologia e andrologia, ferito a colpi di pistola da un aggressore ancora sconosciuto nel novembre scorso e poi arrestato in un'inchiesta in cui è accusato di concussione e abuso d'ufficio. Secondo i pm Tiziana Siciliano e Grazia Pradella, che indagavano sul tentato omicidio dell'illustre medico, Austoni avrebbe chiesto ai pazienti tra i 500 e i 4.000 euro per velocizzare gli interventi che venivano eseguiti in regime di sistema sanitario pubblico all'ospedale San Giuseppe, da cui fu immediatamente sospeso dopo l'arresto. Attualmente Austoni è sospeso dall'esercizio della professione dopo essere stato rimesso in libertà per scadenza dei termini di custodia cautelare. Dal 17 novembre potrà tornare a esercitare. Per lui quei soldi dei pazienti erano solo «oboli, riconoscenza». ■ G.T.

**Violenza.** Convalidato l'arresto, ma il Gip chiede altre prove

## Decisa la scarcerazione per l'adescatore via sms

Violenza sessuale sì, ma niente carcere per l'uomo di 54 anni, che dopo aver "rubato" un numero di telefono dal cellulare della figlia, ha iniziato a messaggiare con una 16enne. Uno scambio di sms terminato con pesanti molestie nei confronti della ragazzina. Per il gip di Milano Antonio Corte l'uomo, ora accusato di violenza sessuale, «ha cercato di irretire una ragazza di soli 16 anni interpretando come spregiudicato e provocatorio» un comportamento, quello di salire sull'auto di un adulto dopo che si era presentato come un diciottenne, dell'adolescente che invece è «solo sprovveduta». Il magistrato riflette sulla vicenda nel provvedimento con cui ha convalidato l'arresto dell'uomo, ma rimettendolo in libertà. Dopo aver riportato le versioni dei



E POLIS

► Un telefonino

fatti dei due protagonisti, il giudice spiega infatti che gli elementi probatori, in questa «vicenda decisamente particolare... escludono la possibilità di una misura cautelare» nei confronti dell'indagato che non è riuscito ad andare oltre perché sul posto dove aveva condotto la ragazzina una gazzella dei Carabinieri aveva effettuato un controllo anti prostituzione. Alla vista dei militari la ragazzina si è sentita salvata. Ma questa vicenda ha ancora punti non chiari e proprio per questo il gip sollecita la Procura e gli investigatori a compiere ulteriori accertamenti su questa vicenda. La ragazza di 16 anni aveva accusato l'uomo, sposato e con figli, di averla costretta ad appartarsi in auto. Mentre lui, l'indagato, invece, ha sostenuto nell'interrogatorio di garanzia, che lei era pienamente consenziente quando ha accettato di salire in macchina nel pomeriggio di domenica scorsa. Lui le aveva detto che un suo amico le avrebbe fatto fare un film. ■

## Scuola di recitazione

**formazione attoriale**  
CORSO BASE  
CORSO AVANZATO  
LABORATORIO PERMANENTE  
UNDER 18

**corso intensivo di formazione attoriale**  
CAMPUS

**territori d'attore**  
PROGETTO PALCO  
NUOVO STUDIO  
BOTTEGA ATTORE - AUTORE

**discipline complementari**  
TEATRODANZA  
VOCE E DIZIONE  
MINI

**2 SETTIMANE DI PROVA GRATUITA**

campo teatrale via Roggi Scaglia, 7  
Milano Zona Luteto MMT Trivereto - Linee 1 e 56  
tel. 02 26.11.31.33

www.campoteatrale.it info@campoteatrale.it

# Lombardia

## Partito democratico

Alle votazioni per il Pd in Lombardia potrebbe votare il 30%. Emerge da una ricerca Eurispes per Telelombardia.



**Referendum.** A sorpresa anche i metalmeccanici favorevoli al protocollo tra Governo e sindacati

# Via libera all'accordo sul Welfare i lavoratori lombardi dicono "sì"

La Cub attacca: ha votato soltanto il 25% di chi aveva diritto, parte la mobilitazione

**Manuela Sasso**  
manuela.sasso@epolis.sm

Almeno il 70-80% dei lavoratori lombardi, dice sì al protocollo sul welfare sottoscritto lo scorso 23 luglio tra Governo e sindacati confederali. È quanto è emerso dallo spoglio delle schede sottoscritte per il referendum. A sorpresa, anche i metalmeccanici, considerati l'ala dura dei lavoratori, sono favorevoli all'accordo, sia pure con percentuali minori rispetto alle altre categorie. Contesta i dati la Confederazione unitaria di base (Cub) che bolla la consultazione come «una truffa» e che ritiene abbia partecipato, in tutta Italia, «al massimo il 15% di chi aveva diritto al voto». Proprio per questo invita i lavoratori alla mobilitazione per il 9 novembre.

**IERI INTORNO ALLE 19** nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil di Sesto San Giovanni, dove sono arrivati tutti i dati dello spoglio degli oltre 1.200 seggi regionali, si cantava vittoria. Perché il sì all'accordo da parte dei metalmeccanici raggiungeva il 50,9%. È un portavoce del sindacato a spiegare che essendo state scrutinate in prevalenza le grandi fabbriche dove la Fiom «ha numeri maggiori», «da questo momento in poi la vittoria può essere soltanto superiore». Superiore al dato del 50,9%. Più cauti e meno entusiasti i metalmeccanici milanesi: in tutto hanno votato 28mila lavoratori della categoria, come ha reso noto la Camera del Lavoro. La metà ha approvato l'accordo, ma l'altra metà lo ha respinto. La curiosità: hanno votato 4.442 dipendenti Atm. I favore-



▶ Lavoratori lombardi al voto

## Presto i vertici del nuovo 118 saranno di nomina regionale

### Il cambiamento

«La testa del nuovo 118 sarà tutta di nomina regionale, e questo ha un peso non indifferente». Lo ha detto Giancarlo Fontana, responsabile per l'Emergenza urgenza nella direzione regionale Sanità ed ex responsabile del 118. Ci saranno un di-

rettore generale, un direttore sanitario, un direttore amministrativo. La testa dell'azienda assomiglierà a quella di una Asl. L'altra novità: le autoambulanze potranno ottenere il verde ai semafori con una sorta di telecommando. Sarà possibile in un primo momento solo nel co-

mune di Milano, dove il progetto è in fase di lavorazione da tre anni. Sarà utile soprattutto perché in due casi su cinque, i tempi di intervento delle ambulanze sono raddoppiati a causa del traffico: «Il 60% degli interventi delle ambulanze si conclude entro 8 minuti, il 40% si conclude entro 17 minuti, e questo è legato alle difficoltà di percorrenza». Troppo tempo, quando è in glio una vita.

voli ammontano a 2.085 (il 46,94%), mentre i contrari sono stati 2.301. A caldo ieri i sindacati hanno cantato vittoria. Sono bastati i primi risultati per far emergere una consapevolezza nei segretari regionali: l'esito del referendum «rafforza il sindacato». È quanto sostengono Susanna Camusso, segretaria generale della Cgil lombarda, Walter Galbusera, segretario generale della Uil Lombardia e Franco Giorgi della segreteria regionale della Cisl. Secondo la Camusso «vince il sì ma la Cgil non considera conclusa la partita su alcune questioni. Questo si rafforza il sindacato ed è una straordinaria prova di democrazia». Del medesimo avviso è Giorgi che si dice convinto del fatto che «rispetto al precedente referen-

**La curiosità:** hanno votato 4.442 dipendenti Atm. I favorevoli sono 2.085 i contrari circa 2.301

dum del 1996 sulla riforma Dini nel quale il sì vinse col 52%, oggi possiamo sperare in una vittoria ben più ampia, con il sì in vantaggio del 65-70%». Un segnale che «dimostra che il sindacato recupera largamente consenso dimostrando la grande responsabilità del mondo del lavoro e dei pensionati». Secondo Giorgi «ora tocca al governo agire con responsabilità e tradurre immediatamente in legge il testo dell'accordo entro fine anno per impedire che passi la norma attualmente in atto che è la riforma Maroni». L'accordo secondo Galbusera «rappresenta un passo avanti seppure breve rispetto alla situazione attuale». Perché «coloro che volevano abolire lo scalone non saranno soddisfatti, ma non è percorribile la strada inversa sull'età pensionabile». Mentre dietro i voti negativi c'è una «grande insoddisfazione per le condizioni di lavoro». ■



Lombardia

**La decisione.** La spunta il Governo. Bersani: «Una sentenza importante»

# Revoca degli appalti Tav sì del Consiglio di Stato

Di Pietro: «Ho dato disposizione per completare le procedure per la Treviglio-Brescia»

**Mario D'Angelo**  
regione@epolismilano.it

Il Consiglio di Stato ha revocato il decreto con il quale il Tar del Lazio aveva sospeso la revoca degli appalti per l'Alta velocità ferroviaria nelle tratte Milano-Verona, Verona-Padova e Genova-Milano, decisa dal Governo con il Decreto legge sulle liberalizzazioni dello scorso febbraio. I giudici così hanno accolto il ricorso presentato dal Governo qualche mese fa.

**DOPO QUESTA DECISIONE,** il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, ha annunciato di aver «dato disposizione a Rfi di procedere immediatamente al completamento dell'iter procedurale e alla messa in gara della Tav per la tratta Treviglio-Brescia». La procedura, a partire dalla progettazione, per le linee ferroviarie Genova-Milano, la Milano-Verona e la Verona-Padova si era bloccata dopo il ricorso al Tar delle società a cui era stato revocato l'affidamento dei lavori come general contractor. Il Tar decise di sospendere le revoche, atto poi impugnato dal Governo di fronte al Consiglio di Stato, che ha dato ragione all'esecutivo. Il



Un cantiere per la Tav

**Il dato**

**Il decreto legge**

La misura è contenuta nel decreto legge di liberalizzazioni, la cosiddetta seconda lenzuolata. Contro la decisione un gruppo di imprese aveva fatto ricorso al Tar e successivamente il governo si era appellato al Consiglio di Stato.

valore invece della tratta Treviglio-Brescia, ha spiegato Di Pietro, «ammonta a circa 2 miliardi di euro e il finanziamento è già stato previsto all'interno del contratto di programma Rfi 2007-2011». Tutto ciò, conclude il ministro, «con l'auspicio che nel frattempo non intervenga una disposizione contraria da parte della Corte di Giustizia europea, o degli stessi giudici amministrativi italiani». Quella di ieri, infatti, è solo una decisione interlocutoria. Soddisfatto anche il ministro Pierluigi

Bersani: «È una bella notizia, questa sentenza - ha detto - ripristina totalmente la funzionalità della norma che abbiamo introdotto e mette in condizione di fare finalmente le gare». Secondo Bersani «questo, in nessun modo significa un rallentamento dei tempi, anzi in prospettiva ci farà risparmiare tempi e molto denaro». Dunque, con l'accelerazione delle procedure anche le tratte in questo momento più penalizzate potranno essere completate in tempi più rapidi. ■



**IL RAPPORTO**

**Uffici pubblici primi nella hit dei disservizi**

La pubblica amministrazione è prima nella "top ten" dei principali problemi con cui devono misurarsi i cittadini lombardi. Lo rivela il primo rapporto di Pit Servizi di Cittadinanzattiva. Scarso accesso ai servizi e poca trasparenza e qualità, i maggiori disagi. Al secondo posto le telecomunicazioni. In special modo la conflittualità, i servizi mai richiesti, la trasparenza contrattuale. Seguono i servizi bancari. ■

**BERGAMO**

**Incidente sul lavoro muore un operaio**

Un operaio libico di 24 anni è morto oggi travolto dal blocco meccanico di circa 30 quintali, che stava caricando su un camion. È successo presso l'azienda Imberti Sabbatiure a Morengo (Bergamo). La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti. Pare che all'improvviso il gancio, si sia spezzato, facendo cadere addosso all'uomo l'intero blocco. ■

**L'INIZIATIVA**

**Sant'Egidio, guida per gli anziani soli**

Informazioni utili e necessarie per gli anziani che vivono soli nelle città della Lombardia. È il contenuto della seconda edizione della guida "Come rimanere a casa propria da anziani" realizzata dalla Comunità di Sant'Egidio e presentata ieri pomeriggio nella Sala Colonne della Banca Popolare di Milano di via San Paolo. ■

**Caro-vita.** Presentato un accordo tra Regione e grandi distributori, riguarda i beni di prima necessità

## Prezzi "congelati" negli ipermercati

**Roberto Frigeri**  
regione@epolismilano.it

Le principali catene di distribuzione presenti con i loro punti vendita in Lombardia terranno bloccati per 6 mesi (e fino a un anno) i prezzi di un centinaio di generi alimentari e non solo, di largo consumo. L'iniziativa realizzata grazie al presidente della Regione Lom-

bardia, Roberto Formigoni, partirà lunedì prossimo e coinvolgerà più di 1.000 punti vendita. Nell'operazione sono impegnate Auchan-Sma, Carrefour-Gs-Diperdi, Esselunga, Il Gigante, Finiper, Bennet, Iperal, Tigros, Coop, Italgros e l'Unione del Commercio. L'iniziativa riguarda 156 ipermercati, 479 supermercati e più di 400 altri punti vendita, pari all'80

per cento del totale della grande distribuzione. «Con questa iniziativa - ha spiegato Formigoni - di grande incidenza sui generi alimentari di largo consumo e i beni di prima necessità, Regione Lombardia e imprese di distribuzione fanno sistema per tutelare i cittadini consumatori, specialmente quelli appartenenti alle fasce sociali più deboli, rispetto al caro-vita». Secondo il governatore si tratta di «un'azione corale, libera e volontaria, quindi realistica ed efficace, assoluta garanzia per il consumatore». I principali generi a prezzo bloccato sono quelli tipici della spe-



Roberto Formigoni

di ogni famiglia: pasta, riso, olio, salumi, latte, formaggi, zucchero, caffè, biscotti e merendine, ma anche prodotti per l'igiene personale, per la pulizia della casa e l'abbigliamento. Anche Carlo Sangalli, presidente dell'Unione regionale del Commercio ha commentato l'iniziativa: «È un segnale importante in un periodo di grande attenzione per gli effetti generati dai rincari di diverse materie prime. La nostra partecipazione testimonia l'impegno di sensibilità sociale delle imprese del commercio nei confronti delle fasce più deboli di consumatori». ■

Lombardia

Agenda

Ag

"Un giorno senza un sorriso è come fosse un giorno perso".

Charles Chaplin  
ANORE CRISTINA



Lumen 3, il teatro al buio

Spettacolo da vivere con udito e olfatto

«Lumen 3» è un'opera di teatro multisensibile in cui lo spettatore, completamente immerso nel buio, attorniato da microfoni sonore e stimolato da profumazioni ed essenze è chiamato ad immaginare la parte visuale dello spettacolo. Teatro Arsenale, via C. Correnti 11, Da oggi al 17 ottobre, ore 20.15, Biglietti 06/22 euro.

Gli appuntamenti da non perdere

ARTE

PINO NOSCHESI

Galleria Antonio Bertoglio, via Cavallotti  
antbertoglio@epolis.com.it  
Fino al 22 ottobre  
Martedì - sabato ore 10-19  
ingresso libero  
Info: 02.36030043

«Si intravede oggi presso la Galleria Antonio Bertoglio la mostra personale di Pino Noschese dal titolo "All-over". L'artista ha preparato per la mostra una serie di nuovi lavori incentrati su una pittura tipicamente informale dove è ricorrente un agglomerato di colori a smalto che mescolandosi suggestivamente alcuni riferimenti espressivi stilizzati per la loro drammaticità. Il titolo della mostra in italiano significa "A tutto campo" descrive come la pittura di Pino Noschese riesce ad essere giocosa per le sue esplorazioni di colori e allo stesso tempo violenta per il dripping che ne sovrastava la superficie della tela».

PAOLO SCIANCALOPRE

Galleria Ponte Art by via Bressa 2  
antbertoglio@epolis.com.it  
Fino al 22 ottobre  
Martedì - sabato ore 10-19  
ingresso libero  
Info: 02.36030043

«Inaugurazione della personale di Paolo Sciancaleopre dal titolo "Una finestra sui nostrani". In mostra 30 dipinti, risultato della più recente ricerca pittorica dell'artista. Una pittura, quella di Paolo Sciancaleopre che si divide per la stessa emulsione tecnica di rappresentazione, che libera tutti i fantasmi di un'indagine maestra. Sciancaleopre dipinge scene e figure che invitano il nostro sguardo a superare la prosaicità della produzione del quotidiano, per aprirsi ad un'analisi nuova».

MUSICA

KURT ELLING

Due hotel, via Borgoni 9  
Oggi, ore 21 e 22.30. Fino al 22 ottobre  
Biglietti: 02.5010.2010  
Info: 02.5010.0022

«Kurt Elling è probabilmente la voce jazz maschile più quotata del nostro tempo. Nel corso della sua carriera ha guadagnato 7 nomination ai Grammy per 6 dischi diversi, e si è posizionata sulle vette delle classifiche dell'albumvale Down Beat Magazine, raccogliendo il favore di pubblico e critica. L'area vocale, dall'estensione notevole, è gestita con inconfondibile scioltezza tecnica e profondità emotiva, riuscendo a cambiare ritmo, timbro, fraseggi e dinami che caratterizza il suo stile. Elling è un musicista che eleva la sua arte di cantare la vera virtuosità del suo strumento».

THE ARK

Muzi Drome, via Paravia 59  
Oggi, ore 22  
Biglietti: 02.320.0190

«Sul palco del Muzi Drome arriverà il gruppo svedese Ark. Vincitori del Melodi Grand Prix in Svezia con il singolo "The Worrying Kind", hanno in corso con un nuovo album "Prayer for the weekend" e un nuovo show, fondati dal cantante Ola Salo nel '91, il gruppo comincia a creare una stile tutto suo, rock-glam, basato sulle regole glam ma con un'idea "apocalittica", il tutto aggiunto ad un pizzico di stravaganza della loro vestigi con un grande attenzione ai locali. L'album è un'edizione ha scalato Madonna dalla classifica svedese, schizzando al primo posto. A fine concerto, (ore 22) ingresso gratuito con il set del leader della band svedese».



Oggetti preziosi dal passato

Antiquaria

Via Milano 10, porta Caltanastro  
Da oggi al 22 ottobre, ore 11-22  
Biglietti: 02.5010.2010  
Info: 02.5010.0022

«Si apre oggi la 45ª edizione di "Antiquaria", la mostra mercato antiquaria milanese, organizzata da Expects. Un appuntamento che apre la stagione delle mostre di antiquariato e che si presenta in una veste rinnovata aprendo la porta a tutti gli che svolgono la loro attività a Milano e provincia, iscritti e non all'associazione di categoria. Milano si conferma così come principale piazza italiana, unica città in grado di riunire tante gallerie di alto livello. "Antiquaria" è nata alla fine degli anni '50 con una doppia finalità, culturale e commerciale. La mostra voleva favorire l'approccio all'antico non solo come testimonianza storica e intellettuale ma come parte del presente, armonicamente inserita nel quotidiano, sfidando la convinzione che l'antiquariato fosse "cosa per padri". Oggi vuole avere lo stesso spirito: esporre l'oggetto d'antiquariato per mostrare bellezza e valore assoluto e, per le nuove generazioni, dimostrare quanto possa essere in sintonia con i linguaggi più attuali e le rigorose creazioni di design».

TEATRO

ZELIG HORROR PICTURE SHOW

Zelig Cabard in viale Monza 140  
Oggi, ore 21.30  
Biglietti: 02.7010.0000  
Info: 02.280074

«Brando Manetta e Luca Maggi del gruppo Hozbeo di Volo presentano la "Zelig Horror Picture Show", tra spazi e arte del mitico film "The Rocky Horror Picture Show" di Jim Sharman. La vicenda è ambientata: una coppia di novelli sposi imbroccati, in una notte buia e tempestosa si ritrova in un castello stregato dove, in un turbinio di personaggi e situazioni esilaranti, subisce un processo d'iniziazione erotica».

SUL LAGO DORATO

Teatro Cantano, corso di Porta Romana 10  
Fino al 22 ottobre  
Biglietti: 02.2610.0000  
Info: 02.5620.371, 02.5620.392

«Scritto da Bruce Thompson nel 1979, "Sul lago dorato" narra di un professore in pensione che alla vigilia dei suoi ottant'anni ospita la figlia e il nipotino nella sua villa nel New England. Tra il vecchio e il bambino, dopo le schermaglie iniziali e l'immancabile conflitto generazionale, nasce un grande affetto che con il tempo si ben oltre quell'età. Arnoldo Foà, che già nel centenario del pubblico del Carcano interpretò la parte con una memorabile interpretazione di "Novecento" di Alessandro Baricco, gareggia abitualmente con gli altri grandi interpreti del suo ruolo, regalando al suo personaggio una eleganza, un'autoironia, un sarcasmo e un'abilità in italiano che, battuta dopo battuta, allontana dai riferimenti cinematografici, per cadere in una qualità recitativa di altissima scuola».

A Stresa

Grinzane Cinema

Palazzo dei Congressi  
Fino al 13 ottobre  
Info: www.grinzane.it

«Si è aperta ieri la V edizione del Festival che ogni anno, giocando sul binomio fra cinema e letteratura, invade i film d'essai la parte del lago Maggiore: assai ambiziosi gli appuntamenti, con anteprime e film-copie vanno da riviste, un'antologia di copioni da incantare e ascoltare, e - novità assoluta - la sezione "Il gusto delle parole, il sapore delle immagini", uno spazio per cineasti e lettori che accanto ai film potranno gustare finger-food e cineletteraria».

A Londra

La Bayadère

Royal Opera House  
Fino al 26 ottobre  
Info: info.rh@operahouse.org

«È il più esotico e il più tragico fra i balletti di Petipa. La Bayadère, storia d'amore, gelosia e morte, nelle versioni modernizzate di Natalia Makarova. La trama è ben nota, così come la sua ambientazione in un'India leggendaria: il guerriero Solor (115 e 20 ottobre) interpretato dal nostro Balletto sarà la Bayadère di Rikya e organizza un incontro segreto sotto la luna, davanti al tempio. Gli amori vengono però ostacolati dal Gran Drakino, innamorato di Rikya, che giura di vendicarsi».



Oggi nel mondo

11 ottobre 1796

«Viene costruita a Milano la Loggia Lombarda, primo teatro ad avere il trapezoidale».

11 ottobre 1968

«La NASA lancia l'Apollo 7, prima missione Apollo con uomini a bordo, con il astronauta Wally Schirra, Donn F. Eisele e Walter Cunningham».

11 ottobre 1975

«Viene trasmessa in America la prima puntata del Saturday Night Live».





## "Lilliput" alla Littleitaly

Le opere "mini" di Forese, Cuoghi e Rapa

Littleitaly Artgallery presenta "Lilliput", collezione dei pittori Enzo Forese, Gianni Cuoghi ed Elena Rapa: sebbene appartengano a tre diverse generazioni, sono tutti accomunati dalla vocazione per un'ostile miniaturismo. Inaugurazione oggi, ore 19. Via Voghera 25, fino al 20 dicembre. Per informazioni: 349.2646294



## Personale Franz Borghese

"Il teatro della vita" mostre personale di Franz Borghese inaugura oggi alle 18.30 alla Galleria ArteSant'Antonio, in via Cusani 8. Info: 02.877069

### INCONTRI

**COME BELLA LA CITTÀ?**  
Ottavio Gallo e Mario Emanuele  
Oggi, ore 18.30  
Ingresso: 500.0000  
Info: 349.090883

Al l'Inferno della manifestazione Milano Ottaviano, si terrà una tavola rotonda dal titolo "Come è bella la città?", al tema del cambiamento di Milano in prospettiva alle sfide che la attendono nel futuro immediato. Introduce Giovanni Buzzelli, presidente di Infrastrutture Lombarde, ponendo a confronto le sue ed esperienze di campi di sapere tra loro diversi attraverso gli interventi di: Aldo Bonomi, Antonella Borrelli, mons. Luigi Mangani, Gianni Ravelli, Carlo Sini, Maddalena Massimiliano Finazzi Lory.

**RAZIONANDO DEL BENE COME VOGLI IN LIBERTÀ**  
Fondazione Lazzari  
Largo Corsia di Servi 4  
Oggi, dalle ore 19.30  
Ingresso: 500.0000  
Info: www.fondazione.it

"Ragionando del bene come vuoi in libertà" è il nome dell'incontro promosso da Città dell'Uomo. Coordinamento 9 marzo, Fondazione Lazzari, I Grazi, Gruppo Pace di S. Angela, Gruppo Fraternità Donna, Le Rose Bianca, Noi Siamo Chiesa, Pax Christi Milano per riflettere sull'attualità e sul bene comune alla vigilia della 45ª settimana sociale dei cattolici italiani

**LE COSE DELLA VITA**  
Saul Garofalo  
Oggi, ore 18.30  
Ingresso: 500.0000

"Le cose della vita" (ed. Città Aperta) libro di Luis Chiappa, psicoanalista docente dell'Università di



## Una sexy deejay

**SUPALOVA CLUB**  
Toqueville, via Toqueville 8

Oggi  
Torna il giovedì di "Supalova", la serata house di Joe T. Vannielli. Supalova torna alla discoteca Toqueville, dove sarà nell'ante-notte venerdì 2007 ed avrà avuto la moda di aprire il "d'ad" livello di Little Louie Vega, Roger Sanchez, Todd Terry. Giovedì in consolle una delle dj più in voga del momento, la bionda ungherese Niki Belucci. Exiguità, ex attrice di film porno, ama mixare ma stranda spesso a valutare le sue grazie. Per info: 800.917750

Buenos Aires, tratta di ciò che per noi ha importanza: delle difficoltà, delle gioie, dei dispiaceri e delle sofferenze che danno forma quotidiana a diversi momenti della nostra relazione con gli altri e con noi stessi, che costituiscono temi o drammi di cui spesso non si riesce a percepire l'influenza nel nostro modo di sentire e vivere la vita. L'autore è oggi sarà presente presso la sala incontri San Carlo di Corso per presentare il suo libro.

### TONI RUTTMANN

Politecnico di Milano sala 303,  
piazza Leonardo da Vinci 32  
Oggi, ore 14.00  
Ingresso: 500.0000

Toni Ruttmann, "El puertorico", come lo chiamano affettuosamente in America Latina, in 20 anni ha costruito insieme alle comunità locali e con materiali di fortuna più di 300 ponti in Ecuador, Colombia, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Messico e Cambogia. Definito dal Times "eros invisibile", in questo incontro Ruttmann racconterà la sua esperienza. L'incontro è organizzato dal Politecnico di Milano con il supporto delle ong ANIMPE OICE.

### CREDO IN UN SOLO OBLIO

Libreria Feltrinelli, piazza Principe 2  
Oggi, ore 18.30  
Ingresso: 500.0000  
Info: www.feltrinelli.it

Alessandra Casella presenta il nuovo libro di Antonio Rezza "Credo in un solo oblio" (ed. Bompiani). Durante l'incontro, in cui interverrà l'autore, verranno proiettati alcuni Troppoliani di Antonio Rezza e Flavio Mastrolia.

### ROSY BINDI

Ciò che è via Goni 9  
Oggi, ore 13  
Ingresso: 500.0000

La Ministra per la famiglia Rosy Bindi incontra le donne al Ciò che è via. Per la prima volta la storica circola sul femminile e politica delle donne del 1983, ospita una donna che fa politica istituzionale per intersezione sul significato della sua candidatura a Presidente del PD e dialogare con lei sul suo programma. Sarà presente Letta Costa, il Ciò che è via (un circolo femminista e sono ammesse solo donne).

### Il concerto

Il duo milanese presenta stasera il nuovo album "Credi di conoscermi", a tre anni da quello di esordio. Alla Casa 139. di Luca Trambusti

## Tuffo digitale nei sixties tornano i Lombroso live



► I Lombroso stasera alla Casa 139

Dalla creativa fucina musicale di Via Lombroso a Milano arriva il secondo album di Dario Ciffo ed Agostino Nascimbene: in arte Lombroso. Tre anni dopo l'omonimo esordio il "power duo" torna, senza allontanarsi dalla cifra stilistica del primo lavoro dove si tuffavano nel mondo sonoro degli anni '60. Lo spirito, le sonorità, lo stile di quegli anni rivivono tra i bytes digitali materializzandosi in una cover de "Il Paradiso" hit del 1968 scritta per Patti Pravo dalla coppia Mogol-Battisti (altro faro per la band milanese). Con il nuovo "Credi di conoscermi" i Lombroso maturano e presentano una maggior personalità che passa attraverso un uso differente della parole scelte anche per il loro valore musicale, sonoro. Ciffo (Violinista degli Afterhours) e Nascimbene hanno trovato uno stile personale e particolare, alla loro scia si sono uniti altri artisti, che tuttavia non sono

riusciti a scalfire l'originalità dei due. In bilico tra il beat, il pop, la melodia ed il garage, i Lombroso riescono a creare un fermento musicale interessante e la crescita artistica di questo nuovo album è evidente, un vero balzo in avanti: se l'esordio aveva colpito per l'originalità, qui si resta piacevolmente segnati dalla gestione della complessità della materia, dal mantenimento della freschezza. Manipolano con disinvoltura i bytes digitali materializzandosi in una cover de "Il Paradiso" hit del 1968 scritta per Patti Pravo dalla coppia Mogol-Battisti (altro faro per la band milanese). Con il nuovo "Credi di conoscermi" i Lombroso maturano e presentano una maggior personalità che passa attraverso un uso differente della parole scelte anche per il loro valore musicale, sonoro. Ciffo (Violinista degli Afterhours) e Nascimbene hanno trovato uno stile personale e particolare, alla loro scia si sono uniti altri artisti, che tuttavia non sono

### Numeri utili

<b>Recepzione</b>	Giardino musicale	02-8467	Milano poltrona Milano	02-8736000
Polizia	Centri anti-terrorismo	02-8530329	Tutti solo	33002
Cambiano	Azienda distrettuale	02-85460	Ad Milano	02-74638
Vigili del fuoco	Orchestra	040002344	Ami Terakos	02-74638
Servizio 112	Centri urbani	02-8446238	Ami	30000000
Carabinieri	Physis Annuncio	30000000	Ted	3402402
Carabinieri	Una Milano per Solito Interale	30000000	Meda	
Polizia municipale	Shenwei		Shenwei	30000000
Polizia stradale	Accademia	02-8472000	Milano Interale e Valeriano	02-74638
Quartieri	Sanità	02-752	Teléfono italiana	02-8446340
Phisicure	Amis	30000000	Informazione	02-8446340
Servizio distrettuale	Amis	02-752	Prattone GMA	02-8446340
Teléfono italiano	Amis	30000000	Centro Soluzioni Milano	30000000
Teléfono italiano	Amis	02-752	Smartphone in mano	30000000
Teléfono italiano	Amis	30000000	Gay Help Line	30000000
Amis Annuncio	Amis	02-752	Una serie di cose	30000000
<b>Auditorium Massimo</b>	Amis	02-752	Officine OVA	02-74638
Orchestra Sinfonica	Amis	02-752	Orchestra	02-74638
Servizio centrale	Amis	02-752	Orchestra Milano	30000000
Orchestra	Amis	02-752	Azienda distrettuale	02-8446340
Centro Modale Telecom	Amis	02-8446340	Orchestra Teatro	30000000
Servizio Amis	Amis	30000000	Milano Poltrona	30000000

# Culture

"Io e mia moglie  
devolviamo tutti i profitti  
del film a una campagna di  
sensibilizzazione sul  
riscaldamento globale"

AL GORE



## Il festival

Da oggi fino al 16 ottobre Torino ospita la decima edizione di Cinemambiente: 120 tra lungometraggi e documentari affrontano il tema dell'emergenza ambientale del Pianeta. **di Emanuele Bigi**

# Il clima giusto per un film

Oggi non sei un divo se non combatti i mali che affliggono il pianeta. La lista glamour di chi vorrebbe vedere il cielo più blu e respirare aria più pura si è decisamente allungata nel corso degli anni. In lizza tra i tanti: Leonardo Di Caprio, Meryl Streep, Jessica Alba, Julia Roberts, George Clooney e Al Gore, ormai una star dopo il documentario *Una scomoda verità* sul *global warming*. La decima edizione del festival Cinemambiente di Torino (dall'11 al 16 ottobre), organizzato per il secondo anno dal Museo del Cinema, testimonia anche questa nuova tendenza.

**ADARE IL VIA** ai festeggiamenti di un compleanno a tutto tondo sarà proprio Leonardo Di Caprio che presenterà con un video-messaggio l'anteprima italiana de *L'undicesima ora* di Leila Conners Petersen e Nadia Conners. L'attore di *Titanic* produce e presta la voce a un film che mostra le cause dell'attuale situazione ambientale e propone possibili soluzioni in previsione di un sempre più vicino punto di non ritorno. L'innalzamento delle temperature, l'aumento di fenomeni quali inondazioni, uragani e desertificazione rivelano come l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi stia minacciando la sopravvivenza della Terra. Affiancheranno il documentario *Water Planet* e *Global Warming*, due cortometraggi accompagnati sempre dalla voce del divo. Di Caprio non sarà l'unico grande nome del festival, setacciando il programma incontriamo Keanu Reeves e Alanis Morissette narratori in *The Great Warming*, Martin Sheen in *Who Killed the Electric Car?* insieme alla presenza, questa volta in carne ed ossa, di Tom



E POLIS

Hanks e Mel Gibson. Chi avrà provocato la scomparsa delle auto elettriche in California? Interrogativo a cui si cercherà di rispondere. Deryl Hannah invece sarà un'agguerrita sostenitrice del biodiesel in *French Fries to Go*. Unico italiano nel Concorso internazionale Daniele Vicari con *Il mio paese*. In totale 120 lavori provenienti da circa trenta nazioni, ovviamente non manca l'Italia alla quale è dedicata una sezione ad hoc. Anche in questo caso sono dieci i documentari in gara, da segnalare *Oma e Chimica* di Luca Pastore in cui si indagano le conseguenze sull'ambiente di due industrie chimiche di Torino e *13 va-*

**Di Caprio presenterà  
in un video messaggio  
l'anteprima italiana  
del film di Conners  
"L'undicesima ora"**

riazioni su un tema barocco, che si rifà a un film di Lars Von Trier. Qui però viene raccontata la battaglia degli ambientalisti contro le trivellazioni dei petrolieri americani in Val di Noto, causa sostenuta anche da Andrea Camilleri. A presentare il film sarà il musicista siciliano Roy Paci. E poi ancora le sezioni *Cortometraggi d'animazione* e *Panorama*, nella quale è inserito l'evento *La via del petrolio*, documentario diretto da Bernardo Bertolucci nel 1967 e presentato recentemente in versione restaurata al Festival di Venezia. Anche il pubblico diventerà protagonista con il concorso Ecotribe. Si potranno infatti caricare sul sito del festival ([www.cinemambiente.it](http://www.cinemambiente.it)) cortometraggi di massimo tre minuti realizzati con il telefonino che trattino ovviamente temi ambientali. I migliori saranno premiati da una giuria di giovani. ■

► Leonardo di Caprio aprirà i festeggiamenti della decima edizione di Cinemambiente



Culture

L'iniziativa

Dal 19 al 21 ottobre torna al Superstudio più di via Tortona il festival dedicato all'antica disciplina indiana: con conferenze, workshop, laboratori, mostre. Per esperti o principianti. **di Silvia Danielli**

# Tre giorni per yoga e relax

**P**ossono partecipare tutti: principianti, esperti e semplici curiosi. È la seconda edizione dello Yoga Festival (19-20-21 ottobre) che si terrà nel tempio del trendy milanese, il Superstudio Più, in via Tortona, 27. Come sottolinea una delle due organizzatrici, Sabrina Grifeo, «portiamo un tema così profondo in un ambiente solitamente consacrato al commercio». E il rischio è infatti che il tutto acquisisca una certa "patina fashion", nonostante gli intenti propositivi. «Vogliamo fare conoscere lo yoga - prosegue la Grifeo - a quante più persone possibili. Perché sappiamo quali effetti benefici ha, li abbiamo provati in prima persona».

**ED ECCO** così un fitto programma dove anche le persone più esperte avranno modo di conoscere nuove pratiche e sentire importanti guru: venti workshop, quattro conferenze, tre laboratori, due mostre e molte idee di viaggi, una sala degustazione di tè indiano, una biblioteca, una libreria specializzata, un piccolo emporio yoga e un'area dedicata ai bambini che volessero cimentarsi con la disciplina. Sabato sera ci sarà anche la Bombay Groove Night con una performance della Prem Joshua Band. «Lo yoga è una disciplina importante per il corpo e per la mente - ha affermato l'assessore comunale allo



► Una lezione di integral yoga della passata edizione del festival

Il dato

Le informazioni pratiche

**La prenotazione**  
 ■ Il Milano Yoga Festival si tiene al SuperStudio Più. Ingresso: con tessera associativa obbligatoria: 5 euro, ai workshop: 20 euro ciascuno. Prenotazione obbligatoria: 02.42250133.

Sport e Tempo Libero, Giovanni Terzi -, soprattutto per una città come Milano che appare nevrotica e caotica, ma che ha dimostrato con questa iniziativa di saper fermare le lancette dell'orologio e di volere accogliere qualcosa di diverso dalla propria spontanea vocazione». Il tema conduttore di questa edizione sarà la meditazione sulla profondità del linguaggio, e attraverso i diversi atelier risulterà evidente come la postura non sia il fine fondamentale per tutti i tipi di yoga. Impor-

tanti saranno anche gli incontri cosiddetti collaterali come quelli sul sanscrito, la lingua di antichissime origini, e definita «la lingua perfetta» (sabato, alle 17.30). O come la mostra "The hindu pantheon" che ripercorre cento anni di immagini sull'induismo, dalle prime stampe del XIX secolo alle immagini più recenti. O l'esposizione fotografica di Lisetta Carmi, fondatrice del centro di Cisternino in Puglia, "La mia vita con Babaji" dedicata a Babaji Mahavata dell'Himalaya. ■

La chiave

Dal tantrico al raja a ognuno il suo

■ Ci saranno venti workshop alcuni consigliati più ai praticanti altri ottimi anche per i neofiti. Dalla tradizione Satyananda all'Integral Yoga.

Incontri con i guru più importanti

■ Quattro conferenze distribuite nella tre giorni, avranno per tema: Yoga e meditazione, meditazione nell'induismo, psicosi e meditazione, dal vedanta al tantrismo e un incontro sui temi generali.

Anche i bimbi hanno la loro area

■ Verranno proposti diversi modi di fare yoga in chiave giocosa. Con danza, canto e disegno si conducono i bambini in un percorso di storie improvvisate.

Il video del filo d'oro sulla ricerca

■ Nell'area video vengono proiettati dei documentari, a cura della tv Svizzera, sulla ricerca della spiritualità.

**Piccolo teatro Strehler.** La cantante presenta un progetto pensato per la città. Da oggi a domenica sera

## Il fascino della Lemper incanta Milano due concerti speciali per quattro sere

Il suo nuovo album, "Between yesterday and tomorrow", raccolta "politica e poetica" dedicata alle città che ha amato, uscirà il prossimo gennaio e intanto Ute Lemper torna ad incantare il pubblico milanese inaugurando il Festiva del Teatro D'Europa, con un progetto pensato appositamente per Milano: due concerti distribuiti su quattro serate (Teatro Strehler, da oggi a do-

menica - tel. 848800304). «Canto da più di 25 anni - confida l'artista - un lungo viaggio che non è semplice inserire in un solo repertorio». «Voyage» è il titolo del primo spettacolo (oggi e domani), un concerto già presentato in Italia, ma che per la natura, «sempre in viaggio» - come lo definisce la cantante - del suo repertorio, presenta elementi di novità. Si tratta di una suite di frammenti

che si rifanno al percorso personale e culturale della Lemper, che spiega: «è un viaggio spirituale attraverso l'umanità e le differenti culture, alla ricerca di un'anima mondiale». Tornano così i toni intimi delle chanson parigine e del cabaret berlinese, gli omaggi a Weill e alla nuova canzone americana, Nyman, ma anche nuove aperture verso la tradizione ebraica, slava, araba o quella del tango



► Ute Lemper

argentino e di Piazzolla. Un atto di amore verso la città di Berlino, dove l'artista ritrova le proprie radici, è invece "Angels over Berlin" (sabato e domenica). «Vale anche per me quello che cantava Marlene Dietrich - continua l'artista -: ho ancora una valigia a Berlino. Ma la Berlino che io conosco è quella degli anni '70 e'80, la Berlino del Muro, entusiasmante e carica di stimoli culturali». Ute Lemper canta la stagione dei Cabaret berlinesi degli anni '20 fino a Weill e Brecht, ma anche canzoni della Guerra Fredda, di Heins Eislser e composte da lei stessa. ■ C.I.SAN.



RENAULT



# TUTTI PARLANO D'ECOLOGIA. RENAULT AGISCE.

Per difendere il nostro pianeta non servono parole ma fatti, come la produzione di auto economicamente accessibili e a basso impatto ambientale per l'intero ciclo di vita. Per questo Renault ha creato "eco<sup>2</sup>", simbolo di un'iniziativa che, d'ora in poi, consentirà di tutelare meglio il nostro ambiente. I veicoli "Renault eco<sup>2</sup>" infatti, rispondono a 3 rigidi criteri in materia di rispetto ambientale:



Sono prodotti in impianti che recano la certificazione di impatto ambientale ISO 14001.



Emettono una quantità di CO<sub>2</sub> inferiore (o pari) a 140 gr/km o sono alimentati a biocarburante.



Sono progettati per essere rivalorizzati al 95% (attraverso il riciclaggio o il riutilizzo dei materiali) e sono costituiti tra il 5% e il 17% da materie plastiche riciclate.\*

**Renault si impegna a vendere ogni anno 1 milione di veicoli che emettono meno di 140 gr. di CO<sub>2</sub>/Km (ovvero un consumo inferiore a 6 litri/100 km), 1/3 dei quali ne emette meno di 120 gr.**

Renault  
eco<sup>2</sup>

**PUOI AVERE LA TUA NUOVA RENAULT AD UN PREZZO ANCORA PIÙ VANTAGGIOSO:  
APPROFITTA SUBITO DEGLI ECOINCENTIVI DELLA REGIONE LOMBARDIA, FINO A 3.000 EURO.**



Clio Storia 1.2 16v GPL da € 6.500\*



New Twingo 1.2 60cv da € 5.700\*\*



Modus Grazia da € 8.850\*\*

\*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa), comprensivo di scatto Renault, di € 800 + € 1.500 di contributo statale in base alla legge 30 del 28/10/2005 e di ulteriori € 3.000 di contributo regionale (Bilancio ufficiale straordinario n. 36 del 4/10/07) per i primi residenti in zona B1 del territorio lombardo con indicatore ISEE inferiore a € 18.000 e con una vettura da rottamare (Iscritta al Catastro). \*\*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa), comprensivo di scatto Renault, di € 800 di contributo statale in base alla legge 30 del 28/10/2005 e di ulteriori € 3.000 di contributo regionale (Bilancio ufficiale straordinario n. 36 del 4/10/07) per i primi residenti in zona A1 del territorio lombardo, con indicatore ISEE inferiore a € 18.000 e con una vettura da rottamare (Iscritta al Catastro). Offerta valida fino al 31/10/07.

## RENAULT FILIALE DI MILANO

REAGROUP ITALIA SPA

Baranzate: V. Monte Abete, 5 - 55 Varese  
Milano: V.le Certosa, 144 - V.le Papiniano, 53/55  
Pogliano M.se: S.S. Sempione (Ang. V. Pascoli)  
[www.renaultfilialedimilano.it](http://www.renaultfilialedimilano.it)  
Auto Nova - Nova M.se: V. Diaz (Ang. V. Venezia)  
Elledi Motors - Milano: V. Tartini, 33  
Manzoni B.C. - Milano: V. S. Rita Da Casola, 35  
Quasquardini - Milano: V. Lorenteggio, 60  
Saluto - Settimo M.se: V. Parzeri, 14

## Concessionaria Renault PECHINI

Bucchinasco: V. Nino Bisio, 1  
Corico: V. Volta, 18  
San Giuliano M.se: V. della Pace, 22  
Auto Co\* - Rozzano: V. Curlet, 96  
Paitoni Gino - S. Giuliano M.se: V. Montenero, 29  
Vai Rinaldo - Opera: V. Diaz, 8  
Concessionaria Renault MESSA T,  
Monza: V. Bocconi, 2 (Ang. V. Fermi) -  
[www.messa.it](http://www.messa.it)  
BONA B.&C. - Lissone: V. Catalani, 13

## Concessionaria Renault RENORD

Sesto S. Giovanni: V. Clerici, 2/4 (Ang. V.le F. Testi)  
Milano: V. Lazzaro Papi, 14 - V. Veglia, 2  
Milano: V.le Brenta, 24  
[www.renord.com](http://www.renord.com)  
DuePunti - Milano: V.le Monza, 107/109/125  
Ezio Colombo - Milano: V. G.B. della Sella, 15  
F.D. Auto - Sesto S. Giovanni: V.le Italia, 597 e 800  
M.D.E. Car - Milano: V. Cardinal Mezzofanti, 12  
Tironi B.C. - Milano: V. Ripamonti, 220/248  
Galimberti - Verano B.za: V. Barzaghi, 3  
Auto Malacrida - Arcore: V. Montezza, 102



## Letteratura

leri alla fiera del libro di Francoforte è nato il premio Strega Europeo: tra i padrini c'è Umberto Eco, che oggi presenta per la prima volta il suo ultimo saggio "Storia della bruttezza". **di Giamberto Piroddi**

# La Buchmesse che Strega

**S**tregati dalla Buchmesse. È nato ieri a Francoforte il premio Strega Europeo, presentato non a caso alla Buchmesse, il momento di incontro del mondo editoriale più importante dell'anno. Gli fanno da padrini Umberto Eco e il sottosegretario alla cultura Danielle Mazzonis, sottolineandone il valore culturale come iniziativa per la mutua conoscenza con culture e lingue molto poco tradotte. Il premio infatti, ricalcato su quello storico romano da cui nasce, con due votazioni e la scelta del vincitore in una cinquina di finalisti, si rivolge nella prima edizione a quei 12 paesi ultimi entrati nell'Unione Europea. Un comitato di 15 persone di ogni paese ha proposto un titolo, sui quali gli stessi comitati voteranno come giurati. Tutti testi concorrenti verranno tradotti in inglese per permettere a tutti di leggerli. I titoli che concorreranno all'edizione 2008 (prima votazione a Helsinki a settembre 2008, seconda a Napoli a novembre) sono di opere scritte da autori provenienti da Lettonia, Repubblica Ceca, Romania, Bulgaria, Polonia, Ungheria.

**UNA BELLA NOVITÀ**, per l'Italia patria dello Strega "originale", per così dire, ed anche per tutti quei trecentocinquanta editori italiani entrarono a Francoforte, tutti e trecentocinquanta nei



► Umberto Eco

## Il dato

### Libri da (non) leggere

■ Il 55,9% degli italiani sopra i sei anni non legge libri: 24,3 milioni di persone su una popolazione di 55 milioni. Il restante 44,1% sembra preferire negli acquisti gli autori italiani. Le librerie continuano a essere il primo canale di vendita anche se cresce l'importanza di

internet (+30%) e della grande distribuzione (+18%). In calo le vendite nelle edicole. E' quanto emerge dallo studio dell'Aie (associazione degli editori) "Lo stato dell'editoria italiana nel 2006" Mentre Cresce internet e la grande distribuzione, rallenta l'edicola, la libreria si conferma primo canale.

171,790 metri quadrati della Buchmesse. L'italico suolo, se da un lato sembra, stando alle statistiche, patria di non lettori, dall'altro esibisce la propria massiccia presenza italiana alla Fiera internazionale del Libro di Francoforte: in mezzo a oltre 390mila libri, la patria di Dante Petrarca e Boccaccio vuol fare la sua bella figura, possibilmente senza brutte figure, vedi la polemica di questi giorni letterariamente scoppiata in seno alla Catalogna, ospite d'onore dell'edizione 2007 del-

la Buchmesse: non essendo stati invitati a Francoforte né l'autore di bestseller Idefonso Falfon, entrambi autori catalani internazionalmente noti ma con la colpa di scrivere della Catalogna non in catalano, bensì in castigliano. Nei mesi scorsi ci sono state forti polemiche nella regione autonoma spagnola sulla partecipazione di autori catalani, che nella maggior parte dei casi per ragioni di leggibilità preferiscono rinunciare al "Català" in favore del "Castellano", il castigliano parlato in tutta la Spagna.

**IL PADIGLIONE ITALIANO**, inaugurato ieri dal Sottosegretario al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Danielle Mazzonis con un "Punto Italia", si dispiega in 264 metri quadrati di spazio espositivo: in bella mostra ci saranno 1550 titoli di 52 editori italiani: pagine su pagine pronte per essere sfogliate dalle mani avidi (si spera) di un pubblico che secondo le stime supererà quota 280 mila presenze. Tra le visite illustri più attese quella dell'ex ministro degli Esteri dell'Urss ed ex premier georgiano Eduard Shevardnadze, che presenterà il proprio libro di memorie. Ma il vero pezzo forte sarà oggi la presentazione, fatta da Umberto Eco, del suo ultimo libro, in cui il semiologo riflette su un tema un po' trascurato dalla nostra cultura: la bruttezza. ■

**Cinema.** La manifestazione conclusiva è in programma a Roma per mercoledì 24 ottobre

## Premio Solinas, la giuria ha deciso sono due i progetti finalisti selezionati

Hanno un nome i finalisti dei Concorsi 2007 del Premio Solinas. Un premio che in oltre vent'anni di attività ha scoperto molti autori che hanno dato vita al rinnovamento del cinema italiano, con oltre quaranta film realizzati a partire da opere premiate e segnalate all'attivo. Dal 2004 è stato avviato un rinnovamento complessivo del Premio. Il nuovo Premio Solinas, sotto la guida della presidente

Francesca Solinas e la direzione artistica di Annamaria Guarnitelo, si pone ora una nuova sfida: riavviare i presupposti per un dialogo creativo capace di produrre percorsi di sviluppo concreti e differenziati per i progetti premiati e segnalati attraverso un lavoro sinergico con il mondo della produzione. La giuria del Premio Franco Solinas per sceneggiature inedite, la cui dotazione di 15.000 euro è

messa a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna, ha selezionato due progetti finalisti: *Luglio '80* di Giorgio Fabbri e *Nudi alla meta* di Andrea Prandstraller e Marco Pettenello. Cinque i progetti finalisti per il Premio Leo Benvenuti, in collaborazione con ITC Movie, che mette in palio 10.000 euro per sceneggiature originali inedite per film di commedia: *Caserta Stories* di Edoardo De



► Dal sito del Premio Solinas

Angelis e Devor De Pascalis, *Fratelli d'Italia* di Tito Buffolini, *Esquilin Revelation* di Mariolina Venezia, *L'incredibile ritorno degli indiani metropolitani* di Valerio Cilio e Herbert Simone Paragnani e *Nesting* di Francesca Riario. Grazie alla collaborazione con la sezione Extra della Festa internazionale del Cinema di Roma, il Roma Film Fest, la manifestazione conclusiva del Premio Solinas 2007 sarà presente per la prima volta nell'ambito di un grande festival internazionale ed è in programma per mercoledì 24 ottobre alle 20,30 presso il Cinema Farnese. ■

















# Sport

**Pallavolo donne A2**  
San Vito-Europea92  
Virgin Radio Milano  
3-1 (25-22 23-25  
25-20 25-17). È il  
secondo ko di fila.

**Camolese amaranto**  
Il nuovo tecnico del Livorno  
si presenta: «Squadra  
in ritiro e doppie sedute  
al giorno per conoscere  
meglio staff e giocatori».



**Caso.** Dopo l'esclusione dal World Player di Totti e Ibra il polacco chiede: «La Fifa pubblichi le schede»

# VOTO DI SFIDUCIA

Zibi Boniek, membro del Football Committee, organismo chiamato a stilare le rose dei papabili, ha più di un dubbio: «Nella mia lista il romanista e l'interista c'erano ma ci vorrebbe più trasparenza. I migliori di tutti? Kakà e Gerrard»

**Malcom Pagani**  
malcom.pagani@epolis.sm

Quando collezionava Oscar come miglior attore non protagonista al sole dei riflettori, certi premi non esistevano. Però a calcio Zibi sapeva giocare e nel Football Committee, il ristretto comitato della Fifa (senza italiani al suo interno), chiamato ad indicare ai capitani e ai ct delle nazionali, la rosa di stelle da candidare al World Fifa Player, tra Eusebio e Weah, la sua presenza non crea scandalo. Totti e Ibrahimovic fuori dalla lista per far posto a discutibili alchimie sociopolitico-geografiche, sì. A casa dunque i due, il 17 dicembre prossimo, lontani dalle luci di Zurigo, dove invece arriveranno tra gli altri Lahm e Marquez, non proprio Garrincha e Beckenbauer. Bello di notte, esplicito di giorno, Zibi Boniek punta al cuore del problema, come faceva ai tempi in cui i baffi erano rossi e i capelli più lunghi di adesso. «Ho scelto anch'io quelli a mio parere più degni di concorrere e non ho alcun problema a dire come: nella mia lista Totti e Ibra c'erano, garantito». Poi la postilla, da uomo di mondo. «A nessuna persona responsabile verrebbe da chiedere ad un'altra come esprime la sua preferenza. Ma queste non sono elezioni politiche, è un gioco, piacevole certo ma non vitale». Breve pausa. «E poi i gusti non si possono discutere, non sarebbero tali». L'esperienza da grande "giurato" del passato impegnato sul presente, non ha comunque turbato Boniek. «E' piacevole essere messo in gruppo tra tanti campioni anche se poi vedo i risultati e non posso fare a meno di farmi qualche domanda». E non solo sui due grandi delusi della tornata 2007. «Ci sono nomination opi-

**Fifa World Player 2007**

**30 CANDIDATI**

<b>FRANCIA 4</b> Thierry Henry Franck Ribery Patrick Vieira Lilian Thuram	<b>PORTOGALLO 2</b> Dado Cavaleiro Branislav Ivanovic	<b>ITALIA 5</b> Cristiano Ronaldo Fabio Cannavaro Geremi Gboho Alexandre Nkomo Andrea Pirlo	<b>I GRANDI ESCLUSI</b> Ibrahimovic Totti Terry
<b>INGHILTERRA 4</b> Frank Lampard Wayne Rooney John Terry Steven Gerrard	<b>CAMERUN 1</b> Samuel Eto'o	<b>BRASILE 3</b> Ronaldinho Jairzinho Kakà	
<b>ARGENTINA 3</b> Lionel Messi Esteban Cambiasso Carlos Tevez	<b>COSTA D'AVorio 1</b> Didier Drogba	<b>MESSICO 1</b> Rafael Marquez	
<b>GERMANIA 2</b> Miroslav Klose Philipp Lahm	<b>GHANA 1</b> Michael Essien	<b>OLANDA 1</b> Ruud Van Nistelrooy	
	<b>SPAGNA 1</b> Fernando Torres	<b>RECA Ceca 1</b> Petr Cech	

**ALBO D'ORO**

1991 - Matthias (Ger) Inter	1992 - Weah (Lib) Milan	1993 - Ronaldo (Bra) Barcellona	1994 - Zidane (Fra) Juventus
1995 - Van Basten (Ola) Milan	1996 - Ronaldo (Bra) Barcellona	1997 - Ronaldo (Bra) Inter	1998 - Zidane (Fra) Juventus
1999 - Ronaldo (Bra) Barcellona	2000 - Zidane (Fra) Juventus	2001 - Figo (Por) Real Madrid	2002 - Ronaldo (Bra) Real Madrid
2003 - Zidane (Fra) Real Madrid	2004 - Ronaldinho (Bra) Barcellona	2005 - Ronaldinho (Bra) Barcellona	2006 - CANNIVARO (Ita) Real Madrid

## L'Inter e la Figc in difesa

### Paolillo al veleno

La faccia del Dg dell'Inter Ernesto Paolillo, all'entrata della riunione del consiglio di Lega, ieri in Via Rosellini a Milano, era tutta un programma. Non appena gli si è parato di fronte un microfono, Paolillo è sbottato contro l'esclusione di Ibrahimovic dalla lista dei trenta migliori talenti del mondo: «Tenere fuori un talento così fantastico e solare, un campione mostruoso (sic) che fa amare il calcio nel momento stesso in cui lo si vede giocare, è impensabile. Significa

voler male all'essenza stessa di questo sport». Lo choc per la mancata nomination di Francesco Totti non è passato senza reazioni neanche sulla sponda romana. Del sentimento straniato del movimento pallonaro italiano, si è fatto carico il presidente della Figc, Abete, con toni più sobri. «Totti così come Ibra, avrebbe avuto tutti i requisiti per far parte della lista. Loro due, come molti altri nel campionato italiano. Forse è questione di visibilità, quella della Roma in Europa è ancora giovane».

nabili, il Real Madrid che ha trionfato in Liga non è rappresentato adeguatamente, il Barcellona, che non ha vinto nulla, ha ben sei protagonisti». E ancora: «Cannavaro francamente non l'avrei messo. Non ho nulla contro di lui ma nell'ultimo anno e mezzo ha giocato ai suoi livelli solo un paio di gare con la sua nazionale, un po' poco per concorrere ad essere il miglior giocatore del mondo». Misteri dell'urna. «Ora le spiego come funziona: arriva una busta a casa, dentro c'è una lista di 30, 40 o 50 calciatori. Non ricordo con esattezza. Io ne ho segnati sette, perché ho considerato che sul foglio fossero in assoluto sovrannumero. Ognuno ha poi eletto quelli che preferiva ma se poi realmente tutte le schede

siano state conteggiate, non lo so». Non è una denuncia ma solo un innocente desiderio chiarificatore. Solo per capire se si stia scherzando, oppure no. «Sarebbe giusto che a processo ormai concluso, il voto di ognuno venisse pubblicato. Spegnerrebbe ogni tipo di polemica e rappresenterebbe una dimostrazione di trasparenza». Allora Boniek, svelati due nomi su sette, scopra anche lei le altre carte. «Ora le spiego come funziona: arriva una busta a casa, dentro c'è una lista di 30, 40 o 50 calciatori. Non ricordo con esattezza. Io ne ho segnati sette, perché ho considerato che sul foglio fossero in assoluto sovrannumero. Ognuno ha poi eletto quelli che preferiva ma se poi realmente tutte le schede



Sport



Demetrio  
**Albertini**

Vicepresidente della Figc

**SCHEDA**

Al Milan dal '91 al '01, poi A.Madrid, Lazio, Atalanta e Barcellona nel '05. In Nazionale 79 presenze e 3 reti



► Demetrio Albertini (1971) nel ritiro azzurro di Coverciano

# Del Piero resta un campione. Il Pallone d'Oro lo merita Pirlo

L'ex centrocampista azzurro: «Alex potrà ancora regalare parecchie soddisfazioni al calcio italiano». **di Emilio Buttaro**

C'è forse un pizzico di nostalgia nelle parole di Demetrio Albertini quando, da grande ex centrocampista del Milan e della Nazionale più che da vicepresidente Figc, analizza i temi più attuali del calcio di casa nostra. **Albertini, cominciamo dalla mancata convocazione di Del**

**Piero in azzurro**  
Le scelte di Donadoni vanno sempre rispettate anche se a mio giudizio Alex rimane un grande campione che al calcio italiano ha dato molto e che potrà ancora regalare parecchie soddisfazioni.  
**Montolivo, il volto nuovo della Nazionale. Che giocatore è?**  
Un grande centrocampista cre-

sciuto parecchio nell'ultimo periodo soprattutto sul piano della continuità. Già nelle passate stagioni si vedeva il talento di questo giocatore che conosco bene per averci giocato assieme nell'Atalanta. Da un anno e mezzo a questa parte Riccardo ha fatto dei grandi progressi soprattutto sul piano della continuità e adesso me-

rita di stare nel giro della Nazionale maggiore.  
**In campionato l'Inter prova a prendere il largo. Sarà ancora una stagione dominata dai nerazzurri?**  
La squadra di Mancini è la favorita e in questo momento ha già un passo importante. Bisognerà però vedere come l'Inter e tutte le altre preten-

deni gestiranno i momenti negativi che in una stagione capitano bene o male a tutte le squadre.

**È prematuro parlare di scudetto in casa Juventus?**

Forse sì, pur essendoci grandi giocatori esperti bisogna tener conto della presenza di tanti nuovi elementi che devono avere il tempo di integrarsi in un importante progetto ed assimilare una mentalità vincente come quella della Juve.

**Qual'è la squadra rivelazione di inizio stagione?**

Se ancora può chiamarsi rivelazione direi la Fiorentina, un club con tanti giovani im-

**In campionato l'Inter ha già un passo spedito ma occhio a Juventus e Fiorentina, spinta dal talento di Montolivo**

portanti che stanno dando soddisfazione alla loro tifoseria. Magari potrà ripetere il brillante percorso seguito dalla Roma negli ultimi anni.

**Che idea si è fatto del caso Dida?**

Non bisogna colpevolizzare un giocatore che sicuramente ha sbagliato ma si è pentito subito dopo aver fatto una cosa di cui tutti oggi ancora parlano.

**Il Pallone d'Oro andrà a kakà?**

Le voci dicono questo, ma credo che uno come Andrea Pirlo andrebbe tenuto in forte considerazione tenuto conto che da anni gioca a grandissimi livelli e che nell'ultimo periodo, in più del brasiliano, vanta un campionato del mondo. ■

*Per vivere la magia dell'Oriente.*

<p><b>Kenya</b> Relclub ANGEL'S BAY 4* 7 notti - Trattamento all inclusive compresi voli dal 10 al 23 ottobre <b>690€</b></p>	<p><b>Mauritius</b> Relclub CALODYNE SUR MER 4* 7 notti - Trattamento all inclusive compresi voli novembre <b>1.340€</b></p>	<p>Presenta in agenzia qualche pubblicità e riceverai uno sconto di 100€ per la tua prenotazione.</p>
<p><b>Maldives</b> Relclub HOLIDAY ISLAND 4* 7 notti Trattamento pensione completa dal 10 al 23 ottobre <b>1.190€</b></p>	<p><b>Thailandia</b> Relclub ANDAMAN RESORT 4* 7 notti Trattamento pensione completa dal 25 al 31 ottobre <b>2.390€</b></p>	

Prenotazioni presso le migliori agenzie di viaggio. Maggiori informazioni sul sito [www.relianceclub.it](http://www.relianceclub.it).  
 Reliance Club è un marchio registrato e il marchio del gruppo Reliance Club. Reliance Club è un marchio registrato e il marchio del gruppo Reliance Club.

**RELIANCE**  
TOUR OPERATOR Club

**Italia.** Con la Georgia il numero uno azzurro avrà la fascia: «Dopo dieci anni di Nazionale mi gratifica»

# BUFFON, ESORDIO DA CAPITANO: «SPERO DI RAGGIUNGERE ZOFF»

«Del Piero paga la panchina a Firenze. La moda dei portieri stranieri? Soffrono meno lo stress ma punto su Amelia e Curci»

**Michela Lanza**  
da Coverciano

Sabato a Genova, per la prima volta, Gigi Buffon scenderà in campo come capitano dell'Italia in una partita ufficiale: «È un bel traguardo dopo dieci anni di Nazionale. Mi gratifica il fatto. Spero di averne ancora per molto. Raggiungere Zoff? Ci può stare, ma l'importante è riuscire ancora a vincere». In questi giorni si è parlato molto di cambio generazionale e, sotto accusa, c'è proprio il ruolo del portiere.

**BUFFON** difende i suoi colleghi portieri: «Non c'è nessuna crisi. Abbiamo Amelia e Curci e, allenandomi con loro, posso assicurare che alle mie spalle ci sono due portieri con un grande avvenire. Hanno qualità fisiche e mezzi straordinari. Perché tanti portieri stranieri? Il ruolo del portiere è diventato troppo stressante, il più difficile. Dopo l'esplosione di Dida, il portiere straniero è diventato una moda. Costano meno e hanno un approccio diverso, soffrono meno la pressione, sono più sereni anche se commettono errori gravi». Il numero uno juventino potrebbe ritrovarsi come avversario Peruzzi, che si dice possa andare al Milan: «Non so se sia vero, ma potrebbe essere la scelta giusta per avere delle garanzie immediate. Gli errori di Muslera? Mi ha fatto tenerezza. È stato umiliato oltremodo». Non



► Gigi Buffon nell'allenamento di ieri a Coverciano

manca neanche il pensiero sul gesto di Dida. «È crollato a livello nervoso ed ha fatto qualcosa di cui si è pentito subito dopo. Per quanto riguarda il suo stato di forma, sta solo attraversando un momento difficile». Poi, torna sul caso Del Piero e spiega la mancata convocazione: «Credo sia legata al fatto che non si è potuto mettere in mo-

stra a Firenze e che ha chiesto di giocare come punta. In quel ruolo ci sono già Toni e Lucarelli e Donadoni ha preferito lasciare Alex a casa piuttosto che umiliarlo mandandolo in panchina o addirittura in tribuna. Forse ora è un po' deluso per il ritardo del rinnovo del contratto ma lo vedo sereno. È giusto che sia lui che la società abbiano certe pre-

tese. La situazione è complicata, ma si risolverà». Del resto, Del Piero è insostituibile per quello che rappresenta per la Juventus. «Contro la Fiorentina Ranieri ha dovuto prendere delle decisioni, qualcuno può essersi scontentato. Se dovesse capitare a me di non essere convocato non mi sorprenderò. È la vita che è così. Ho avuto la fortuna di avere una carriera che pochi riescono ad avere, quando non sarò più da Nazionale e quindi al top, a quel punto preferirò smettere piuttosto che scendere di livello».

**GIGI SI GODE** anche il ritorno in grande stile della sua Juventus: «Mi auguro che questo buon inizio sia il preludio per un nuovo ciclo pieno di vittorie come in passato. Spero di raggiungere la Champions subito. Non mi aspettavo di essere secondo in classifica ora». Sul fuorigioco di Trezeguet concorda con Collina: «Credo che al momento del tiro, David non impallasse la vista di Frey. È giusto che ogni decisione dell'arbitro sia diversa da altre, uno che dirige una gara in serie A deve avere personalità ed assumersi le proprie responsabilità». Poi glissa sulla rivelazione di Galliani: «Il Milan mi aveva acquistato? Sono molto felice di esser rimasto». Infine, sul Fifa World Players si dice «contento di stare tra i trenta candidati, ma anche Ibrahimovic e Totti meritavano di esserci». ■

## Notiziario

### Lucarelli e il Milan «Mai dire mai»

#### Iaquinta-Ambrosini ok

Il Milan e Lucarelli. Voci di mercato ma Cristiano non ci crede: «È un'ipotesi remota. Penso che il Milan debba puntare sui giovani. Ma nel calcio mai dire mai. Se la mia idea politica sarebbe un ostacolo? Per me no, ma bisognerebbe chiedere a Berlusconi. Fino alla fine della stagione resto in Ucraina, poi valuterò cosa fare». Il bomber dello Shakhtar non dimentica il passato: «A Livorno sarei rimasto, ma qualcuno dopo avermi acquistato ad un miliardo mi ha rivenduto a sedici. Un futuro come dirigente lo valuterei ma non con la partecipazione di capitali. Quando sono andato via mi aspettavo una reazione da parte dei tifosi. L'indifferenza mi ha fatto molto male». Intanto Iaquina e Ambrosini sono recuperati. La punta della Juventus ha svolto tutto l'allenamento, dalle prove tattiche alla partita conclusiva nel tridente d'attacco con Toni e Di Natale. Il milanista ha assorbito la confusione alla coscia. (Mi. La.)

**Ieri a Milano.** Esulta il presidente Matarrese: «La famiglia si è ricomposta». Oggi incontrerà Gentiloni

## SUI DIRITTI TV LA LEGA HA TROVATO L'INTESA

Pace fatta. In Lega torna il sereno. Tutto merito del "gruzolo" - come lo ha pittorescamente chiamato il presidente del Parma Tommaso Ghirardi - che potrebbe aumentare. Tutto questo è accaduto nel consiglio di Lega di ieri, ventisette giorni dopo l'ammutinamento delle medio-piccole che avevano defenestrato Giovanni Cobolli Gigli preferendogli come consigliere lo stesso Ghirardi. «La fa-

miglia si è ricomposta - dice il presidente Matarrese -. Certo nessuno si illude che non ci saranno più tensioni, ma sapere quanto valiamo ci aiuterà. I lavori del Consiglio proseguono con gran volontà di arrivare al più presto a ridefinire il quadro finanziario delle nostre risorse». Il punto di partenza è che «il calcio italiano vale molto di più dei 730 milioni di euro (escluso il valore dei diritti tv di

Coppa Italia e serie B ancora invendute, ndr) che incassa oggi». Per valutare bene quanto il calcio italiano valga realmente la Lega ricorrerà a un «advisor internazionale» per confezionare i vari «pacchetti» da vendere per massimizzare i proventi sin dal 2010. Non prima, però, di aver avuto chiarimenti dai ministri di competenza (la Melandri, responsabile dello Sport, e Gentiloni, responsabile delle Telecomunicazioni, ndr) sui «lacci» che potrebbero imbrigliare la cessione dei diritti: vale a dire la mancata esclusiva nella vendita alle varie piattaforme (tv in chiaro e in pay, internet, dvb,



► Antonio Matarrese

iptv e così via dicendo) e gli stadi obsoleti. Di questo si parlerà in un comitato di presidenza allargato all'ad del Milan, Adriano Galliani, in qualità di esperto di questioni televisive che annulla la riunione informale delle società di A che era stata fissata per domani. Capitolo serie B. «Finora sono stato molto corretto - avverte Matarrese -. Non ci sto più al gioco al ribasso di Sky. Non permetterò più a Rai e Sky di tergiversare su questo argomento. Domani (oggi, ndr) andrò a Roma per un incontro (con Gentiloni, ndr) ma sarà l'ultima volta. Poi si cambierà politica». ■ MARIELLA CARUSO



Sport

Milan. Oggi l'Uefa deciderà sull'episodio di Glasgow: il portiere rischia la squalifica, la società una multa

# SCENEGGIATA DI DIDA A GIUDIZIO: NON POTEVAMO FARE PIÙ DI COSÌ

Galliani: «Non abbiamo fatto ricorso e il medico doveva sostituire il giocatore». L'ad poi lancia Pato: «È straordinario»

Luca Uccello  
sport@epolismilano.it

La sostituzione di Dida è stata chiesta dal medico e, comunque, il Milan è parte lesa: sarà questa la linea difensiva della società rossonera oggi davanti alla Commissione Disciplinare dell'Uefa per rispondere dell'eventuale violazione dell'articolo 5 del codice di disciplina che obbliga "ad attenersi ai principi di lealtà, integrità e sportività". «Io non faccio il medico, ma l'amministratore delegato del Milan - ha detto Adriano Galliani - Col presidente abbiamo subito deciso di non fare ricorso. Non potevamo fare di più e di fronte a un giuramento di testa il medico non poteva che sostituirlo...». Resta la sceneggiata che l'Uefa probabilmente farà pagare con una squalifica al giocatore, vista anche la linea dura di Platini per la simulazione. Il club rischia al massimo una multa, mentre il Celtic Glasgow la squalifica del campo. Galliani ha poi spiegate l'atteggiamento del Milan a Nyon: «Ascolteremo e staremo a vedere. Non dico altro perché se non i titoli sarebbero: Galliani attacca l'Uefa». E oggi ci sarà bisogno solo di difendersi.

**INTANTO KALAC** si scalda per la Champions e per il campionato, probabilmente con l'Empoli Ancelotti farà giocare lui per mettergli minuti nelle mani. Il



► Dida, 34 anni, a terra dopo il buffetto ricevuto dal tifoso invasore al Celtic Park

problema Dida, squalifica a parte, rimane attuale. «Comprare un portiere? Siamo la squadra che ne ha di più. Oltre i nostri tre abbiamo in prestito Storari al Levante, Abbiati all'Atletico Madrid e Coppola all'Atalanta...». Ma la fiducia è solo a parole, lo dimostra la pressione fatta dalla società di via Turati sull'Atletico di Madrid per lasciare libero Christian Abbiati già a gennaio. Sicuro il Milan si muoverà a gennaio. Due i nomi, una la preferenza. Viviano del Brescia e Frey della Fiorentina. Ma solo il secondo rappresenta

il vero desiderio di Galliani e Braida. Serve un investimento pari a 15 milioni di euro. Soldi che il Milan potrebbe ricavare parzialmente dalla vendita dei suoi portierini (potrebbe ricavare 7 milioni). Categoria in cui ovviamente non rientra Christian Abbiati che potrebbe essere girato alla squadra di Prandelli come parziale contropartita. Dal futuro incerto di Dida il discorso passa all'altro problema del Milan: Ronaldo. «I medici dicono che il recupero sta andando bene, così come quello di Maldini, Serginho e Kaladze,

oltre che di Digao». Niente di più su Ronie. «Abbiamo cinque giocatori ai box che speriamo di fare uscire in pista in tempi brevi». Ma mancano sempre le date, e quella del 21 per Ronaldo sembra sempre più una speranza che una possibilità... E Galliani allora lancia Pato: «Mi dicono tutti i suoi compagni e l'allenatore che Pato stia facendo cose straordinarie. Credevamo in lui, siamo riusciti a portarlo a casa. Poi vedremo se avremo scelto bene o male. In ogni caso è lui, e nessun altro, il nostro mercato di gennaio». ■

Inter

Si rivede Rivas

Mancini: gaffe Samp

Ieri alla Pinetina si è rivisto Nelson Rivas, assente dalla vigilia della sfida con la Roma, quando in allenamento svenne. Il difensore colombiano per il quale si era parlato anche di una fine anticipata della carriera, ieri ha ripreso l'attività per tornare in condizione atletico. Sembra invece confermata l'ipotesi di un rientro posticipato per Marco Materazzi. Sembrava potesse essere disponibile già da dopo la sosta ma, per stessa sua ammissione, ci vorranno ancora due o tre settimane per vederlo in campo. Possibile un suo rientro il 4 novembre per il match di Torino contro la Juventus. Intanto un piccolo retroscena su Mancini arriva da Genova. La mamma del nipote di Paolo Mantovani, per i 18 anni del figlio ha chiamato tutti i campioni della Samp scudettata, tutti tranne uno, appunto il mister della squadra campione d'Italia. Sicuramente ha inciso l'addio burrascoso del Mancio per andare alla Lazio con Enrico Mantovani.

Pallavolo. Il presidente Giovanardi vuole la prima vittoria: «Servono punti. Lapo Elkann con noi? Top secret»

## CON MACERATA SI PUÒ ROMPERE IL GHIACCIO

Un sospiro di sollievo per Lukasz Kadziewicz e l'idea accattivante di Lapo Elkann presidente nero-argento. C'è questo nella vigilia di Sparkling Macerata, che oggi con Montichiari-M.Roma, concluderà la quarta giornata di campionato. Al centrale polacco per il quale è stata scongiurata la frattura da stress al calcagno sinistro: si tratta di una sindrome compressiva del tarso che gli per-

metterà il ritorno a dicembre dopo la sosta di campionato. Diversa, invece, la questione Elkann con il patron Claudio Giovanardi che sta cercando di convincere il rampollo della famiglia Agnelli a accettare la presidenza della società meneghina. «Di questa cosa non parlo - afferma Giovanardi -, l'argomento è off limit. Invece voglio parlare della mia squadra di lottatori maltrattata dopo la

gara di Roma nella quale per due set abbiamo lottato punto a punto, poi c'è stato un rilassamento. È una squadra giovane, ci può stare».

**GIOVANARDI** non fa pronostici per la gara di oggi: «Mi piacerebbe vederli lottare fino alla fine; qualche volta ci andrà bene, altre no». Per la terza partita in nove giorni, intanto, la Sparkling ritorna al PalaLido (ore 20.30, arbitri Coppola e Cammer) per ritrovarsi di fronte il sestetto di De Giorgi rinnovatosi con Vermiglio, Omrcen, Lleb e Swiderski che fin qui ha vinto soltanto con Corigliano e



► Matteo Martino in azione

perso con Modena e Cuneo. «Inizia per noi una serie di partite in cui sarà importante fare dei punti per riuscire a muovere la classifica - commenta Gianfranco Medei, secondo di Ricci e nativo di Macerata -. Credo che nelle ultime due partite abbiamo dimostrato progressi a livello di gioco e dobbiamo cercare di concretizzare i miglioramenti fatti». Nessuna novità si prospetta nella formazione: l'unico dubbio riguarda la diagonale degli schiacciatori dove Martino e Rosalba sono in ballottaggio con la bilancia che pesa, però, in favore del più giovane. ■ MARIELLA CARUSO







**Sport**

**Basket.** Al PalaLido la squadra di Markovski rimedia la seconda sconfitta di fila

# ARMANI È GIÀ UNA CRISI TERAMO PASSA A MILANO

Il ko arriva nonostante il largo dominio a rimbalzo: 52 a 31 per l'Olimpia. Troppe palle perse: 24

<b>ARMANI</b>	<b>SIVIGLIA</b>
<b>79</b>	<b>84</b>
<p><b>Armani Jeans Milano:</b> Sesay 19, Gaines 10, Touré 6, Bulleri 9, Aradori 2, Shaw 6, Watson 6, Vukcevic 14, Gentile, Gadson 8. All.: Markovski</p> <p><b>Siviglia Wear Teramo:</b> Brown 3, Valentino NE, Tucker 24, Poeta 11, Yango 10, Powell 15, Lulli, Carra 4, Tskitishvili 17. All.: Bianchi</p> <p><b>Parziali:</b> 20-24, 42-44, 63-60</p> <p><b>Arbitri:</b> Pozzana, Mattioli, Longhi</p> <p><b>Note:</b> Tiri da due: Mi 24/46, Te 24/45. Tiri da tre: Mi 9/27, Te 4/14. Tiri liberi: Mi 5/6, Te 24/33. Rimbalzi: Mi 52, Te 31. Usciti 5 falli: Watson al 39'19".</p>	



► **Cheyne Gadson, 27 anni, in un duello con Giuseppe Poeta, 21**

**Andrea Facchinetti**  
sport@epolis.sm

La Siviglia Wear Teramo sbanca il PalaLido e apre la prima mini-crisi stagionale dell'Armani Jeans, sconfitta dalla coriacea formazione allenata da Massimo Bianchi. Tskitishvili nel primo tempo e Tucker nel se-

condo mettono a nudo i limiti di una squadra, farraginoso e senza idee in attacco e con una difesa che è tale solo nelle intenzioni. Non basta l'assenza di Danilo Gallinari a giustificare il tracollo dei padroni di casa, rimasti a galla fino alla fine grazie

alle iniziative di Sesay e Vukcevic ma abbandonati da Watson e Gaines, troppo discontinui e fuori forma. E non serve nemmeno il dominio sotto i tabelloni (52 rimbalzi contro i 31 di Teramo) se poi non si attacca nell'area avversaria (solo 6 tiri

liberi tirati contro 33) e si perdono 24 palloni (contro 13). La Siviglia entra in campo rinfanciata dalla bella vittoria su Roma di pochi giorni fa e mantiene il controllo del gioco, grazie alle iniziative di Tskitishvili: 11 punti in 10'. Markovski mischia le carte e ottiene qualche risultato con Gadson. Milano prova a scappare sul 33-29 del 14', ma Poeta rimane calmo e sigla il vantaggio del riposo (42-44) con una volata a canestro allo scadere. Le cose sembrano timidamente cambiare con Vukcevic, ben spalleggiato da Sesay, che firma il 61-56, ma la continuità non è di casa a Milano e Teramo a 6' dalla fine è 68-70. Gaines segna dopo oltre 30' di digiuno, ma la Siviglia non molla ed entra negli ultimi due minuti in vantaggio 73-77. L'ex di Biella rimane a contatto fino al 77-78, ma quando Milano ha la palla del pareggio sul 79-82, gettano al vento per 4 volte consecutive il supplementare con Gadson, Gaines e Vukcevic (2 volte), i cui tiri si fermano sul ferro. ■

**Montezemolo**

«CI CREDIAMO LA FERRARI NON MOLLA LOTTERÀ FINO ALLA FINE»



► **Luca di Montezemolo**

Una stagione con troppi errori, condizionata dall'ormai famosa spy story. Una serie di stop forzati dovuti a una mancanza di affidabilità della Ferrari. Ma nell'anno del dopo Schumi e Brown anche il team non è esente da colpe: in Canada, quando Massa uscì dalla pit lane col semaforo rosso, rimediando una squalifica, il muretto non lo fermò; nelle qualifiche di Budapest sempre al brasiliano non venne effettuato il rifornimento; infine, nel Gp di Fuji la mail non letta della Fia sull'utilizzo delle gomme, che obbligò le vetture a rientra ai box. In tutto questo, però, la Rossa ha vinto otto gare su sedici, dividendo il bottino di successi con la McLaren. E nell'ultimo impegno della stagione in Brasile mantiene viva la speranza di conquistare il titolo piloti con Raikkonen. «Ce la giocheremo fino all'ultima curva, la Ferrari non si arrende mai», carica il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, a proposito della volata finale con Alonso che si è riportato a-4 e Kimi a -7 dal leader Hamilton. In casa McLaren si affannano, intanto, a ribadire in una nota che ci sarà pari trattamento da parte del team di Woking nei confronti dei propri piloti Fernando Alonso e Lewis Hamilton. «La politica di trattare entrambi con assoluta uguaglianza e giustizia continuerà fino al gran premio conclusivo del Brasile». Un concetto poi ribadito anche dal patron Ron Dennis e dal responsabile di Mercedes Motorsport Norbert Haug. ■

**Hockey.** Brutto ko col Renon. Ora Cortina

## LA DIFESA FA ACQUA, VIPERE IN DIFFICOLTÀ

Prove di fuga per il Renon, che stasera ad Asiago recupererà la prima giornata di campionato: capolista con sette punti, il Ritten può andare in fuga. I Vipers, quarti a tre lunghezze dalla capolista, hanno invece il tempo di leccarsi le ferite dopo la sconfitta con i ladini. L'Agorà ancora una volta non ha portato fortuna ai ragazzi di Insam, che nelle ultime tre gare casalinghe hanno rimediato un pareggio e due sconfitte. L'ultima martedì: un 6-4 che il Fassa ha rifilato a Milano dopo una serie di errori difensivi, sviste del portiere Della Bella (al posto di Szuper, fermo per un turno di riposo), gol mancati. A nulla è valsa la tripletta di Stephenson. La partita sembrava mettersi bene con il vantaggio iniziale delle vipere, ma è stata un'illusione perché poi gli op-



► **Capitan Strazabosco**

siti sono stati padroni del ghiaccio. Ora non resta che attendere sabato: per i Vipers è prevista una difficile trasferta a Cortina, anch'esso assetato di punti e fermo a quota due. Una sfida che richiama alla mente i fasti della finale scudetto e che per entrambe le squadre ha il sapore della riscossa. ■ **DEBORACHELI**

**Tennis.** Il pentito: «Scommesse inevitabili»

## EX MAFIOSO ALL'ATP: NON CI SONO RIMEDI

Arrivano i primi passi ufficiali dell'Atp (Associazione Tennisti Professionisti) per combattere il fenomeno delle partite truccate nel mondo della racchetta. Il sindacato ha approvato la norma secondo la quale dai tornei di novembre i tennisti avranno 48 ore di tempo per denunciare alle autorità ogni tentativo di corruzione subito da un collega o dall'esterno. In caso di mancata denuncia scatteranno sanzioni disciplinari. E la conferma che il fenomeno è dilagato nei tessuti del tennis arriva la rivelazione di Michael J. Franzese, il pentito mafioso a cui l'Atp ha chiesto una consulenza e che nei mesi scorsi ha tenuto delle lezioni agli iscritti. «Siamo arrivati ad un punto in cui è impossibile fermare le scommesse - ha detto Franzese al giornale argentino



► **Atp vara norme antitrucco**

Oùè -. Possiamo solo educare e informare». La figura del tennista scommettitore è presto fatta: "Vive una situazione personale delicata, può vendersi una partita per 20.000 dollari"...». Intanto Flavia Pennetta e Andreas Seppi si sono qualificati per i quarti dei rispettivi tornei di Bangkok e Vienna. ■ **AN.FA.**



<b>Sorge</b>	<b>Tramonta</b>
<b>Il Sole</b>	07.32   18.47
<b>La Luna</b>	07.48   18.31
<b>Mare</b>	<b>Fiume</b>
11.05	26.05
<b>Crociate</b>	<b>Calata</b>
19.05	1.06

**Oggi**

9° | 21°

**Poco nuvoloso**  
Sereno o poco nuvoloso per presenza di addensamenti sul settore prealpino e zone limitrofe al mattino. Foschie in pianura.

**Domani**

**Sereno**  
Sole su tutti i settori con foschie e nebbia in pianura.

**Sabato**

**Sereno**  
Sole ovunque con parziali velature sui rilievi.

**Le previsioni**

**Lombardia**

L'afflusso di correnti orientali più secche e il contemporaneo rialzo barico favorirà una netta stabilizzazione. Al primo mattino si rinnovano nella notte banchi nuvolosi sparsi sulle prealpi e la pianura limitrofa, in veloci assorbimento, fino a ciel sereno o poco nuvoloso. Sereno altrove. Temperature fresche al mattino, miti in giornata, in pianura minime tra 5 e 9°, massime tra 17 e 20°. Venti moderati da Nordest.

CITTA'	05	06-07	08-09	10-11	12-13
Bergamo	14-20	11-19	12-19		
Brescia	10-21	6-20	7-19		
Como	12-19	10-19	11-19		
Cremona	10-20	7-19	8-19		
Lecco	13-20	11-20	12-20		
Lodi	10-20	7-19	8-19		
Mantova	10-21	6-20	7-19		
Milano	12-22	9-21	10-21		
Pavia	10-20	7-19	8-19		
Sondrio	8-18	4-18	5-18		
Varese	9-18	5-18	6-18		



**Le temperature**

**Italia**

CITTA'	05	06-07	08-09	10-11
Arcore	15-18	13-20		
Bari	15-19	16-20		
Bologna	11-20	9-22		
Bolzano	4-19	5-20		
Catania	17-25	17-25		
Firenze	12-21	10-22		
Genova	8-22	14-22		
Milano	9-21	10-21		
Napoli	17-21	16-22		
Palermo	19-24	19-23		
Perugia	12-17	9-20		
Portofino	11-14	9-15		
Roma	13-21	11-23		
Torino	9-18	8-19		
Venezia	11-18	11-19		

**Europa**

CITTA'	05	06-07	08-09	10-11
Amsterdam	9-14	12-16		
Atene	18-25	17-25		
Berlino	7-10	9-14		
Budapest	4-17	4-15		
Copenaghen	8-12	9-12		
Francforte	6-15	6-14		
Lisbona	12-25	12-24		
Londra	4-14	4-20		
Madrid	7-20	7-21		
Parigi	7-16	7-13		
Praga	3-10	5-11		
Stoccolma	3-7	3-6		

**Mondo**

CITTA'	05	06-07	08-09	10-11
Acunzion	23-33	24-25		
Bogota	9-15	9-16		
Brasilia	17-31	16-21		
Buenos Aires	12-15	11-12		
Caracas	19-25	19-25		
City del Capo	11-23	14-21		
Custanza	15-21	14-21		
Il Cairo	18-29	18-29		
Geneva	14-26	14-29		
Havana	24-32	24-29		
Los Angeles	13-28	12-23		
New York	14-17	15-17		



Sereno  
 Nuvoloso  
 Fiume  
 Nuvole  
 Nevola  
 Ghiaccio  
 Pioggia  
 Temporale  
 Vento  
 Vento e pioggia  
 Vento e neve  
 Vento e grandine  
 Vento e nebbia  
 Vento e pioggia e nebbia  
 Vento e pioggia e neve  
 Vento e pioggia e grandine  
 Vento e pioggia e nebbia e neve  
 Vento e pioggia e nebbia e grandine  
 Vento e pioggia e nebbia e neve e grandine

# COMPRO ORO

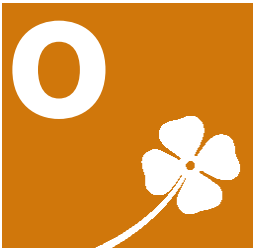
Massime valutazioni  
Pagamenti in contanti

Milano Via Gonin, 9



Servizi

Oroscopo



RUBRICA A CURA DI  
**Giulia Procken**  
giulia.procken@epolis.sm

Al chiaro di Luna si pensa alle ingiustizie della vita

Oggi anche la Luna si trova nella Bilancia. È un invito generale alla riflessione e in particolare si tende a pensare alle ingiustizie. Agite, subite, negli ambiti personali o in quelli pubblici. Qualcuno ragionerà attorno ai mea culpa, che spesso non hanno senso, qualcun altro avrà improvvisamente voglia di vendetta. Se è vero che la giustizia è lenta, almeno nel nostro paese, a livello individuale contare fino a dieci prima di emettere una sentenza non fa affatto male. Specie nelle questioni a volte complesse dell'amore...

**Ariete**  
21-3/20-4



La prima decade, per qualche tempo, eviti di sfondare porte a testate, perché non otterrebbe risultati concreti ma solo traumi crani. Anche se è contro la vostra natura, imparate a temporeggiare, assediando la città del nemico finché la fame non lo costringerà ad una sortita. In campo aperto con voi non avrà scampo. Voto: 6.

**Toro**  
21-4/20-5



Saturno dà la spinta decisiva per puntare ad obiettivi a lunga scadenza, per il raggiungimento dei quali occorreranno costanza e dedizione ma i cui vantaggi saranno quasi sempre durevoli, a differenza di quelli derivanti da colpi di fortuna improvvisi. Un modo di agire che ben si addice ai vostri ritmi lenti e costanti. Voto 6.5.

**Gemelli**  
21-5/21-6



Mercurio porta allegria anche nell'ambiente di lavoro più grigio. Animatori naturali della pausa-caffè e dei corsi di aggiornamento aziendali, costruite la vostra fortuna grazie alle pubbliche relazioni. Impegnandovi anche nella pratica, potreste vedervi schiudere le porte di uffici più sontuosi. Voto 8.5.

I NATI DEL GIORNO

**Juri Chechi**  
1969

Juri Chechi è il mito della ginnastica italiana. Il più grande campione di tutti i tempi, forse pari solo al grande Menicelli. Gli anelli sono stati la sua specialità in cui ha raggiunto i più grandi successi.



**Altri famosi:**

**Antonio Fazio**, 1936, ex governatore della Banca d'Italia.  
**Ninetto Davoli**, 1948, attore.  
**Fabio De Luigi**, 1967, attore.  
**Gianmarco Tognazzi**, 1967, attore.

**Cancro**  
22-6/22-7



La prima decade è determinata a raggiungere i propri obiettivi e non arretrerà di fronte a nulla e nessuno. La seconda decade è costretta ad un'iperattività e non può sprofondare negli amati ozi. La terza decade, particolarmente volubile, faccia fronte alla luna storta ricordandosi che appartiene al segno della gentilezza. Voto 6.

**Leone**  
23-7/22-8



Stare raccogliendo i risultati, in termini di potere e denaro, del lungo transito positivo di Saturno. Giove consiglia di cavalcare l'onda fortunata ancora per un po', mentre dall'anno prossimo si dovrà pensare alla conservazione di quanto guadagnato. Un pizzico di pazienza per i nati in luglio non fa affatto male... Voto 7.

**Vergine**  
23-8/21-9



Il rapporto con il vostro corpo è oramai tormentato, si estrinseca in un eccesso di attenzioni alla forma esterna e nel timore di lasciarlo seguire le tentazioni. La sensualità è sopra di quasi per timore che esploda e faccia perdere quell'autocontrollo che è garanzia di stabilità. Voto 6.5.

**Bilancia**  
22-9/22-10



La prospettiva di una relazione fuori dei canoni tradizionali vi turba e tenta allo stesso tempo. Il bisogno di emozioni intense è impellente, ma non quello di trasgressione. Le ragazze potrebbero tirarsi indietro, i maschi affrontare il tutto con distaccata curiosità. I transiti consentono di puntare più in alto. Voto 8.

**Scorpione**  
23-10/21-11



Illusi da un flirt di chat, che per troppo tempo ha promesso senza mantenere, buttate tutto a mare e tornate alle sensazioni intense che solo il mondo reale sa dare. Dietro lo sguardo di un affascinante sconosciuto o di una misteriosa donna si può celare chi potrebbe darvi quei brividi del cuore che andate cercando. Voto 7.

**Sagittario**  
22-11/21-12



Urano stravolge i piani della seconda decade, inconsapevole che, per voi, ogni ostacolo è allo stesso tempo stimolo a superarlo. La sfida deve avere un obiettivo preciso che costituisca il bersaglio dove scagliare la freccia. Non inseguite utopie, ma risultati concreti e Giove ve li porge su un piatto d'argento. Voto 7.5.

**Capricorno**  
21-12/19-1



Anche se la Luna oggi è un po' di traverso e in particolare per la terza decade, non si può dire che per voi sia un brutto periodo. Mercurio vi rende meno orsi e Urano più dinamici e costruttivi del solito. La prima decade, alle prese con decisioni d'amore, non sia sbrigativa e dia ascolto alla voce della ragione saggia. Voto 6.5.

**Acquario**  
20-1/18-2



Da navigatori nel mare delle utopie, ora siete divenuti novelli Ulisse e, tormentati da Poseidone-Nettuno, vagate tra le meraviglie e le insidie dell'ignoto. Ma né l'amore della ninfa Calipso, né gli incantesimi della maga Circe, riusciranno a placare la ricerca di un'immaginaria società ideale. Voto 7.5.

**Pesci**  
19-2/20-3



Procedete nel mondo a passo di danza, ignari dei mutamenti globali e volutamente indifferenti alle derive di volgarità. Per voi i valori importanti restano quelli del cuore e la sensibilità - non la razionalità - resta la bussola che dirige le azioni. Non fate caso ai cattivi consigli di un Saturno freddo e intollerante. Voto 6.5.

**OFFERTISSIME DELLA SCELTA**  
sono valide dal 09 al 15 OTTOBRE 2007 presso i nostri punti vendita

**la Scelta** (ALIMENTARI) DOC

\* Via Tolstoj, 33 tel. 02 475208  
 \* Via Fabio Filzi, 47 tel. 02 67071771  
 \* Piazza Diodoriano tel. 02 312935  
 \* Via Filino, 24 tel. 02 29518015  
 \* Via Padova, 199 tel. 02 27267441  
[www.lascelta.com](http://www.lascelta.com)

1 BIONARDA + 1 BARDONA Due Oligopù Parme - cl. 75	€4,30 (L. 1.324) due bott.
EMMENTHAL Svizzero	€7,99 (L. 15.471) al Kg.
PASSATA MULTIE Gr. 780	€0,79 (L. 1.870) cad.
POLPA SCELTA Per brisato e bollito	€4,50 (L. 8.711) al Kg.
CIORTOSA (Galban) Freschissima	€6,98 (L. 13.575) al Kg.
GELI EXTRAWEIGHT cl. 50 Pizzen (Insodino F.lli)	€3,85 (L. 7.455) cad.
BRACCIOLE (Manzo) Magriano	€4,50 (L. 8.711) al Kg.
PROVOLONE Piccante	€7,70 (L. 14.989) al Kg.
BOANI-BEUF Salsiziano	€13,90 (L. 28.914) al Kg.
SALAMELLE (Puro Salsic) Magriano	€4,50 (L. 8.711) al Kg.
VALCHINSA PIZZONILE Formaggio (a tavola)	€7,90 (L. 15.247) al Kg.
TESTACHE P.A. Torrone	€6,20 (L. 12.005) al Kg.
STACHE DE POLLO FrisoMagriano	€2,50 (L. 5.273) al Kg.

**Letteratura**

Francoforte stregata dalla Buchmesse

■ Ieri alla fiera del libro è nato il premio Strega Europeo: tra i padrini c'è Eco, che oggi presenta il suo ultimo saggio.

Culture **P.35**

A Torino si affronta l'emergenza clima

■ Un videomessaggio di Leonardo Di Caprio aprirà la decima edizione di Cinemambiente, in programma da oggi fino al 16 ottobre.

Culture **P.32**



**Oggi**

Variabile



9° 21°  
MIN MAX

■ Sereno o poco nuvoloso per presenza di addensamenti sul settore prealpino al mattino.

**3'**

**E POLIS MILANO IN 3 MINUTI**

«Studiate di più per non diventare poveri» **Giuseppe Fiorini**, Ministro dell'Istruzione

**PRESTITI PERSONALI**

**FIGENPA.**

Ogni giorno è più grande, ogni giorno è più vicina



Con **FIGENPA** è possibile. Finanziamenti da 3.000 € a 50.000 €



**FIGENPA.** Filiali e Point Figenpa: Milano | Asolo | Biadene | Bolzano | Bergamo | Bologna | Cagliari | Catania | Cuneo | Firenze | Genova | Padova | Palermo | Roma | Torino | Venezia | Verona | Vicenza | Trieste

20124 **MILANO** Via G.B. Pirelli, 11  
Tel. **02 67101005** Fax 02 67481725

Netto ricavo	Rata
€ 6.000	€ 77
€ 15.000	€ 186
€ 26.000	€ 320

Viaggi, salute, bellezze, tempo per te, auto, nido, banca, seconda casa... ti sono aspetti e esigenze che non possono aspettare. Avere servizi di finanziamento personalizzati e progettati per te è il dovere etico e d'aguzzo e una delle chiavi di successo del nuovo modo di fare credito al consumo.

[www.figenpa.it](http://www.figenpa.it) | [info@figenpa.it](mailto:info@figenpa.it)

**FIGENPA**  
Diamo credito al tuo mondo.

FIGENPA è un marchio di FIGENPA, società a partecipazione paritetica tra le banche e gli intermediari finanziari. FIGENPA è un marchio di FIGENPA, società a partecipazione paritetica tra le banche e gli intermediari finanziari. FIGENPA è un marchio di FIGENPA, società a partecipazione paritetica tra le banche e gli intermediari finanziari. FIGENPA è un marchio di FIGENPA, società a partecipazione paritetica tra le banche e gli intermediari finanziari.

**Il fatto del giorno** > 2-5

**La strage di Erba**

■ Il colpo di scena di Rosa e Olindo. Lei assente, lui in aula durante il processo: «Siamo innocenti».

**Continenti** > 12-19

**Santoro replica a Prodi**

■ Il conduttore di "Annozero" al Professore: «È da maleducati parlare di ciò che non si è visto».

**Iraq nel terrore**

■ Attaccate elementari femminili a sud di Baghdad: due maestre e 14 alunne ferite da colpi di mortaio.

**Cronache** > 20-29

**Omicidio al Palace**

■ I genitori del colpevole, Carlo Bruni, costretti a risarcire quelli della ragazza uccisa con 500mila euro.

**Adescatore via sms**

■ Il Gip ha convalidato l'arresto ma ha rimesso in libertà l'uomo che contattò e importunò una sedicenne.

**Appalti Tav**

■ Il Consiglio di Stato ha dato il via libera per le tratte Milano-Verona, Verona-Padova e Genova-Milano.

**Prezzi "congelati"**

■ Contro il caro-vita presentato accordo tra Regione e grandi distributori sui beni di prima necessità.

**Culture** > 32-35

**Tre giorni di Yoga festival**

■ Dal 19 ottobre la seconda edizione con conferenze, mostre e laboratori.

**Il fascino di Ute**

■ La Lemper da oggi a domenica con due spettacoli pensati per Milano.

**Sport** > 40-45

**La sceneggiata di Dida**

■ Dopo Glasgow il portiere rischia la squalifica: oggi l'Uefa deciderà.

**Buffon capitano**

■ Sabato contro la Georgia il portiere giocherà con la fascia.